

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA SCOPOLI



2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAVIA VIA SCOPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14655** del **19/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 72** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 172** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 182** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 203** Moduli di orientamento formativo
- 208** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 292** Attività previste in relazione al PNSD
- 306** Valutazione degli apprendimenti
- 310** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 318** Aspetti generali
- 321** Modello organizzativo
- 325** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 328** Reti e Convenzioni attivate
- 343** Piano di formazione del personale docente
- 371** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di via Scopoli è uno dei quattro istituti statali del primo ciclo di istruzione presenti a Pavia. Comprende le scuole dall'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado ed è articolato su sette plessi: due scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie e due sedi per la scuola secondaria. Tutte le scuole sono situate a Pavia e sono ben servite dalle linee urbane di autobus. La città è caratterizzata dalla presenza dell'Università, del CNR, di numerosi centri ospedalieri all'avanguardia nella sanità e nella ricerca (cliniche delle Fondazioni C. Mondino, S. Maugeri e Policlinico S. Matteo, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica), luoghi di lavoro di molti genitori.

Nella città sono situati anche diversi musei civici ed universitari, biblioteche (civiche, comunali, universitarie) che propongono iniziative specifiche per la scuola. Ci sono, infine, numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato che sono importanti risorse.

A Pavia l'offerta delle scuole secondarie di secondo grado è molteplice e varia, si trovano anche numerosi collegi universitari e l'Istituto Superiore di Studi Musicali. Le parrocchie e gli oratori sono un importante punto di riferimento per la comunità.

L'Ente locale è presente e collabora con la scuola, contribuisce alle operazioni di manutenzione e si rende promotore di numerose iniziative educative e culturali.

Gli studenti provengono dal centro cittadino, dal quartiere Est della città, dal Borgo Ticino e dai Comuni limitrofi. Il territorio comunale di Pavia presenta un'economia basata sull'imprenditoria commerciale e artigianale; sono importanti i settori di produzione come quello dei servizi e quello delle comunicazioni.

L'I.C. collabora con l'Università degli Studi di Pavia, con le scuole del primo e del secondo ciclo e con diverse agenzie del territorio, con l'Università Cattolica di Milano, l'INDIRE e aderisce a numerose reti di scuole, nazionali, di ambito per ampliare l'offerta formativa in linea con i bisogni del territorio.

Con la partecipazione ai PON e al PNRR, l'Istituto ha ampliato la dotazione di dispositivi tecnologici, ha rinnovato la strumentazione musicale sia alla secondaria sia alla primaria, ha acquistato strumentazione per la robotica e il coding, ha potenziato rete. In tutte le aule dell'Istituto ci sono LIM/Monitor interattivi. Per le scuole dell'Infanzia sono stati rinnovati gli arredi per creare ambienti di apprendimento modulari e flessibili. Con i PNRR del DM65/2023 e DM66/2023 ha attivato corsi di potenziamento delle competenze STEM e dell'inglese per gli studenti e di formazione e aggiornamento dei docenti.



L'Istituto è risultato destinatario di fondi del PNRR destinati all'azione 1, Next Generation Classrooms con i quali ha realizzato 29 ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da flessibilità, inclusione, apertura e utilizzo delle tecnologie, calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti, con aule STEM, STEAM e multimediali in tutti i plessi. Con il PON dell'Infanzia sono stati rinnovati gli arredi ed è stata acquistata strumentazione digitale adatta all'età dei bambini (tavoli e schermi interattivi).

In base ai bisogni del territorio, l'Istituto promuove il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese e ad altre lingue, competenze logico-matematiche e scientifiche sia alla primaria sia alla secondaria, musicali e di motoria sui tre ordini di scuola. Inoltre, l'Istituto si ispira alle tre dimensioni importanti dell'educazione nell'orizzonte del Global Compact on Education:

1. mettere al centro la persona per ogni processo educativo,
2. investire le migliori energie per un'educazione di qualità per tutti,
3. formare cittadini responsabili e disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Popolazione scolastica

Opportunità: I dati forniscono una composizione della popolazione studentesca di livello alto, medio alto e con un contesto socio economico e culturale medio alto. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana diventa una preziosa opportunità per adattare la metodologia didattica rendendola più laboratoriale e inclusiva al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, ciascuno con i propri talenti, punti di forza e debolezza.

Vincoli: Nonostante i dati forniti che tratteggiano un contesto alto, medio alto, da cui provengono gli studenti, sono comunque presenti situazioni di fragilità che devono essere attenzionate e seguite. Ci sono famiglie seguite dai Servizi Sociali che richiedono una sinergia continua con l'Amministrazione locale per sostenere al meglio gli studenti. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana alla primaria e alla secondaria è più alta del riferimento nazionale e regionale e questo dato deve spingere la scuola ad adottare metodologie didattiche maggiormente inclusive e laboratoriali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: La città è caratterizzata dalla presenza dell'Università Statale degli Studi, del CNR, di



numerosi centri ospedalieri all'avanguardia nella sanità e nella ricerca (cliniche delle Fondazioni C. Mondino, S. Maugeri e Policlinico S. Matteo), luoghi di lavoro di molti genitori. Nella città sono situati anche diversi musei civici ed universitari, biblioteche (civiche, comunali, universitarie) che propongono iniziative specifiche per la scuola. Ci sono, infine, numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato che sono importanti risorse. La scuola collabora in modo proficuo con l'Università, centri di ricerca, le agenzie culturali e del terzo settore del territorio.

Vincoli: Nel territorio sono presenti alcune comunità di accoglienza per minori che hanno forti situazioni di disagio familiare e due comunità nomadi. Il tasso di disoccupazione della popolazione è del 6% e il tasso dell'immigrazione per la città di Pavia è dell'11,9%. Questi due dati sono in netto aumento rispetto al precedente triennio. Si registra un forte pendolarismo verso Milano e la predominanza del settore terziario. Il forte pendolarismo e il contesto sociale in continuo cambiamento generano richieste nuove per l'istituzione scolastica, come l'ampliamento del tempo scuola. L'Istituto progetta attività curricolari ed extracurricolari ampliando il tempo scuola e promuove azioni mirate a contrastare il disagio e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: L'Istituto è su 7 plessi, alcuni nel centro della città, altri in periferia (all'interno del Parco del Ticino), tutti ben collegati e serviti dai mezzi pubblici. Non sono presenti barriere architettoniche (gli edifici sono dotati di ascensori o servoscala, servizi igienici per persone con disabilità). In tutte le sedi c'è un cortile interno con ampia zona verde; le due sedi della secondaria hanno un chiostro con cortile. Gli edifici sono oggetto di adeguamenti continui in base alla normativa. Tutte le sedi hanno palestra, biblioteca, aula di musica, aula di informatica, aula STEM. Le risorse economiche oltre ai fondi dal Ministero, provengono dai PON europei, dal PNRR e dai contributi volontari delle famiglie. In tutte le aule della primaria e della secondaria sono presenti monitor interattivi e LIM. Alla scuola dell'Infanzia sono presenti video interattivi e tavoli digitali (PON Digital Board, PON Infanzia). La scuola ha acquistato strumentazione per il coding e robotica (PON STEM). Tutte le aule sono cablate e dotate di accesso alla WiFi (PON reti cablate). Con i fondi del PNRR Next Generation Classroom si sono acquistati pc, tablet e predisposti 29 aule interattive e modulari.

Vincoli: La sede di via Teodorico e la scuola dell'Infanzia Peter Pan sono collocate in pieno centro storico, zona ZTL. I due plessi della scuola secondaria di primo grado e un plesso della scuola primaria sono collati all'interno di edifici storici che richiedono una particolare e continua manutenzione con l'approvazione da parte della Sovrintendenza delle Belle Arti.



Risorse professionali

Opportunità: Nell'Istituto c'è un'alta presenza di personale docente a tempo indeterminato (di ruolo), in tutti i tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) che garantisce stabilità e continuità d'insegnamento. L'età media dei docenti per la primaria è fra i 35-44, alla secondaria è fra i 45-54 anni. Vi è stabilità nel personale docenti di sostegno. Molti docenti, oltre al titolo di studio e alle abilitazioni, possiedono certificazioni, altre abilitazioni, master e sono motivati a seguire corsi di aggiornamento. Sono capaci e aperti alla sperimentazione e alla progettualità. Inoltre, il corpo docenti risulta stabile infatti numerosi insegnanti sono in servizio nella scuola da molti anni. La scuola è assegnata a un Dirigente Scolastico e non è mai stata in reggenza. Il Direttore dei SGA è cambiato nel corso degli anni ma è stata comunque garantita la continuità del servizio grazie a un DSGA facente funzione e per l'a.s. 2024-2025 a una DSGA effettiva. Il personale di segreteria è per la maggior parte di ruolo e stabile, con molti anni di esperienza garantendo un accurato svolgimento delle pratiche amministrativo-contabili. La maggior parte dei collaboratori scolastici è di ruolo garantendo la continuità del funzionamento della scuola.

Vincoli: Presenza di personale docente di sostegno a tempo determinato, di cui la maggior parte sprovvisto di titolo di specializzazione. Presenza di numerosi docenti alla primaria privo di titolo per l'insegnamento della lingua inglese. Difficoltà a reperire docenti di scuola primaria e dell'Infanzia forniti di titolo. Presenza di personale docente con contratto part-time con ricadute sull'organizzazione oraria. Numero dei collaboratori scolastici appena sufficiente per garantire il servizio su 8 plessi, funzionanti a tempo pieno. Necessità di maggiori momenti per la condivisione e la disseminazione di buone prassi educative-didattiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di via Scopoli è uno dei quattro istituti statali del primo ciclo di istruzione presenti a Pavia. Comprende le scuole all'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado ed è articolato su sette plessi: due scuole dell'Infanzia, tre scuole primarie e due sedi per la scuola secondaria. Tutte le scuole sono situate a Pavia e sono ben servite dalle linee urbane di autobus. La città è caratterizzata dalla presenza dell'Università, del CNR, di numerosi centri ospedalieri all'avanguardia nella sanità e nella ricerca (cliniche delle Fondazioni C. Mondino, S. Maugeri e Policlinico S. Matteo, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica), luoghi di lavoro di molti genitori. Nella città sono situati anche diversi musei civici ed universitari, biblioteche (civiche, comunali, universitarie) che



propongono iniziative specifiche per la scuola. Ci sono, infine, numerosi centri culturali, teatri, agenzie educative, sportive e associazioni di volontariato che sono importanti risorse. L'offerta delle scuole secondarie di secondo grado è molteplice e varia, si trovano anche numerosi collegi universitari e l'Istituto Superiore di Studi Musicali. Le parrocchie e gli oratori sono un importante punto di riferimento per la comunità. L'Ente locale è presente e collabora con la scuola, contribuisce alle operazioni di manutenzione e si rende promotore di numerose iniziative educative e culturali.

Vincoli:

Nel territorio sono presenti alcune comunità di accoglienza per minori che hanno forti situazioni di disagio familiare e due comunità nomadi. Il tasso di disoccupazione della popolazione e il tasso dell'immigrazione per la città di Pavia sono in netto aumento rispetto al precedente triennio. Si registra un forte pendolarismo verso Milano e la predominanza del settore terziario. Il forte pendolarismo e il contesto sociale in continuo cambiamento generano richieste nuove per l'istituzione scolastica, come l'ampliamento del tempo scuola. La gestione complessiva dell'istituto con plessi numerosi e distribuiti richiede coordinamento costante e un efficace sistema di comunicazione tra scuola e famiglie. L'Istituto si confronta con alcune criticità legate alle caratteristiche degli edifici storici che richiedono una particolare e continua manutenzione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le opportunità per l'Istituto Comprensivo si basano su un contesto socio-economico generalmente favorevole e un'elevata dinamicità demografica. Essendo parte della Lombardia e della macro-area Nord-ovest (tasso di immigrazione regionale dell'12,1%, superiore alla media nazionale del 9%), l'istituto è immerso in un complesso sistema di relazioni, il cosiddetto "capitale sociale". La scuola può: sviluppare partnership solide con altre istituzioni scolastiche, enti locali, e il tessuto produttivo (vocazione produttiva del territorio); avere accesso a maggiori risorse per progetti e iniziative che favoriscano la partecipazione e la cooperazione. Il dinamismo demografico richiede e permette alla scuola di: sviluppare e implementare pratiche didattiche inclusive e innovative, rafforzare le competenze trasversali di cittadinanza (soft skills). * Sviluppare e implementare pratiche didattiche inclusive e innovative. * Rafforzare le competenze civiche e di tolleranza degli alunni

Vincoli:

I vincoli derivano principalmente dalle sfide portate dal dinamismo demografico e dalla necessità di garantire equità nel contesto locale. A fronte di una possibile eterogeneità delle classi, la scuola deve intensificare l'attività linguistica e l'intermediazione culturale e attivare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola mostra un buon livello di sicurezza, con il 100% degli edifici dotati di porte antipanico, superando le medie regionale e nazionale. il 100% degli edifici presenta rampe o ascensori e servizi igienici per persone con disabilità. I laboratori sono dotati di collegamento a internet. Nella scuola dell'Infanzia è presente il salone per l'accoglienza e alla primaria spazi per la mensa. Tutti i plessi sono dotati di palestra. Sono presenti strumentazioni digitali/hardware specifiche per alunni con bisogni educativi speciali.

Vincoli:

Nell'istituto sono presenti spazi all'aperto, ma mancano strutture sportive esterne. Nei plessi della scuola secondaria di primo grado manca un'aula magna o uno spazio per concerti o rappresentazioni teatrali.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda il personale scolastico, si registrano stabilità e competenza. Il dirigente scolastico garantisce stabilità e conoscenza del sistema. La percentuale di docenti a tempo indeterminato è significativamente superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale in tutti e tre gli ordini di scuola. L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio in questa scuola è un grande punto di forza per la continuità didattica e la conoscenza del contesto studentesco e territoriale. La scuola dimostra un forte impegno per l'inclusione, evidenziato dalla presenza di Funzione Strumentale per l'inclusione e da un elevato numero di Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione. La presenza dello psicologo con lo sportello contribuisce al benessere e all'ampliamento delle competenze. La scuola fa ricorso anche a esperti esterni di motoria, per le lingue straniere e a mediatori culturali contribuendo ad arricchire l'offerta formativa.

Vincoli:

Rischio nei prossimi anni di potenziale turn over del personale docente soprattutto all'infanzia e alla primaria con la potenziale perdita di memoria storica. Nonostante la presenza di personale ATA stabile, si registra un alto tasso di personale con pochi anni di servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC828001
Indirizzo	VIA SCOPOLI, 9 PAVIA 27100 PAVIA
Telefono	038226121
Email	PVIC828001@istruzione.it
Pec	PVIC828001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviascopoli.edu.it

Plessi

MONTEBOLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82801T
Indirizzo	GRUMELLO, 19 PAVIA 27100 PAVIA

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA82802V
Indirizzo	VIA RUSCONI, 2 PAVIA 27100 PAVIA

Edifici

- Via CAVALLOTTI 4 - 27100 PAVIA PV



MONTEBOLONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828013
Indirizzo	POLLAIOLI PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	Via della Vela 19 - 27100 PAVIA PV
Numero Classi	10
Totale Alunni	156

PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828024
Indirizzo	VIA SCOPOLI, 9 PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	Via SCOPOLI 9 - 27100 PAVIA PV
Numero Classi	16
Totale Alunni	320

GABELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE828035
Indirizzo	VIA PONTE VECCHIO, 65 PAVIA 27100 PAVIA
Edifici	Via PONTE VECCHIO 65 - 27100 PAVIA PV
Numero Classi	8
Totale Alunni	168



IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM828012
Indirizzo	VIA VOLTA, 17 - 27100 PAVIA
Edifici	• Via CAVALLOTTI 4 - 27100 PAVIA PV • Via VOLTA 17 - 27100 PAVIA PV
Numero Classi	24
Totale Alunni	575

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è stato creato nel 2013 e comprende due scuole dell'Infanzia, tre sedi di scuola primaria e la scuola secondaria è su due plessi.

L'azione didattica è basata su una forte progettualità che coinvolge l'intero Istituto.

La ricchezza della presenza dell'indirizzo musicale riguarda anche gli altri ordini di scuola: vengono attivati percorsi musicali sia alla primaria sia alla scuola dell'Infanzia.

Grazie alla presenza dei percorsi ordinamentali ad indirizzo Musicale, la musica caratterizza tutta l'offerta formativa, coinvolgendo gli alunni in esibizioni, concerti sul territorio e a livello nazionale, partecipando a concorsi. All'Infanzia e alla Primaria sono presenti attività musicali di potenziamento.

Con il progetto Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior e il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) si promuove lo sport con esperti alla primaria e alla secondaria.

La dimensione delle lingue è molto importante: c'è la possibilità dell'inglese potenziato alla secondaria e anche la possibilità di studiare francese e spagnolo in una dimensione europea e di apertura al mondo. Vengono attivati percorsi di potenziamento delle tre lingue, inglese, francese, spagnolo con le certificazioni (DELE, DELF, KEY). Sono organizzati corsi con la presenza di un lettore di madrelingua di inglese nella scuola primaria e secondaria. L'Istituto ha raggiunto il quality label per l'attività svolta nella piattaforma E-Twinning per promuovere gli scambi con le scuole europee.



Con i progetti ERASMUS PLUS l'Istituto partecipa per la mobilità dei docenti e degli stessi studenti. Ci sono collaborazioni con Università per avere assistenti di lingua. Anche alla scuola dell'Infanzia si attivano corsi di avviamento alla lingua inglese.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	6
	Lingue	6
	Multimediale	2
	Musica	4
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	7
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	207
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	57
	Monitor/Lim	59

Approfondimento

Con fondi propri e con la partecipazione ai vari PON e PNRR, l'Istituto ha cablato tutte le sedi in



modo che si possa accedere a Internet da tutte le classi e sezioni. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM/Smart board. Si sono creati ambienti digitali presso tutti i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dove si sono attrezzati anche 29 nuovi ambienti (PNRR Next Generation Classroom). Alla scuola dell'Infanzia sono state installate Smart board con videoproiettori interattivi e si è provveduto all'acquisto di tavoli digitali interattivi.



Risorse professionali

Docenti	146
Personale ATA	35

Approfondimento

I docenti in servizio hanno una lunga esperienza didattica e sono prevalentemente stabili, garantendo continuità nel percorso formativo.

Molti hanno il titolo di specializzazione sull'insegnamento del sostegno. La presenza dell'Assistente Tecnico, seppure in condivisione con gli altri istituti cittadini, è una risorsa preziosa.

L'Istituto non è mai stato in reggenza e ha un Dirigente Scolastico e un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi titolari e di ruolo.

Fra il personale Amministrativo ci sono 4 Assistenti titolari, di ruolo con grande esperienza che garantiscono la stabilità e la continuità del servizio amministrativo.

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA IC SCOPOLI 2025_26.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **vision** è in linea con l'obiettivo 4 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile: "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

La nostra scuola intende fornire i mezzi necessari per porre tutti gli alunni nelle condizioni di realizzare appieno le proprie potenzialità, raggiungendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle competenze e dei loro talenti. Pertanto, l'impegno condiviso da tutti è valorizzare le capacità di ciascuno, aiutarlo ad imparare sviluppando le proprie potenzialità per agire con autonomia e diventare un cittadino responsabile e solidale.

Accoglienza e inclusione (di alunni, genitori e personale della scuola), partecipazione (gestione partecipata della scuola), clima relazionale positivo, continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie didattico educative sono i valori di riferimento.

La mission, l'insieme delle strategie che si mettono in atto per realizzare la **vision**, si basa su un approccio educativo che mira a trasformare la didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata, laboratoriale e di tipo partecipativo.

Riassumendo, la principale **vision** del nostro Istituto consiste nell'accogliere, formare, orientare gli alunni attraverso esperienza e innovazione.

Per la formulazione del progetto formativo ed educativo:

- si attivano azioni per la costruzione di un generale clima positivo con la promozione dello star bene a scuola intendendo la scuola come luogo di opportunità e non di selezione, come luogo di accoglienza, convivenza, collaborazione e rispetto,
- -si avviano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento favorendo l'inclusione mediante la didattica partecipativa e laboratoriale e contrastando la dispersione scolastica,
- si realizzano azioni per favorire la continuità educativa fra in vari ordini di scuola e l'orientamento in uscita con la creazione di reti con le scuole secondarie di secondo grado,
- si promuovono ambienti di apprendimento innovativi con didattiche inclusive (didattica per competenze, cooperative learning, tutoring e peer tutoring, didattica laboratoriale, flipped classroom, problem solving,



debate, coding) per rendere l'apprendimento significativo,

- si realizzano azioni di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (lettorato, CLIL, certificazioni linguistiche, mobilità di docenti e studenti), scientifiche (coding, partecipazioni a Giochi e Campionati Matematici e di Problem Solving) e musicali (partecipazione a concerti, saggi e concorsi, locali e nazionali, gemellaggi e collaborazioni con altri IC, convenzione con il Liceo musicale Cairoli),
- si incentivano ricerche in campo didattico educativo collaborando con Università, Indire ed enti di ricerca,
- si attivano azioni per favorire l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva.

L'azione educativa dell'Istituto comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione, che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento; prosegue nella Scuola Primaria, attraverso occasioni formative (di gruppo, di squadra, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica e si traduce infine, nella Scuola Secondaria di primo grado, nello studio dell'organizzazione sociale e nella guida alla conoscenza dei beni culturali, storici e ambientali.

L'Istituto predispone percorsi educativi e didattici:

- supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;
- volti a costruire e a rafforzare le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;
- atti a tradurre le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili, integrando il sapere il fare per accrescere la motivazione degli alunni;
- predispone percorsi formativi che permette agli studenti adeguatamente preparati di accedere sia alla formazione liceale/tecnica sia professionale, lavorando in continuità con le scuole di secondo grado del territorio.

Pertanto, le priorità sono le seguenti:

1. **Priorità legata alle prove standardizzate:** mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi sia alla



primaria sia alla secondaria, sopra la media nazionale e regionale, migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza.

2. Priorità legata agli esiti degli studenti: diminuire la fascia di studenti con livello di apprendimento basso alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado aumentando la percentuale di studenti di livello medio e alto (5%).

3. Priorità legata alle prove standardizzate (INVALSI): Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola primaria e continuare a ridurre il numero degli alunni con livello A1 (reading e listening) alla fine della scuola secondaria di primo grado.

La situazione rende ineludibili le seguenti azioni:

- lavorare sulla didattica per competenze (interdisciplinarietà, compiti di realtà, prove autentiche) rivedere il sistema valutativo (rubriche di valutazione),
- lavorare per classi aperte, gruppi di livello al fine di rispondere alle esigenze e potenzialità di ogni alunno.

Il PTOF ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate dal RAV, i percorsi di miglioramento a tal fine progettati dalla scuola e gli obiettivi formativi individuati dalla Legge 107/2018, art. 1, comma 7. La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti affinché possano esplicitare la loro cittadinanza attraverso relazioni positive, come persone competenti e responsabili all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità. Pertanto, l'Istituto aderisce alle seguenti strategie innovative di **AVANGUARDIE EDUCATIVE**:

- "Oltre le discipline"
- "L'apprendimento autonomo e Tutoring"
- "Flipped classroom"
- "Debate".





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza.

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Priorità



Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola primaria. Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 alla scuola primaria sia in listening sia in reading, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%). Ridurre il livello A1 sia in reading sia in listening alla scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE RISULTATI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI**

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati scolastici" sono orientate ad incrementare il livello di inclusività della didattica curricolare al fine di assicurare a ciascuno studente il proprio personale successo formativo, oltre che l'innalzamento degli esiti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Per i docenti si tratterà di ripensare la struttura della propria azione didattica che dovrà prendere in carico i bisogni educativi rilevati, rielaborati in termini quali/quantitativi con introduzione di strategie inclusive e attive, di tempi personalizzati, di spazi, strumenti e sussidi dedicati.

In particolare si punta a realizzare:

- didattica laboratoriale con adozione di metodologie/strategie innovative ed inclusive;
- progettazione meticolosa delle attività curricolari, di recupero e di potenziamento;
- valutazione per competenze;
- spazi di condivisione e riflessione dell'azione valutativa e delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di



primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare il curricolo verticale d'Istituto per recepire le innovazioni metodologiche, il digitale, le STEM - STEAM, l'orientamento e l'educazione civica con unità di apprendimento stimolanti e accattivanti per gli studenti.

Implementare la progettazione dei docenti a livello didattico, per classi parallele, gruppi verticali e orizzontali, per le UDA, per adottare una valutazione formativa, per competenze.

Promuovere attività di recupero, consolidamento e valorizzazione degli studenti con modalità didattiche attive e laboratoriali, tenendo conto anche degli interessi degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di metodologie attive (cooperative learning, tutoring, flipped classroom, laboratori, debate, peer tutoring, ecc.) per favorire coinvolgimento e partecipazione degli studenti con apprendimenti medio-bassi



Potenziare la didattica per competenze, introducendo compiti autentici e rubriche valutative comuni in tutte le classi terminali della primaria e della secondaria di I grado.

Migliorare il clima di classe attraverso routine condivise, regole esplicite e interventi di gestione positiva del comportamento, della classe, dei conflitti anche con monitoraggi periodici per rilevare il benessere degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sistematiche le pratiche di didattica personalizzata, aiutando gli studenti nell'uso e nella scelta degli strumenti compensativi e monitorando in modo sistematico l'efficacia degli interventi.

Attivare percorsi di recupero mirati, in piccolo gruppo, per italiano e matematica in tutte le classi con percentuali elevate di studenti nei livelli bassi.

Sviluppare strumenti di valutazione formativa (autovalutazioni, checklist, feedback strutturati) per migliorare la consapevolezza del proprio apprendimento.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incrementare azioni di progettazione comune fra i docenti della primaria e della secondaria finalizzata anche alla preparazione di test d'ingresso.



Promuovere attività di orientamento inteso come conoscenza di sé, dei propri talenti, dei punti di forza e di debolezza.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'adozione di modelli organizzativi diversi, flessibili, come gruppi di livello, gruppi misti, verticali e orizzontali per realizzare recupero, consolidamento e potenziamento degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare formazione mirata dei docenti su didattica inclusiva, valutazione per competenze, gestione della classe e metodologie attive.

Potenziare il lavoro collaborativo attraverso comunità di pratica e incontri periodici di dipartimento per l'analisi dati e la progettazione comune.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
PER IL MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività

INTRODUZIONE SISTEMATICA DELLE METODOLOGIE ATTIVE

Sperimentazione e progressiva diffusione di cooperative



learning, flipped classroom, didattica laboratoriale; produzione di brevi unità di apprendimento condivise, peer tutoring.

IMPLEMENTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI E RUBRICHE VALUTATIVE

Definizione di rubriche comuni e progettazione di almeno due compiti autentici per annualità nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).

PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA DI CLASSE

Introduzione di routine condivise, circle time, strategie di gestione positiva del comportamento, pause attive e attività di transizione. Monitoraggi bimestrali del clima.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile Funzioni Strumentali al PTOF, RAV, Inclusione, Referenti
inclusione Coordinatori di dipartimento Coordinatori dei
dipartimenti disciplinari Docenti coordinatori di classe/team

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti con riduzione del
numero di studenti in fascia bassa e medio bassa.

Miglioramento del benessere degli studenti con positive
ricadute sull'autoefficacia e l'empowerment.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E
DIFFERENZIAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
DEGLI STUDENTI

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA

Revisione della modulistica PDP, uso sistematico di strumenti
compensativi/dispensativi, monitoraggi trimestrali degli
apprendimenti degli studenti BES.

LABORATORI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Attivazione di piccoli gruppi per Italiano, Matematica e Inglese
con docenti previsti dal potenziamento o ore a disposizione.

INTRODUZIONE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Adozione di checklist, feedback strutturati, strumenti di



autovalutazione dello studente. Produzione di un set di strumenti comune all'Istituto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Funzioni Strumentali, Referenti per inclusione Coordinatori di
Classe/team Docenti Coordinatori di Dipartimento Referenti
Invalsi

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti.

Aumento della motivazione.

Riduzione del disagio scolastico.

Attività prevista nel percorso: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DELLE RISORSE UMANE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI
DEGLI STUDENTI



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Realizzazione di percorsi formativi su didattica inclusiva, gestione della classe, valutazione per competenze, didattica digitale.

COMUNITÀ DI PRATICA PER LA PROGETTAZIONE COMUNE

Descrizione dell'attività

Incontri periodici tra docenti per condividere buone pratiche, analizzare dati, progettare unità di apprendimento e strumenti di valutazione.

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE INTERNE

Individuazione e formalizzazione di docenti esperti come tutor metodologici, digitali o referenti per la valutazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile	Coordinatori di dipartimento Staff del Dirigente Scolastico Referenti INVALSI Nucleo interno di Valutazione Dirigente Scolastico Docenti della comunità di pratiche Docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle pratiche metodologiche di insegnamento con positiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti Riduzione del disagio scolastico e del rischio dispersione. Aumento del benessere degli studenti e del clima positivo in classe con riduzione dei conflitti.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE ESITI STUDENTI NELLE PROVE STANDARDIZZATE INVALSI**

Le azioni previste all'interno dell'area "Risultati nelle prove standardizzate" sono indirizzate in particolare agli alunni delle classi coinvolte nelle prove nazionali Invalsi (II e V primaria, III secondaria di primo grado).

Si tratta di continuare a mantenere i risultati delle fasce alte (sopra la media nazionale, regionale, del territorio di Nord Ovest), ma anche di ridurre il numero degli studenti nella fascia bassa portandoli in fascia media, con particolare attenzione al miglioramento dei risultati in lingua inglese, riducendo sempre più la percentuale del livello pre A1 e aumentando il livello A1 per la primaria e il livello A2 per la secondaria. Gli studenti saranno dunque sostenuti nell'acquisizione di competenze disciplinari complesse anche attraverso una rimodulazione della didattica, con un approccio attivo e riflessivo alle discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola primaria. Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 alla scuola primaria sia in listening sia in reading, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%). Ridurre il livello A1 sia in reading sia in listening alla scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Tenendo come punto di riferimento il curricolo d'Istituto (curricolo per competenze), incrementare la progettazione per classi parallele e per ambiti disciplinari per fare ricorso a modelli organizzativi flessibili, a metodologie didattiche innovative e a una per competenze (prove autentiche, compiti di realtà, diari di bordo,



autovalutazione).

Implementare il curriculum per le STEM - STEAM e il curriculum digitale.

Implementare i raccordi e i confronti per la lingua inglese fra la classe quinta della scuola primaria e la classe prima della secondaria di primo grado preparando i test d'uscita e i test d'ingresso.

Promuovere attività di lettorato con docente di madrelingua.

Implementare attività con metodologia CLIL in lingua inglese nelle altre discipline.

Aumentare le attività di gemellaggi con le scuole europee, anche virtuali, e la mobilità degli studenti ERASMUS+.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento flessibili, modulari, polifunzionali, inclusivi.

Sfruttare maggiormente gli ambienti innovativi (spazi, sussidi) per implementare una didattica laboratoriale, peer tutoring, coteaching.



Favorire l'applicazione di metodologie didattiche attive e inclusive, laboratoriali e per competenze con prove autentiche, compiti di realtà, diari di bordo per favorire anche l'autovalutazione da parte degli studenti funzionale al successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento (stili di apprendimento diversi, eterogeneità delle classi) per promuovere il benessere dello studente e la motivazione.

Promuovere la formazione dei docenti sulle neuroscienze (stili di apprendimento, funzionamento cognitivo, ecc.), sulle strategie didattiche e i sussidi (strumenti, IA, software, ecc.) per creare materiale adattato e personalizzato.

Promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, organizzare attività didattiche sfruttando metodologie diverse (flipped classroom, coteaching, peer teaching, ecc.)

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incrementare azioni di progettazione comune fra i docenti della primaria e della secondaria finalizzata anche alla preparazione di test d'ingresso, implementando il raccordo infanzia - primaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Adottare modelli organizzativi flessibili, compattare e accorpare le discipline, lavorare per classi parallele e gruppi di livello.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale docente: disciplina di insegnamento, metodologia didattica, valorizzazione dell'intelligenza emotiva e delle life skills, competenze digitali.

Favorire la formazione nella metodologia CLIL, TPR e la mobilità dei docenti ERASMUS+.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie con incontri strutturati e mirati.

Sfruttare le risorse del territorio (Università, agenzie educative, scuole secondarie di secondo grado) per creare occasioni di confronto e attività per studenti e per docenti.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROVE



STANDARIZZATE DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività	Implementazione del curriculum d'Istituto per competenze con incremento della progettazione dei docenti per dipartimento, classi parallele, verticali e orizzontali.
	Adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e innovative per mettere al centro del processo di insegnamento e apprendimento lo studente.
	Uso strutturato e sistemico delle pause attive e delle attività di transizione.
	Condivisione di buone pratiche inclusive e di personalizzazione.
	Adozione di modelli valutativi per competenze.
	Incremento della metodologia CLIL.
	Condivisione delle prove d'ingresso fra primaria e secondaria.
	Corsi e sportelli di recupero, consolidamento e potenziamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali



Responsabile	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Figure Strumentali Comunità di pratiche Coordinatori di Dipartimento Coordinatori di Classe/Team Docenti Referenti INVALSI Nucleo Interno di Valutazione
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli studenti.
	Riduzione del disagio e aumento del benessere degli studenti.
	Maggior successo formativo degli studenti.
	Riduzione delle situazione problema e dei conflitti in classe.

Attività prevista nel percorso: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DEGLI STUDENTI

Descrizione dell'attività	INTRODUZIONE SISTEMATICA DELLE METODOLOGIE ATTIVE
	Sperimentazione e progressiva diffusione di cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale, peer tutoring, project based learning, debate; produzione di brevi unità di apprendimento condivise.
	IMPLEMENTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI E RUBRICHE VALUTATIVE
	Definizione di rubriche comuni e progettazione di almeno due compiti autentici per annualità nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese).



PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA DI CLASSE

Introduzione di routine condivise, circle time, strategie di gestione positiva del comportamento, pause attive, attività di transizione. Monitoraggi bimestrali del clima della classe e del benessere degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzioni Strumentali e Referenti per l'Inclusione Coordinatori di dipartimento Coordinatori di classe/team Dipartimenti disciplinari Referenti Aule Multimediali Nucleo interno di Valutazione Docenti

Risultati attesi

Miglioramenti degli esiti degli studenti.

Maggior senso di autoefficacia ed empowerment degli studenti.



Diminuzione dei conflitti e dei problemi di gestione della classe.
Riduzione del disagio scolastico.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE E
DIFFERENZIAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PROVE
STANDARIZZATE DEGLI STUDENTI

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA PERSONALIZZATA

Revisione della modulistica PDP, uso sistematico di strumenti compensativi/dispensativi, monitoraggi trimestrali degli apprendimenti degli studenti con BES.

Promozione dell'utilizzo degli strumenti compensativi.

LABORATORI, CORSI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Descrizione dell'attività

Attivazione di piccoli gruppi per Italiano, Matematica e Inglese con docenti previsti dal potenziamento o ore a disposizione.

INTRODUZIONE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

Adozione di checklist, feedback strutturati, strumenti di autovalutazione dello studente. Produzione di un set di strumenti comune all'Istituto.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzioni Strumentali e Referenti per l'Inclusione Coordinatori di Dipartimento Docenti di classe/team Nucleo interno di valutazione Referenti Invalsi Funzioni Strumentali al RAV e PTOF
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate. Riduzione della fascia bassa, medio bassa degli esiti. Miglioramento del clima classe e del benessere degli studenti.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE ESITI EFFETTO SCUOLA - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

Costituzione di dipartimenti disciplinari e verticali con incontri mensili.

Produzione di UDA verticali e per classi parallele, condivise nella piattaforma di Istituto.



Sperimentazione sistematica di prove autentiche, compiti di realtà, rubriche valutative, diari di bordo, griglie di autovalutazione.

Creazione di task comuni nelle principali discipline per monitorare gli apprendimenti e allinearli.

Incontri di co-progettazione tra docenti primaria/secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a mantenere l'alto livello ottenuto nelle prove Invalsi (italiano, matematica e inglese), sia alla primaria sia alla secondaria (sopra la media nazionale e regionale), migliorando l'effetto scuola, perché la popolazione scolastica cresca in termini di competenze indipendentemente dal contesto socio economico e culturale di provenienza.

Traguardo

Aumentare l'effetto scuola migliorando la preparazione degli allievi, riducendo le disuguaglianze di partenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Tenendo come punto di riferimento il curricolo d'Istituto (curricolo per competenze), incrementare la progettazione per classi parallele e per ambiti disciplinari per fare ricorso a modelli organizzativi flessibili, a metodologie didattiche innovative e a una



per competenze (prove autentiche, compiti di realtà, diari di bordo, autovalutazione).

Implementare il curricolo per le STEM - STEAM e il curricolo digitale.

Implementare i raccordi e i confronti per la lingua inglese fra la classe quinta della scuola primaria e la classe prima della secondaria di primo grado preparando i test d'uscita e i test d'ingresso.

Promuovere attività di lettorato con docente di madrelingua.

Implementare attività con metodologia CLIL in lingua inglese nelle altre discipline.

Aumentare le attività di gemellaggi con le scuole europee, anche virtuali, e la mobilità degli studenti ERASMUS+.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento flessibili, modulari, polifunzionali, inclusivi.

Sfruttare maggiormente gli ambienti innovativi (spazi, sussidi) per implementare una didattica laboratoriale, peer tutoring, coteaching.



Favorire l'applicazione di metodologie didattiche attive e inclusive, laboratoriali e per competenze con prove autentiche, compiti di realtà, diari di bordo per favorire anche l'autovalutazione da parte degli studenti funzionale al successo formativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento (stili di apprendimento diversi, eterogeneità delle classi) per promuovere il benessere dello studente e la motivazione.

Promuovere la formazione dei docenti sulle neuroscienze (stili di apprendimento, funzionamento cognitivo, ecc.), sulle strategie didattiche e i sussidi (strumenti, IA, software, ecc.) per creare materiale adattato e personalizzato.

Promuovere attività di recupero, consolidamento e potenziamento per classi aperte e gruppi di livello, organizzare attività didattiche sfruttando metodologie diverse (flipped classroom, coteaching, peer teaching, ecc.)

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incrementare azioni di progettazione comune fra i docenti della primaria e della secondaria finalizzata anche alla preparazione di test d'ingresso, implementando il raccordo infanzia - primaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Adottare modelli organizzativi flessibili, compattare e accorpare le discipline, lavorare per classi parallele e gruppi di livello.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente: disciplina di insegnamento, metodologia didattica, valorizzazione dell'intelligenza emotiva e delle life skills, competenze digitali.

Favorire la formazione nella metodologia CLIL, TPR e la mobilità dei docenti ERASMUS+.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere maggiormente le famiglie con incontri strutturati e mirati.

Sfruttare le risorse del territorio (Università, agenzie educative, scuole secondarie di secondo grado) per creare occasioni di confronto e attività per studenti e per docenti.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO, PROGETTAZIONE
E VALUTAZIONE PER MIGLIORAMENTO ESITI DELLE PROVE



STANDARIZZATE - EFFETTO SCUOLA

Descrizione dell'attività	Costituzione di dipartimenti disciplinari e verticali con incontri mensili.
	Produzione di UDA verticali e per classi parallele, condivise nella piattaforma di Istituto.
	Sperimentazione sistematica di prove autentiche, compiti di realtà, rubriche valutative, diari di bordo, griglie di autovalutazione.
	Creazione di task comuni nelle principali discipline per monitorare gli apprendimenti e allinearli.
	Incontri di co-progettazione tra docenti primaria/secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Funzioni Strumentali al PTOF, RAV Referenti INVALSI
Coordinatori di dipartimento Team dei docenti delle classi
parallele Coordinatori di classe/team Docenti Collaboratori del
Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Miglioramento dell'azione della scuola per il miglioramento
degli apprendimenti.

Omogeneità dei percorsi di apprendimento tra classi parallele.

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza e
metacognitive.

Maggiore coerenza verticale del curriculum.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTARE IL CURRICOLO
STEM/STEAM E IL CURRICOLO DIGITALE PER IL
MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE
STANDARIZZATE - EFFETTO SCUOLA

Descrizione dell'attività

Implementazione del curriculum digitale secondo DigComp 2.2.

Realizzazione di laboratori STEM/STEAM per fasce d'età
(robotica, coding, tinkering, making).

Partecipazione a Olimpiadi di Matematica, Giochi di Logica, gare
di problem solving, Giochi Matematici, tornei di Debate

Attivazione di percorsi interdisciplinari STEAM (arte-scienza-
tecnologia- musica).

Introduzione di compiti autentici digitali.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzioni Strumentali al PTOF e RAV Referenti INVALSI

Animatore digitale Coordinatori di dipartimento Docenti e in
particolare i docenti di tecnologia, matematica e scienze

Referenti Aule Multimediali

Risultati attesi

Aumento delle competenze digitali e logico-matematiche.

Maggior coinvolgimento degli studenti in attività pratiche,
esplorative e creative.

Miglioramento dell'azione della scuola sul processo di
apprendimento degli studenti.

Attività prevista nel percorso: INCLUSIONE PER MIGLIORARE



GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DEGLI STUDENTI - EFFETTO SCUOLA

Descrizione dell'attività	Creazione di piani personalizzati per studenti in difficoltà o eccellenze.
	Utilizzo sistematico di didattica personalizzate, mappe, schemi, tutoring tra pari, co-teaching.
	Progettazione di unità didattiche graduate per livelli di competenza (base-intermedio-avanzato).
	Creazione di percorsi motivazionali attraverso metodologie attive (problem based learning, debate, gamification, problem solving, flipped classroom, tinkering).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali e Referenti per l'inclusione Docenti coordinatori di classe/team Docenti di sostegno Docenti di classe Coordinatori di Dipartimento
Risultati attesi	Riduzione del gap tra studenti con diversi livelli di partenza.
	Aumento del benessere relazionale e motivazionale.
	Miglioramento dell'effetto scuola.



Miglioramento dei risultati degli studenti.

Riduzione dello stress e delle situazioni problematiche e dei conflitti in classe



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un processo di innovazione volto a rendere l'organizzazione scolastica più efficace e le pratiche didattiche maggiormente inclusive, motivanti e coerenti con i bisogni formativi degli studenti. Le principali innovazioni introdotte riguardano i punti seguenti.

1. Innovazioni del modello organizzativo

- Potenziare i dipartimenti disciplinari come luoghi di progettazione condivisa, di definizione di standard di competenze e di elaborazione di prove comuni.
- Coordinamento verticale tra scuola dell'Infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado per garantire continuità e progressione negli apprendimenti.
- Uso sistematico di strumenti digitali di gestione scolastica (registro elettronico, piattaforma TEAMS, modulistica digitale) per snellire i processi e migliorare la comunicazione con famiglie e personale.
- Organizzazione flessibile del tempo scuola, con possibilità di modulare orari e attività in base ai bisogni educativi e ai progetti trasversali.
- Potenziamento delle reti con enti del territorio (Comune, associazioni culturali, sportive e sociali) per lo sviluppo di servizi e opportunità educative aggiuntive.
- Adozione di un modello di leadership diffusa e partecipata mirando al coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti nelle decisioni e nella gestione dei processi.

2. Innovazioni didattiche

- Introduzione di metodologie attive e laboratoriali, quali cooperative learning, flipped classroom, debate, problem based learning, project based learning, la scuola senza banchi, peer tutoring, compiti di realtà e laboratori creativi.
- Sviluppo delle competenze digitali attraverso l'uso di strumenti multimediali, storytelling, coding, robotica educativa e cittadinanza digitale.
- Percorsi personalizzati e inclusivi, con progettazione per competenze, uso di misure compensative/dispensative, tutoraggio tra pari, supporti personalizzati per alunni con BES/DSA.
- Valutazione formativa e autentica, con rubriche, osservazioni strutturate e restituzioni agli



studenti.

- Progetti interdisciplinari finalizzati a sviluppare competenze trasversali (STEM, educazione alla sostenibilità, educazione civica, life skills).
- Adozione del modello "Dimezziamo il peso dello zaino" per tendere a una scuola innovativa dove si studia e allo stesso tempo si fa ricerca e azione, coinvolgendo gli alunni in prima persona.

3. Innovazioni in campo educativo

- Promozione del benessere e della convivenza scolastica attraverso lo sportello di ascolto, progetti di educazione emotiva e interventi di prevenzione del disagio, introduzione di pause attive e attività di transizione.
- Educazione alla cittadinanza attiva, con attività partecipative, partecipazione degli studenti ad eventi e percorsi di educazione alla legalità.
- Apertura della scuola al territorio con eventi culturali, laboratori aperti, uscite didattiche e progetti in collaborazione con enti locali.

Gradualmente il curriculum di Istituto verrà adattato alle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione pubblicate il 9 dicembre 2025.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

SCUOLA APERTA

L'Istituto adotta un modello organizzativo che permette di realizzare l'apertura della scuola anche al pomeriggio andando incontro alle esigenze delle famiglie che richiedono un tempo scuola più dilatato. L'apertura pomeridiana della scuola secondaria, oltre che per le lezioni di strumento delle classi ad indirizzo Musicale (lezioni curricolari), propone laboratori di teatro, sport, informatica, studio delle lingue (anche finalizzato alla certificazione), potenziamento di matematica, corsi di latino, di greco in preparazione alle scuole secondarie di secondo grado, uno spazio per lo studio assistito, attività di "lavoro" pratico come giardinaggio, catalogazione e archivio dei libri, ciclo-officina, scacchi. Nell'Istituto il Gruppo Sportivo organizza attività sportiva di diverse discipline.



Il modello di leadership adotta è quello di leadership diffusa per valorizzare le competenze del personale scolastico.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

OLTRE LE DISCIPLINE

Le pratiche di insegnamento pongono al centro del processo lo studente che deve costruire le proprie mappe cognitive, agendo in prima persona, diventando soggetto attivo del suo apprendimento. La formazione dei docenti va nella direzione di un rinnovamento delle pratiche di insegnamento ricorrendo alle tecnologie digitali che rendono attivo e partecipe lo studente, aumentano la sua motivazione e permettono anche di fronteggiare il tema del disagio scolastico. Con le TIC è possibile personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per gli studenti. Si lavora anche ricorrendo al cooperative learning, ai compiti di realtà, alla didattica per competenze, al learning by doing e al project based learning, allo story telling e al CLIL

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

TRAINING ON THE JOB

L'istituto intende sviluppare un modello strutturato di formazione professionale continua, fondato su metodologie attive, osservazione reciproca e valorizzazione delle competenze interne. Il progetto prevede:

- Laboratori di formazione su didattica digitale, inclusione, valutazione formativa, metodologie innovative (cooperative learning, compiti autentici, didattica per competenze).
- Peer tutoring e peer observation tra docenti, finalizzati alla condivisione di strategie efficaci, all'osservazione in classe e al miglioramento collaborativo della pratica didattica.
- Costruzione di un repository d'istituto per la documentazione delle pratiche innovative,



con raccolta di unità di apprendimento, rubriche valutative, esempi di attività, strumenti digitali e protocolli condivisi.

- Comunità professionali di apprendimento - comunità di pratiche orientate alla riflessione collegiale su dati, risultati e bisogni formativi emergenti.
- Monitoraggio e valutazione degli esiti della formazione, con ricaduta sistematica sulla progettazione didattica e sul miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

L'obiettivo è promuovere uno sviluppo professionale continuo, condiviso e documentato, capace di consolidare una cultura dell'innovazione stabile e sostenibile nel lungo periodo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

VALUTARE PER APPRENDERE: NUOVE PRATICHE E NUOVI STRUMENTI

La scuola promuove un modello di valutazione orientato all'innovazione didattica e alla personalizzazione, con particolare attenzione ai processi cognitivi e metacognitivi degli studenti.

Le scelte strategiche si fondano sull'introduzione e sul consolidamento di pratiche valutative avanzate: Uso integrato di piattaforme digitali (registro elettronico evoluto, strumenti di analisi dei risultati) per monitorare in modo dinamico e in tempo reale l'andamento degli apprendimenti.

Compiti autentici digitali e prove di performance, inclusi prodotti multimediali, attività laboratoriali che permettono di osservare l'applicazione delle competenze in contesti reali.

Rubriche valutative dinamiche, condivise nei dipartimenti, aggiornate collegialmente e trasparenti per studenti e famiglie, che favoriscono una comprensione chiara dei criteri di qualità.

Autovalutazione e valutazione tra pari, guidate tramite protocolli strutturati e supporti digitali, per potenziare capacità riflessive e senso di responsabilità negli studenti.



Didattica per competenze supportata da strumenti digitali (mappe concettuali interattive, griglie adattive), per una misurazione più precisa e personalizzata del progresso di ciascuno.

L'istituto adotta un approccio evoluto all'analisi dei dati, integrando in modo sistematico le valutazioni interne con le rilevazioni esterne (INVALSI ed eventuali altre indagini standardizzate). Le scelte strategiche comprendono: Analisi avanzata dei dati INVALSI, sfruttando strumenti digitali di visualizzazione per individuare pattern, tendenze pluriennali e correlazioni utili alla progettazione didattica. Allineamento fra prove comuni d'istituto e framework INVALSI, al fine di rendere coerenti linguaggi valutativi, obiettivi e descrittori di competenza. Cicli di miglioramento continuo, attraverso cui i dipartimenti analizzano i risultati (interni ed esterni) e definiscono interventi mirati, monitorati con indicatori di efficacia. Restituzione trasparente dei dati a studenti e famiglie, anche con momenti di confronto, per favorire la consapevolezza dei percorsi individuali. Utilizzo di strumenti digitali di benchmark per confrontare gli esiti dell'istituto con contesti territoriali e nazionali, valorizzando i dati come risorsa per l'innovazione didattica. Approccio sistemico alla valutazione, che integra dimensione cognitiva, competenze trasversali, progressi individuali e resilienza nei contesti di apprendimento.

La scuola promuove un modello di valutazione orientato all'innovazione didattica e alla personalizzazione, con particolare attenzione ai processi cognitivi e metacognitivi degli studenti. Le scelte strategiche si fondano sull'introduzione e sul consolidamento di pratiche valutative avanzate:

- Uso integrato di piattaforme digitali (registro elettronico evoluto, strumenti di analisi dei risultati) per monitorare in modo dinamico e in tempo reale l'andamento degli apprendimenti.
- Compiti autentici digitali e prove di performance, inclusi prodotti multimediali, attività laboratoriali che permettono di osservare l'applicazione delle competenze in contesti reali.
- Rubriche valutative dinamiche, condivise nei dipartimenti, aggiornate collegialmente e trasparenti per studenti e famiglie, che favoriscono una comprensione chiara dei criteri di qualità.
- Autovalutazione e valutazione tra pari, guidate tramite protocolli strutturati e supporti digitali, per potenziare capacità riflessive e senso di responsabilità negli studenti.
- Didattica per competenze supportata da strumenti digitali (mappe concettuali interattive, griglie adattive), per una misurazione più precisa e personalizzata del progresso di ciascuno.

L'istituto adotta un approccio evoluto all'analisi dei dati, integrando in modo sistematico le



valutazioni interne con le rilevazioni esterne (INVALSI ed eventuali altre indagini standardizzate).

Le scelte strategiche comprendono:

- Analisi avanzata dei dati INVALSI, sfruttando strumenti digitali di visualizzazione per individuare pattern, tendenze pluriennali e correlazioni utili alla progettazione didattica.
- Allineamento fra prove comuni d'istituto e framework INVALSI, al fine di rendere coerenti linguaggi valutativi, obiettivi e descrittori di competenza.
- Cicli di miglioramento continuo, attraverso cui i dipartimenti analizzano i risultati (interni ed esterni) e definiscono interventi mirati, monitorati con indicatori di efficacia.
- Restituzione trasparente dei dati a studenti e famiglie, per favorire la consapevolezza dei percorsi individuali.
- Utilizzo di strumenti digitali di benchmark per confrontare gli esiti dell'istituto con contesti territoriali e nazionali, valorizzando i dati come risorsa per l'innovazione didattica.
- Approccio sistemico alla valutazione, che integra dimensione cognitiva, competenze trasversali, progressi individuali e resilienza nei contesti di apprendimento.

Il personale docente ha seguito corsi tenuti dal prof. Trincherò e dal prof. Davoli.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

OLTRE LA DITTATICA 4.0

Per quanto riguarda la didattica, si vuole consolidare l'approccio laboratoriale proponendo esperienze sempre più coinvolgenti e collaborative, modalità didattiche che stimolino il protagonismo degli alunni: lezioni in cui il ruolo del docente diventa quello di facilitatore, momenti di lavoro in piccoli gruppi con compiti di ricerca guidata, discussioni in plenaria per rielaborare collettivamente i risultati raggiunti. Contemporaneamente, si punta a riservare uno spazio più ampio a momenti di confronto e valutazione formativa, in cui i feedback circolino tra pari e tra alunni e insegnanti, così da rendere evidente a ciascuno il proprio percorso di crescita e individuare eventuali punti di approfondimento.

Sul fronte dei nuovi ambienti di apprendimento, l'idea guida è di trasformare progressivamente



la scuola in uno spazio in cui la distinzione tra aula tradizionale e laboratorio sia sempre più sfumata, favorendo una fruizione dinamica degli spazi. In ogni plesso sono presenti aule tematiche che possono essere utilizzate a turno dai vari gruppi classe per le attività in ambienti modulari, inclusivi e flessibili.

Si prevede di arricchire ulteriormente le aule tematiche/i laboratori esistenti, affinché siano dotati non solo di strumenti tecnologici aggiornati ma si proceda anche all'implementazione degli arredi modulari, capaci di adattarsi rapidamente ai vari progetti in corso. In questo modo, l'architettura della scuola sarà sempre meno statica, diventando un elemento attivo che favorisca l'apprendimento attivo, la collaborazione e la mobilità degli studenti tra spazi diversi.

Infine, l'integrazione tra ambienti formali e informali risulterà sempre più al centro della strategia dell'istituto: la scuola intende implementare l'apertura al territorio attraverso una rete di collaborazioni con enti, istituzioni culturali e ricreative. Questo significa, ad esempio, che parte delle attività didattiche si possono svolgere fuori dalla scuola, in biblioteche, musei, associazioni, consentendo agli studenti di ampliare gli orizzonti e conoscere realtà diverse.

Allo stesso tempo, si intende facilitare la creazione di comunità di apprendimento virtuali, ambienti online in cui gli studenti possano continuare a dialogare, condividere risorse e lavorare insieme anche al di fuori dell'orario scolastico. Infine, manterremo aperti spazi di confronto regolari – sia in presenza sia a distanza – in cui le esperienze personali, i laboratori esterni e le attività extracurricolari diventino parte integrante del percorso scolastico, contribuendo a costruire un unico fil rouge che unisca insegnamento, sperimentazione e vita collettiva. Con queste azioni si vuole creare un contesto formativo in cui la didattica non sia più confinata a un'aula né limitata ai tempi strettamente scolastici, ma si estenda in modo continuo e fluido, collegando le occasioni di scoperta e sperimentazione all'interno e all'esterno della scuola, ponendo lo studente al centro di un'esperienza di crescita autentica.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

PERCORSO PER ORIENTARE ALLE SCELTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Moduli di orientamento di 30 ore in ciascuna classe.

Partecipazione al Campus dell'Orientamento.

Attività dei docenti con materiale preparato dagli psicologi della Fondazione Beltrami.

Profilo dello studente elaborato dalla psicologia

Laboratori con Assolombardia, imprese del territorio.

Peer tutoring con studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Incontri con sportivi, artigiani, lavoratori del mondo della musica, ecc.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE - ITALIANO L2 - LINGUA DI STUDIO

Attività di alfabetizzazione per diversi livelli (pre A1, A1, A2, italiano lingua di studio) sia con docenti curricolari, sia con risorse esterne (facilitatori e mediatori linguistici) in orario scolastico alla scuola primaria e in orario extrascolastico alla secondaria di primo grado.



Laboratori di facilitazione e mediazione linguistica all'interno del progetto con il Comune di Pavia e con l'adesione alla rete FAMI.

Laboratorio di studio pomeridiano con associazioni del territorio con la mediazione del Comune di Pavia.

Attività di alfabetizzazione durante le pause estive e nelle prime settimane di settembre - Back to school.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica promuove il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della scuola – studenti, famiglie, personale docente e ATA – con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e costruire un ambiente educativo inclusivo, collaborativo e innovativo. Attraverso iniziative di partecipazione, formazione condivisa, cura degli spazi comuni e valorizzazione dei talenti, la scuola favorisce il benessere organizzativo, la corresponsabilità educativa e la crescita di una comunità aperta al dialogo e al miglioramento continuo.

La scuola organizza anche specifici eventi per coinvolgere le famiglie, come:

- Natale in mostra
- Incanti di Natale
- concerto di Santa Cecilia
- concerto di Natale
- saggi e concerti



- la scuola in mostra
- festa di fine anno
- incontri genitori nel segmento formativo 0-6 anni
- incontri genitori su tematiche specifiche: disturbi DSA, orientamento, uso dello smartphone

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

L'Istituto promuove un percorso strutturato e inclusivo finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo (APC), attraverso l'adozione di pratiche didattiche innovative e personalizzate. Il percorso si articola in più fasi, dalla rilevazione precoce dei profili di eccellenza all'attuazione di strategie educative orientate allo sviluppo delle competenze avanzate.

Le iniziative includono:

Osservazione sistematica e screening precoce: utilizzo di griglie di osservazione, strumenti standardizzati e segnalazioni dei team docenti per individuare precocemente indicatori di alto potenziale.

Piani di personalizzazione flessibili: predisposizione di percorsi individualizzati che valorizzano inclinazioni, stili cognitivi e ritmi di apprendimento, con obiettivi sfidanti e calibrati.

Didattica arricchita e potenziata: introduzione di attività di approfondimento



disciplinare, laboratori di ricerca, problem solving avanzato, pensiero divergente, debate e compiti autentici.

Approccio metodologico innovativo: uso di metodologie attive e cooperative (flipped classroom, inquiry-based learning, project-based learning) orientate allo sviluppo di autonomia e creatività.

Potenziamento disciplinare e interdisciplinare: partecipazione a gruppi di eccellenza, percorsi STEM, coding, robotica educativa, laboratori di scrittura creativa e attività artistiche ad alta complessità.

Mentoring e tutoring: assegnazione di docenti-mentori o esperti esterni che accompagnano lo studente nel potenziamento delle proprie competenze e passioni.

Arricchimento extracurricolare: accesso facilitato a concorsi, olimpiadi disciplinari, conferenze, workshop e percorsi universitari early exposure.

Uso innovativo delle tecnologie digitali: piattaforme personalizzate, learning analytics, ambienti digitali avanzati per l'apprendimento autonomo e la sperimentazione.

Adesione alla Rete della plusdotazione - Labtalento

Il percorso mira a creare un ambiente formativo inclusivo, stimolante e capace di valorizzare la diversità cognitiva, con l'obiettivo di favorire il pieno sviluppo del potenziale degli studenti e il loro benessere scolastico.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving



- Narrazione (Storytelling)
- Project Work

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

L'Istituto promuove la valorizzazione dei talenti tramite la personalizzazione della didattica, la partecipazione a concorsi, gare, giochi Matematici, competizioni.

Le iniziative includono il ricorso a una didattica arricchita e potenziata: introduzione di attività di approfondimento disciplinare, laboratori di ricerca, problem solving avanzato, pensiero divergente, debate e compiti autentici con anche approcci metodologici innovativi (uso di metodologie attive e cooperative, flipped classroom, inquiry-based learning, project-based learning) orientate allo sviluppo di autonomia e creatività, Mentoring e tutoring: assegnazione di docenti-mentori o esperti esterni che accompagnano lo studente nel potenziamento delle proprie competenze e passioni.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

LE NOSTRE RETI EDUCATIVE: PONTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto considera la partecipazione a reti e collaborazioni esterne un elemento strategico per ampliare le opportunità formative, valorizzare le risorse del territorio e rafforzare la qualità dell'offerta educativa. Le collaborazioni si sviluppano secondo criteri di coerenza con gli obiettivi del PTOF, sostenibilità organizzativa e ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti. La scuola aderisce a reti di scopo, reti territoriali e reti di ambito per sviluppare azioni coordinate e condivise, con particolare riferimento a: formazione del personale; innovazione metodologico-didattica e digitale; inclusione e contrasto alla dispersione; orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola. La partecipazione in rete consente l'ottimizzazione delle risorse e la costruzione di percorsi comuni che arricchiscono l'offerta formativa. L'Istituto intrattiene collaborazioni strutturate con enti pubblici e privati, associazioni culturali e sportive, università, servizi socio-sanitari, realtà del terzo settore e istituzioni territoriali. Gli accordi sono finalizzati a: potenziare le competenze degli studenti attraverso progetti educativi, artistici, scientifici e sportivi; promuovere percorsi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e benessere; facilitare l'inclusione; valorizzare il dialogo con il territorio per iniziative condivise e attività laboratoriali; promuovere la cultura della protezione civile. L'Istituto adotta pratiche di rendicontazione sociale orientate alla trasparenza e alla valutazione d'impatto delle azioni educative. La rendicontazione avviene attraverso: pubblicazione dei risultati raggiunti rispetto alle priorità del RAV e del PTOF; monitoraggio dei progetti e delle attività previste nel Pdm; comunicazione dei risultati alla comunità scolastica e al territorio tramite il sito istituzionale e incontri dedicati. Queste azioni consentono di valorizzare le buone pratiche e di favorire il miglioramento continuo dell'Istituto.

L'Istituto considera la partecipazione a reti e collaborazioni esterne un elemento strategico per ampliare le opportunità formative, valorizzare le risorse del territorio e rafforzare la qualità dell'offerta educativa. Le collaborazioni si sviluppano secondo criteri di coerenza con gli obiettivi del PTOF, sostenibilità organizzativa e ricaduta positiva sugli apprendimenti degli studenti. La scuola aderisce a reti di scopo, reti territoriali, reti di ambito e protocolli d'intesa per sviluppare azioni coordinate e condivise, con particolare riferimento a:

- formazione del personale;



innovazione metodologico-didattica e digitale;

- inclusione e contrasto alla dispersione;
- orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola.

La partecipazione in rete consente l'ottimizzazione delle risorse e la costruzione di percorsi comuni che arricchiscono l'offerta formativa.

L'Istituto intrattiene collaborazioni strutturate con enti pubblici e privati, associazioni culturali e sportive, università, servizi socio-sanitari, realtà del terzo settore e istituzioni territoriali. Gli accordi sono finalizzati a:

- potenziare le competenze degli studenti attraverso progetti educativi, artistici, scientifici e sportivi;
- promuovere percorsi di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e benessere;
- facilitare l'inclusione attraverso servizi di supporto specialistico;
- valorizzare il dialogo con il territorio per iniziative condivise e attività laboratoriali.

L'Istituto adotta pratiche di rendicontazione sociale orientate alla trasparenza e alla valutazione d'impatto delle azioni educative.

La rendicontazione avviene attraverso:

- pubblicazione dei risultati raggiunti rispetto alle priorità del RAV e del PTOF;
- monitoraggio dei progetti e delle attività previste nel PdM;
- comunicazione dei risultati alla comunità scolastica e al territorio tramite il sito istituzionale e incontri dedicati.

Queste azioni consentono di valorizzare le buone pratiche e di favorire il miglioramento continuo dell'Istituto.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI E DIDATTICA INNOVATIVA

L'Istituto pone al centro della propria azione l'innovazione degli ambienti di apprendimento e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, per sostenere una didattica attiva, collaborativa e inclusiva.

1. SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI

- Creazione di aule flessibili e modulari che favoriscano metodologie cooperative e laboratoriali.
- Potenziamento dei laboratori disciplinari e STEM, con attrezzature aggiornate.
- Sviluppo di spazi informali e learning common per studio, tutoring e lavori di gruppo.
- Attenzione a accessibilità, benessere e sicurezza, con soluzioni inclusive e ambienti confortevoli.

2. INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA

- Diffusione di LIM/monitor interattivi e dispositivi mobili in tutte le classi.
- Utilizzo di piattaforme digitali e risorse multimediali per la progettazione didattica.
- Promozione di metodologie innovative (coding, robotica, flipped classroom, realtà aumentata).
- Formazione continua dei docenti sulle competenze digitali e sull'uso pedagogico delle TIC.
- Cura della manutenzione e sicurezza delle infrastrutture tecnologiche.

3. RISULTATI ATTESI

- Ambienti più stimolanti e funzionali all'apprendimento.
- Maggiore partecipazione e motivazione degli studenti.
- Didattica più inclusiva e personalizzata.
- Rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti.



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

AVANGUARDIE EDUCATIVE

Aderendo ad AVANGUARDIE INNOVATIVE, l'Istituto intende promuovere:

- flipped classroom
- debate
- oltre le discipline
- l'apprendimento autonomo e tutoring

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Percorsi di Apprendimento Flessibile e Innovazione Metodologica

L'Istituto intende avviare una sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica, ai sensi degli artt. 6, 8 e 11 del DPR 275/99, finalizzata alla progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento maggiormente personalizzati e integrati. L'iniziativa prevede attività strutturate di ricerca-azione e progettazione collegiale, con l'obiettivo di:

- riorganizzare tempi, spazi e gruppi classe per consentire interventi didattici modulati, laboratoriali e cooperativi;
- sperimentare modelli di didattica flessibile (classi aperte, gruppi di livello/interesse, moduli interdisciplinari);
- implementare metodologie innovative quali didattica per competenze, apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, utilizzo avanzato delle tecnologie digitali;
- promuovere percorsi personalizzati per bisogni specifici, potenziamento o recupero;
- documentare processi, esiti e ricadute sul miglioramento degli apprendimenti.



La sperimentazione sarà formalizzata attraverso un progetto annuale elaborato dai gruppi di lavoro docenti, con monitoraggio periodico e valutazione finale, così da favorire la trasferibilità dei modelli efficaci all'intero istituto.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 58'
- Tutte le ore
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientri pomeridiani per le classi a indirizzo Musicale di 33 ore

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Incontri da 3-7
- 5 GIORNI
- Linguistici
- SETTIMANA SALTO NEL FUTURO - ORIENTAMENTO



Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

○ DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A fronte delle continue innovazioni digitali, l'Istituto ha rinnovato il curriculum digitale per tutti gli ordini di scuola aggiornandolo con i seguenti documenti:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018) sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- DigComp 2.2 (2022) – Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei cittadini
- DigCompEdu – Quadro europeo per le competenze digitali degli educatori
- DigCompoORG – Quadro europeo per le competenze digitali delle istituzioni.

La competenza digitale è una delle otto competenze individuate nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio "Le competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/962/CE", e consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una



consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.

Le abilità necessarie comprendono: la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendo le correlazioni.

Le persone dovrebbero anche essere capaci di usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse ed essere in grado di accedere ai servizi basati su Internet, farvi ricerche e usarli. Le persone dovrebbero anche essere capaci di usare le TSI a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione. L'uso delle TSI comporta un'attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi. Anche un interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturali, sociali e/o professionali serve a rafforzare tale competenza.

La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 9009/18/CE fornisce una definizione di competenza digitale basata sul framework DigComp 2.1 (integrata dal DigComp 2.2), secondo cui essa presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber- sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. La competenza digitale è multidimensionale, in quanto implica un'integrazione di abilità e capacità di natura cognitiva, metacognitiva, critica, etica, tecnica, pratico-procedurale, metodologica, strategica, mediale, comunicativa, relazionale e sociale.

L'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni nazionali non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla



competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. L'aspetto educativo connesso all'uso delle TIC viene approfondito nel documento proposto dal MIUR ad integrazione delle Indicazioni Nazionali: il Sillabo di Educazione Civica Digitale (gennaio 2018), dove quest'ultima viene intesa come una nuova dimensione che aggiorna ed integra l'educazione civica, finalizzata a consolidare ulteriormente il ruolo della scuola nella formazione di cittadini in grado di partecipare attivamente alla vita democratica.

Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità.

Spirito critico, perché è fondamentale, per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti) essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo.

Dallo spirito critico e dalla responsabilità deriva la capacità di saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (ad es. in termini di educazione, partecipazione, creatività e socialità) e minimizzare quelli negativi (es. in termini di sfruttamento commerciale, violenza, comportamenti illegali, informazione manipolata e discriminatoria) (cfr. Sillabo di Educazione Civica Digitale (MIUR - gennaio 2018)).

Competenza digitale significa, quindi, padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con autonomia, spirito critico, consapevolezza e responsabilità nel rispetto degli altri e sapendo prevenire ed evitare i pericoli.

Il curriculum per lo sviluppo di competenze digitali accompagna in modo flessibile le attività curriculari di apprendimento degli studenti sui temi del digitale e dell'innovazione, attraverso percorsi didattici fortemente innovativi. Il curriculum digitale deve:

- corrispondere ad un piano pedagogico che definisca chiari processi didattici;
- fondarsi su elementi di trasversalità e interdisciplinarietà;
- comprendere obiettivi e risultati didattici misurabili;
- garantire la validazione scientifica e pedagogica dei contenuti e dei metodi didattici e la



valutazione dell'apprendimento;

- essere finalizzato alla maturazione delle competenze digitali, attraverso percorsi didattici fortemente innovativi;
- assicurare la flessibilità ai diversi approcci (di tipo ludico-esplorativo nelle sezioni dell'Infanzia e nelle prime tre classi della Primaria, sistematico nelle classi quarte e quinte e funzionale nella Secondaria);
- favorire la progettazione di esperienze didattico-educative commisurate all'età dei discenti, in cui gli allievi siano chiamati ad agire tutte le competenze, integrando la dimensione analogica con quella digitale.

Per quanto riguarda l'Intelligenza Artificiale, l'Istituto ha stilato un primo regolamento, di seguito allegato, facendo riferimento ai seguenti testi normativi:

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202401689 sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- [Controllo di conformità all'IA Act](#): strumento messo a disposizioni dall'UE per verificare la conformità della propria struttura alle previsioni del Regolamento 2024/1689.
- Legge n. 132 del 23 settembre 2025 (già DDL 1146-B), recante «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale», il primo intervento organico del legislatore nazionale in materia di IA.
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025 , Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025.



Allegato:

REGOLAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto risulta destinatario di finanziamenti del PNRR per la linea M4C1,3, azione 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative che mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino adattabili, flessibili e digitali, con dispositivi didattici connessi. Sono state realizzate le classi 4.0 che dovranno essere «fuse» con gli spazi virtuali di apprendimento. Questa fusione rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento finalizzati a: - consolidamento di abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione, abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale), - rinnovamento delle metodologie didattiche e sviluppo di nuove attività, - cambiamento di metodi e tecniche a favore di nuove forme di valutazione (valutazione formativa, valutazione fra pari e autovalutazione). Il rinnovamento dello spazio e delle metodologie di insegnamento ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento attivo e collaborativo degli studenti, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo del problem solving e del coding, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

La progettazione che l'Istituto intende portare avanti riguarda 3 aspetti fondamentali:

1. il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; si è adottato un sistema ibrido con aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno e aule "per disciplina". Sono state realizzate aule STEM e laboratori di informatica in tutti i plessi;
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
3. la formazione dei docenti e la previsione di misure di accompagnamento. Di pari passo anche la parte amministrativa continuerà il processo verso la completa digitalizzazione e, utilizzando i fondi del PON anche insieme all'Amministrazione Comunale, si sta lavorando per il completo potenziamento delle linee e delle reti in tutti i plessi. Importantissima è l'inter-connettività delle aule



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

con altri spazi di apprendimento (spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi e l'abitazione) in una continua dimensione di on-life. L'Istituto ha aderito anche al Piano Estate, all'Agenda Nord e al PON dell'Orientamento.

Con il progetto DIRAMAZIONI TECNOLOGICHE, l'Istituto ha acquistato strumentazione per la robotica educativa (Photon robot, Beebot, kit lego, ecc.).

Con il progetto UN MONDO IN UN MICROCHIP ha realizzato con la linea A percorsi di lettorato e di robotica per gli studenti della primaria e della secondaria di primo grado e con la linea B la formazione dei docenti in lingua inglese (B1, B2, C1, metodologia CLIL).

Grazie ai fondi del progetto FORMATI PER FORMARE, ha attivato percorsi di formazione e laboratori per i docenti sulle tematiche della transizione digitale e l'innovazione metodologica. Ha attivato corsi di formazione per gli Assistenti Amministrativi relativamente alle piattaforme digitali (PASSWEB, SIDI, MEPA, PCC, ecc.) per la digitalizzazione dei processi.

Con il progetto SECONDA STELLA A DESTRA, QUESTO E' IL CAMMINO ha realizzato corsi di recupero, di consolidamento e laboratori di teatro, coro e danza per gli studenti della secondaria.

L'Istituto ha aderito anche ai progetti PNRR AGENDA NORD per la scuola primaria attivando corsi di storytelling, robotica educativa e inglese, e al PON 2021/2027 con corsi di inglese e di motoria durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo è ad Indirizzo Musicale ed è articolato su 7 plessi:

SCUOLA INFANZIA	Montebolone – via Grumello 19, codice PVAA82801T Peter Pan – via Rusconi 2, codice PVAA82802V
SCUOLA PRIMARIA	De Amicis – via Scopoli 9, codice PVEE828024 Gabelli – via Ponte Vecchio 65, codice pvee828035 Montebolone – via Grumello 19, codice pvee828013
SCUOLA SECONDARIA	F. Casorati – codice pvmm828012 sede principale – via Volta 17 succursale – via Teodorico 5

Gli Uffici di Segreteria e la Presidenza sono in via Volta 17.

Tutti i servizi scolastici sono da lunedì a venerdì.

Per la scuola primaria il Comune organizza il servizio mensa e, a fronte di un numero minimo di iscritti, i servizi di pre e post scuola.

Alla scuola dell'Infanzia, a fronte di un numero minimo di richieste, l'Istituto organizza il servizio di pre e post scuola.

I servizi mensa e pre /post scuola sono servizi a pagamento.

Il tempo scuola è così articolato:



	SCUOLA	TEMPO SCUOLA
SCUOLA DELL'INFANZIA	MONTEBOLONE PETER PAN	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA PRIMARIA	DE AMICIS GABELLI MONTEBOLONE	40 ORE SETTIMANALI
SCUOLA SECONDARIA	SEDE DI VIA VOLTA	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI INDIRIZZO MUSICALE: 33 ORE SETTIMANALI
	SEDE DI VIA TEODORICO	TEMPO ORDINARIO: 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia di Montebolone ci sono 3 sezioni omogenee (bambini della stessa età), mentre il plesso Peter Pan ha 4 sezioni eterogenee (formate da bambini di età diversa).

L'organizzazione della giornata nella scuola dell'Infanzia

ATTIVITÀ	DETTAGLIO
INGRESSO	accoglienza e giochi liberi
ATTIVITÀ DI ROUTINE	riordino giochi, merenda, gioco strutturato, igiene
ATTIVITÀ DIDATTICHE	Appello, calendario, attività programmate e strutturate



ATTIVITÀ DI ROUTINE	gioco strutturato/libero, riordino, igiene e pranzo
ATTIVITÀ DIDATTICHE	attività di rilassamento, attività programmate e strutturate
ATTIVITÀ DI ROUTINE	giochi strutturati e giochi liberi, preparazione per l'uscita

SCUOLA PRIMARIA

ARTICOLAZIONE ORARIA

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	8	8	8	8
INGLESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	8	8	8	8	8
STORIA GEOGRAFIA	3	3	4	4	4
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2



RELIGIONE / ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5

L'offerta formativa del nostro Istituto prevede due ore di lingua inglese e non una nelle classi prime e seconde e 8 ore di matematica sin dalla classe prima. Per storia e geografia le ore sono 4 nelle classi terze, quarte e quinte.

A queste discipline si aggiunge Educazione Civica il cui insegnamento trasversale è di almeno 33 ore annue.

SCUOLA SECONDARIA

Tempo ordinario: 30 ore settimanali, da lunedì a venerdì senza rientri pomeridiani.

INDIRIZZO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Approfondimento materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66



Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33

Nell'indirizzo Inglese potenziato, le ore di inglese sono cinque e non ci sono le due ore di francese/spagnolo.

Percorso ad indirizzo Musicale: 33 ore, da lunedì a venerdì, con due rientri pomeridiani:

INDIRIZZO MUSICALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Approfondimento materie letterarie	1	33
Matematica e scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Educazione Civica	1	33
Lezione Strumentale	1	33
Musica d'insieme, teoria e lettura della musica	1 + 1	66



Le sezioni del percorso ordinamentale ad indirizzo Musicale sono bilingue (inglese + francese, inglese + spagnolo). Gli strumenti musicali che vengono insegnati sono pianoforte, violino, flauto traverso, clarinetto, chitarra e violoncello.

Sono previsti rientri pomeridiani per la lezione individuale di strumento e per musica d'insieme con teoria musicale.

Si rinvia al Regolamento del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale approvato ai sensi del Decreto Interministeriale 176 dell'1 luglio 2022.

L'Istituto adotta un modello di insegnamento alla scuola secondaria di primo grado che prevede di ridurre l'utilizzo del libro cartaceo, dimezzando il peso degli zaini e andando verso un'integrazione tra digitale e libro di testo per raggiungere l'obiettivo della Scuola senza zaino.

La connotazione musicale caratterizza l'intero Istituto. Si lavora fin dall'infanzia per potenziare le competenze musicali: percezione ritmica e melodica, canto corale e utilizzo di uno o più strumenti musicali didattici. Alla Primaria con un potenziamento musicale che prevede alfabetizzazione musicale, pratica corale e pratica strumentale, con l'insegnamento di uno strumento utilizzo di uno o più strumenti musicali didattici come previsto dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, attuato con una collaborazione tra docenti della primaria e docenti di strumento della secondaria (PROGETTO L'ABACO MUSICALE).

Nelle sezioni della scuola secondaria non a Indirizzo Musicale, la connotazione musicale è ugualmente molto forte e si declina con partecipazioni degli studenti a varie attività musicali, anche insieme agli studenti delle sezioni musicali, e alla pratica corale.

La presenza dell'Indirizzo Musicale permette di promuovere progetti interdisciplinari (arte – musica – letteratura; musica – movimento; musica – lingua; musica – matematica) e il progetto "Chitarra fuori classe" per gli studenti della secondaria interessati ad imparare a suonare la chitarra.

L'Istituto si caratterizza anche per un'attenzione particolare alle competenze scientifiche attivando sin dalla scuola dell'Infanzia attività di Coding e partecipando a diverse iniziative per la promozione delle STEM, partecipando alle proposte della Rete nazionale Problem Posing and Solving, ai Giochi di Fibonacci, Giochi del Mediterraneo, Rally Matematico e altre competizioni.

Attenzione particolare viene data alle lingue straniere. Nella scuola dell'Infanzia viene attivato un corso propedeutico alla lingua inglese. Nella scuola primaria e secondaria si attivano i lettori con docenti di



madrelingua. Alla scuola secondaria ci sono due corsi in cui si studia solo l'inglese (inglese potenziato – 5 ore settimanali) e corsi bilingue dove l'insegnamento dell'inglese (3 ore) è affiancato da una seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) per due ore settimanali. L'avvicinamento ad un'altra lingua straniera diversa dall'inglese (francese e spagnolo) viene svolto nelle classi quinte della primaria con attività ludiche. Nella scuola secondaria vengono promossi corsi di potenziamento delle lingue inglese, francese e spagnolo con la possibilità di ottenere una certificazione linguistica. Tradizione dell'Istituto è organizzare viaggi di istruzione in Francia, Spagna, attivando anche gemellaggi. L'Istituto partecipa ai bandi di mobilità ERASMUS PLUS per docenti e per studenti e ad iniziative ministeriali ed europee per avere lettori di madre lingua nelle scuole affiancando il docente di classe. La scuola ha ottenuto il Label quality e-Twinning Certificate in considerazione delle numerose iniziative svolte con le scuole europee. L'Istituto fa parte della rete CLIL e attiva unità didattiche utilizzando l'inglese come lingua veicolare. CLIL definisce un metodo di insegnamento/apprendimento di alcuni contenuti disciplinari attraverso l'utilizzo di una lingua straniera con un approccio multidisciplinare veicolato in lingua inglese.

L'Istituto promuove il potenziamento delle scienze naturali e delle competenze ad esse collegate con attività pratiche di giardinaggio e coltivazione di piante ornamentali, aromatiche, ortaggi, fiori (progetto POLLICI VERDI) anche in collaborazione con l'Orto Botanico di Pavia.

L'Istituto incentiva attività specifiche finalizzate alla promozione della lettura sin dall'Infanzia attraverso diversi progetti ed iniziative: #ioleggoperché, 10 minuti a libro aperto, scrittori di classe, incontri con l'autore, gare di lettura.

L'inclusione è un altro tratto che connota l'Istituto impegnato a promuovere il benessere di tutti gli studenti attraverso diverse azioni che tengono conto delle caratteristiche degli alunni con bisogni educativi speciali e del loro gruppo classe e dei contesti. Ci sono 3 Figure Strumentali e Referenti che lavorano nell'area dell'inclusione promuovendo iniziative specifiche quali l'alfabetizzazione, la musicoterapia, sport con gli esperti del CIP (Comitato Italiano Paralimpico), equitazione. Collaborando con il consultorio ATS di Pavia è attivo a scuola lo sportello psicologico per studenti, genitori e docenti e viene promossa un'attività di screening precoce per individuare i possibili disturbi specifici di apprendimento sulle classi prime, seconde della scuola primaria, mentre nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia per intercettare i predittori di possibili disturbi del linguaggio e dell'apprendimento (progetto INDACO - INDIPOTE). Con l'Associazione Italiana Dislessia e con l'Università di Pavia vengono promossi iniziative di formazione per i docenti, momenti di incontro per i genitori e laboratori specifici per gli studenti con disturbo specifico di apprendimento finalizzato all'utilizzo di strumenti compensativi e strategie di studio (progetto STRATEGICAMENTE). Con il progetto "Non ti perdo di vista", l'alunno con bisogni educativi speciali viene accompagnato nei diversi passaggi fra un ordine di scuola e l'altro, sostenendolo anche per i primi giorni di scuola alla secondaria di secondo grado. L'Istituto collabora con



la Fondazione Mondino in percorsi di formazione e informazione per i docenti e attività per gli studenti. Progetti di recupero vengono attivati sia come scuola sia in collaborazione con associazioni del territorio (come Gli Sdraiati, Babele, Comunità di Sant'Egidio, oratori). Nell'Istituto è presente il Referente per gli alunni adottati che promuove inserimenti scolastici calibrati sui bisogni degli studenti.

Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze vengono promossi laboratori di potenziamento nelle varie discipline, certificazione nelle lingue straniere, corso propedeutico allo studio del latino; è attiva la convenzione con Università di Pavia nell'ambito della plusdotazione (LabTalento).

Essendo un istituto comprensivo particolare attenzione viene data ai passaggi fra: infanzia e primaria, primaria e secondaria; vengono attivate diverse azioni progettuali come trascorrere una mattina nell'altro ordine di scuola, classi aperte, lavori su tematiche comuni, attività musicali condivise.

Nell'ambito dell'educazione alla salute, sono attivati numerosi progetti in collaborazione con l'AST di Pavia e le altre agenzie del territorio, volte a promuovere uno stile di vita sano in un'ottica multidisciplinare sin dall'Infanzia con **Frutta nelle scuole, Latte nelle scuole** e alla secondaria con progetti come **Non di solo Pane** per contrastare possibili disturbi alimentari e le dipendenze. Nell'Istituto è presente un Referente per il contrasto alle dipendenze. L'Istituto partecipa alla rete nazionale per la promozione della salute.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'Istituto collabora con numerose Università, fra cui l'Università del Sacro Cuore di Milano, Università degli Studi di Pavia, facoltà di musicologia di Cremona, La Fondazione Beltrami e aderisce alle proposte di Assolombarda e partecipa al Campus dell'Orientamento. Inoltre, si stila per ogni studente un profilo utile per comprendere le proprie attitudini e punti di forza.

Nella promozione delle competenze digitali degli studenti, l'Istituto si è dotato di un curriculum verticale di cittadinanza digitale aggiornato con il Quadro Europeo delle Qualifiche, ai documenti DigComp 2.2 e DigCompEdu e pone molta attenzione alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo così sinteticamente descritte:

- Presenza del Referente di Istituto (uno per la secondaria di primo grado e uno per la primaria),
- Adozione del documento E-Policy,
- Adozione del regolamento di contrasto al bullismo e cyberbullismo (Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, D.M. 18/2021),
- Formazione specifica e aggiornamento per il personale scolastico (anche con la piattaforma ELISA),
- Organizzazione di incontri con esperti per i genitori,



- Scatole degli aiuti,
- incontri degli studenti con rappresentanti dei Carabinieri,
- Iniziative specifiche per sensibilizzare gli alunni (flashmob, video, ecc.),
- Celebrazione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, sicurezza della Rete
- Adesione alla rete del Cyberbullismo.

L'Istituto promuove numerose iniziative anche nell'ambito della legalità sia in modo autonomo sia in rete con altre scuole, enti, associazioni e con l'Università di Pavia.

Il curriculum verticale di Istituto è presente sul sito della scuola, integrato dal curriculum di Educazione Civica e da quello Digitale.

Gradualmente si adatterà il curriculum alle nuove Indicazioni Nazionali pubblicate il 9 dicembre 2025.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBOLONE	PVAA82801T
PETER PAN	PVAA82802V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEBOLONE	PVEE828013
PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS	PVEE828024
GABELLI	PVEE828035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI	PVMM828012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Gli obiettivi di processo da raggiungere sono stati individuati sulla base del consolidamento delle competenze disciplinari nel passaggio fra i diversi ordini di scuola e sullo sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza degli alunni di tutto l'Istituto tenendo presente le Indicazioni Nazionali 2012, Nuovi Scenari del 2018 e le competenze chiave europee, l'Allegato A del D.I. 176/2022 per le competenze strumentali del percorso ordinamentale ad indirizzo Musicale, le nuove linee guida per le discipline STEM del 2023, le linee guida per l'Orientamento del 2022 e le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024.

L'Istituto ha stilato:

- curriculum verticale d'istituto
- curriculum di Educazione Civica
- curriculum digitale

per indicare le competenze, i traguardi e gli obiettivi su cui intende lavorare.



Tutti i curricoli sono pubblicati sul sito della scuola.

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE IC SCOPOLI.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC PAVIA VIA SCOPOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEBOLONE PVAA82801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN PVAA82802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEBOLONE PVEE828013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PAVIA VIA SCOPOLI - DE AMICIS PVEE828024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GABELLI PVEE828035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC PAVIA VIA SCOPOLI - CASORATI PVMM828012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Viene quindi predisposto un curriculum per il primo ciclo d'istruzione che prevede, per ogni disciplina, il numero e i temi da trattare e le ore da destinate alla educazione civica. Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, tengono conto delle tematiche indicate dalla legge 20 agosto 2019 n. 92 con particolare attenzione agli obiettivi previsti dalla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. La legge 20 agosto 2019 n. 92, prevede che iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile siano avviate dalla scuola dell'infanzia. In questa prospettiva l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: << La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità>> e dalle nuove Linee guida per Educazione Civica del 7 settembre 2024. Il curriculum di Educazione Civica è stato aggiornato recependo quanto indicato nelle nuove Linee Guida.



Allegati:

curricolo educazione civica 2024 2025.pdf

Approfondimento

Il monte ore per il percorso Musicale è di 33 ore con 3 ore aggiuntive per 1 lezione di Strumento, 1 lezione di musica d'insieme, 1 lezione di teoria e lettura della musica.

Le attività del percorso Musicale comprendono oltre alle lezioni, alle attività laboratoriali anche saggi, concerti e partecipazioni a concorsi musicali.



Curricolo di Istituto

IC PAVIA VIA SCOPOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto di via Scopoli comprende:

- la scuola dell'Infanzia che funziona a 40 ore settimanali
- la scuola primaria che è a tempo pieno 40 ore settimanali
- la scuola secondaria di primo grado che ha due percorsi:
 - percorso ordinario a 30 ore settimanali con la possibilità di studiare inglese con francese (rispettivamente 3 e 2 ore), inglese con spagnolo (rispettivamente 3 e 2 ore) o solo inglese potenziato 5 ore)
 - percorso a indirizzo Musicale a 33 ore settimanali, con due rientri settimanali. Le classi sono tutte con bilinguismo: inglese con francese, inglese con spagnolo. Si studia uno strumento musicale fra: pianoforte, chitarra, violino, violoncello, clarinetto e flauto traverso.

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale di istituto come curricolo di competenza sul modello RIZA elaborato dal professore Tronchero dell'Università di Torino. Il curricolo verticale dell'Istituto rappresenta uno strumento essenziale per garantire continuità, coerenza e qualità educativa. La progettazione orientata alle competenze e ai risultati di apprendimento favorisce uno sviluppo completo dello studente, garantendo preparazione culturale, nonché la capacità di affrontare con autonomia e responsabilità la prosecuzione degli studi nelle scuole secondarie di secondo grado.

Il curricolo è stato elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali del 2012, Nuovi Scenari



del 2018, le Linee guida per le discipline STEM del 24 ottobre 2023, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024 e Linee per l'Orientamento del 22 dicembre 2022.

Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, sono previsti momenti di raccordo, di confronto e di lavoro continuo fra i docenti di tutti gli ordini di scuola.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link <https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link



<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SI veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i



loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link <https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link

<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda il curricolo di educazione civica reperibile sul sito della scuola al link
<https://www.icviascopoli.edu.it/?s=educazione+civica&type=any>



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SALTİ IN BOCCA

Il progetto si pone l'obiettivo, in riferimento all' insegnamento trasversale di Educazione Civica, di sensibilizzare gli alunni alla Sostenibilità ambientale, nello specifico la lotta allo spreco, la raccolta differenziata, il diritto alla salute e al benessere della persona. L'attività mira a promuovere l'acquisizione di comportamenti corretti rispetto all'alimentazione sana e naturale, corretti stili di vita, alla cura della propria salute, all'attività motoria e di conoscenze che rientrano nell'ambito della sensibilizzazione all'educazione civica e al campo di esperienza "il sé e l'altro".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIOCO IN MOVIMENTO - BAMBINI IN MOVIMENTO**

Attività di psicomotricità e di riflessione sui comportamenti per corretti stili di vita, ad esempio la merenda salutare, l'uso del tablet e dei video giochi.

Acquisizione di conoscenze relative all'ambito di sensibilizzazione di educazione civica e conoscenze relative al campo di esperienza "il corpo e il movimento", "conoscenza del mondo". Miglioramento della coordinazione motoria e acquisizione di corretti stili di vita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **SCUOLA ATTIVA INFANZIA**

L'Istituto aderisce alle proposte sportive del CONI e dell'USR Lombardia per avere un docente esperto di motoria nelle sezioni dell'infanzia, , attivando specifici laboratori e percorsi di motoria.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune,

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE STRADALE

Attività grafico pittoriche sulle tematiche relative all'educazione stradale (semaforo, attraversamento pedonale, uso del marciapiede), visita alla Polizia locale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SALVIAMOCI DALLA PLASTICA

Il progetto si pone come obiettivi la sensibilizzazione contro l'inquinamento della plastica e il saper cogliere l'importanza della tutela dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PATOLOGIE DEL CAVO ORALE**

Attività per mostrare uso corretto dello spazzolino da denti, l'importanza dell'igiene orale, della corretta e sana alimentazione e riconoscere i cibi pericolosi per i denti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ **OGNI GIORNO È UNA GIORNATA SPECIALE PER FARE LA COSA GIUSTA**

I bambini partecipano con attività adeguate alla loro età a diversi eventi come la Giornata della Gentilezza, I Calzini spaiati, La giornata della Terra, la Legalità, Giornata contro il bullismo, la giornata del Risparmio, ecc. per promuovere percorsi di educazione civica e l'avvio delle competenze di cittadinanza. Le attività sono varie a seconda della tematica e dell'età dei bambini: attività di gruppo, conversazioni guidate, racconti a tema, drammatizzazioni, attività grafico pittoriche, creazione di piccoli manufatti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto rappresenta la cornice culturale, pedagogica e organizzativa entro cui la scuola definisce la propria identità formativa e orienta l'azione educativa quotidiana. Esso è costruito a partire dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e 2018 e valorizza le specificità del contesto socio-culturale in cui l'istituto opera.

Si caratterizza per essere un curricolo di competenze e la didattica per competenze pone al



centro del processo di insegnamento-apprendimento lo studente e la personalizzazione del percorso. Le attività sono progettate per promuovere il successo formativo di tutti, facilitare processi di personalizzazione e individualizzazione, valorizzare i diversi stili cognitivi e sostenere inclusione partecipazione attiva.

Il curricolo inoltre è orientato anche allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari finalizzati a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di partecipare alla vita democratica. Viene data particolare attenzione alle competenze linguistiche, logico-matematiche, al pensiero critico e problem solving, alle competenze trasversali, soft skills.

L'istituto adotta un curricolo verticale che garantisce continuità educativa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Le équipe pedagogiche e i dipartimenti disciplinari curano la progressione degli apprendimenti, la definizione di traguardi intermedi e la coerenza metodologica.

La progettazione didattica privilegia metodologie che favoriscano l'apprendimento attivo: attività laboratoriali, cooperative learning, didattica per competenze, peer tutoring, coteaching, UDL, uso consapevole delle tecnologie digitali, compiti autentici e situazioni di apprendimento significative.

Il curricolo assume come valore fondante l'inclusione. La scuola promuove un ambiente accogliente e accessibile a tutti, attraverso: piani personalizzati per alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri bisogni educativi speciali, l'uso di strategie inclusive e universali per l'apprendimento (UDL), collaborazione con famiglie, servizi e territorio.

La valutazione è intesa come processo formativo, continuo e orientante. Il curricolo definisce criteri condivisi per la valutazione delle competenze e degli apprendimenti, favorendo negli studenti la capacità di riflettere sui propri processi attraverso rubriche di valutazione, feedback formativi e l'autovalutazione.

Il curricolo integra il patrimonio culturale, sociale ed economico del territorio attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, realtà sportive e istituzioni educative. Tali sinergie arricchiscono l'offerta formativa e ampliano le opportunità di apprendimento.



Il curricolo elaborato è il contenitore in cui la mission e la vision assumono forma e significato. Il principio fondante è la centralità dello studente in un percorso aperto al territorio e all'internazionalizzazione finalizzato all'acquisizione di competenze. Da qui, pertanto, discende l'importanza data alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, trasversali, alla valorizzazione della diversità e dell'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento, al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come garanzia degli esiti attesi e come strumento di autoregolazione del processo di insegnamento. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza per la scuola dell'Infanzia e in Aree Disciplinari per la scuola primaria e secondaria di primo grado che sono stati associati alle competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto riconosce nel Curriculum delle Competenze Chiave di Cittadinanza l'elemento strategico per la formazione completa e consapevole dei propri studenti, superando una visione frammentata della didattica e integrando l'Educazione Civica non come materia aggiuntiva, ma come asse portante trasversale che orienta la progettazione di tutte le discipline. L'obiettivo primario è tradurre le finalità istituzionali e le disposizioni della Legge 92/2019 in obiettivi di apprendimento progressivi e misurabili, garantendo la coerenza verticale del percorso formativo attraverso lo studio approfondito della Costituzione, la promozione dei principi dello Sviluppo Sostenibile e l'educazione alla Cittadinanza Digitale responsabile.

La cittadinanza attiva si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale. Richiede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. La cittadinanza digitale è la capacità di partecipare in società attraverso l'uso di mezzi e strumenti digitali. Richiede un utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie anche nell'ottica di prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Le parole chiave della cittadinanza digitale sono spirito critico e responsabilità. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e orientarlo verso obiettivi sostenibili per la società. La responsabilità richiama



chi usa i media digitali a considerare gli effetti di quanto si sta facendo utilizzandoli. Lo spirito critico e la responsabilità sono fondamentali per saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (es. partecipazione, creatività, socialità) e minimizzare gli aspetti negativi (es. informazione manipolata, discriminatoria, violenta, sfruttamento commerciale e comportamenti illegali). La Scuola vuole aiutare gli studenti a costruire positive strategie per affrontare le tecnologie, le informazioni e la comunicazione, dando loro la capacità di appropriarsi dei media digitali passando da consumatori passivi a consumatori critici ed anche produttori responsabili di contenuti e nuove architetture.

Un aspetto qualificante è la scelta di adottare metodologie didattiche attive, con particolare enfasi sui Compiti di Realtà e sulle Unità di Apprendimento interdisciplinari, che pongono lo studente di fronte a situazioni-problema autentiche, richiedendo l'attivazione integrata di conoscenze, abilità e atteggiamenti civici per favorire il pensiero creativo, il Problem Solving e la sostenibilità sociale e ambientale, in linea con le Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente.

La valutazione di tale Curricolo trascende il voto della singola disciplina per considerare la dimensione comportamentale dello studente, la sua partecipazione attiva ai progetti di Istituto e la sua capacità di applicare i valori appresi nel contesto scolastico ed extrascolastico, assicurando che la formazione civica contribuisca efficacemente al successo formativo e all'inserimento consapevole nella società e nel mondo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto riconosce nel Curriculum delle Competenze Chiave di Cittadinanza l'elemento strategico per la formazione completa e consapevole dei propri studenti, superando una visione frammentata della didattica e integrando l'Educazione Civica non come materia aggiuntiva, ma come asse portante trasversale che orienta la progettazione di tutte le discipline. L'obiettivo primario è tradurre le finalità istituzionali e le disposizioni della Legge 92/2019 in obiettivi di apprendimento progressivi e misurabili, garantendo la



coerenza verticale del percorso formativo attraverso lo studio approfondito della Costituzione, la promozione dei principi dello Sviluppo Sostenibile e l'educazione alla Cittadinanza Digitale responsabile. La sua collocazione nel quadro orario non si limita a una singola disciplina, ma si realizza attraverso l'assegnazione di 33 ore annuali dedicate all'Educazione Civica, distribuite in modo trasversale e obbligatorio in tutte le classi e sezioni della scuola dell'Infanzia.

La scuola inoltre partecipa attivamente a numerosi progetti e iniziative extracurricolari che mirano a sviluppare e mettere in pratica le competenze chiave, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento attivo sul territorio.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA TEMATICHE.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La Quota di Autonomia rappresenta per l'Istituto uno strumento essenziale per garantire una maggiore flessibilità didattica e organizzativa, al fine di adattare il curricolo alle esigenze degli studenti, alle caratteristiche del contesto e agli obiettivi educativi definiti nel PTOF. Attraverso tale quota, la scuola ha la possibilità di rimodulare gli orari, integrare attività, potenziare insegnamenti e introdurre percorsi innovativi che rendono l'offerta formativa più ricca, inclusiva e coerente con la propria identità educativa.

L'utilizzo della quota consente alla scuola di personalizzare la didattica intervenendo in modo mirato sui processi di apprendimento, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e sostenendo sia il recupero sia il potenziamento. La flessibilità organizzativa permette inoltre di introdurre metodologie diversificate, attività laboratoriali, percorsi interdisciplinari e momenti di approfondimento che ampliano il curricolo ordinamentale, rendendo la didattica più dinamica e rispondente ai bisogni reali della comunità scolastica.

Alla scuola primaria la quota dell'autonomia è gestita per aumentare le ore di lingua inglese



nelle classi prime e seconde (due ore invece di un'ora), matematica (8 ore invece di 6) in tutte le classi e storia/geografia nelle classi terze, quarte e quinte (4 ore invece di 3).

La scuola utilizza la Quota di Autonomia per:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento;
- valorizzare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica, anche mediante percorsi interdisciplinari;
- sostenere interventi per l'inclusione scolastica e per il successo formativo di tutti gli studenti;
- rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, linguistiche, scientifiche, digitali e artistiche, secondo le priorità indicate nel PTOF;
- promuovere attività orientative e di supporto ai processi di crescita personale e culturale degli studenti.

La Quota di Autonomia si configura così come un elemento strategico che consente alla scuola di esercitare appieno la propria autonomia organizzativa e didattica, in un quadro di flessibilità finalizzato a rendere l'offerta formativa più attuale, inclusiva ed efficace. Grazie a essa, la scuola può modellare il curricolo sulle esigenze reali della popolazione studentesca, sostenere il benessere e la motivazione degli allievi e rafforzare la qualità complessiva del percorso educativo.

Approfondimento

Il Curriculum d'Istituto, di cui è in corso una revisione con l'Università di Torino, tiene conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 ed ha come nuclei tematici la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale. La cittadinanza attiva si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita sociale. Richiede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. La cittadinanza digitale è la capacità di partecipare in società attraverso l'uso di mezzi e strumenti digitali. Richiede un utilizzo corretto e



consapevole delle tecnologie anche nell'ottica di prevenzione di fenomeni di cyberbullismo. Le parole chiave della cittadinanza digitale sono spirito critico e responsabilità. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e orientarlo verso obiettivi sostenibili per la società. La responsabilità richiama chi usa i media digitali a considerare gli effetti di quanto si sta facendo utilizzandoli.

Lo spirito critico e la responsabilità sono fondamentali per saper massimizzare le potenzialità della tecnologia (es. partecipazione, creatività, socialità) e minimizzare gli aspetti negativi (es. informazione manipolata, discriminatoria, violenta, sfruttamento commerciale e comportamenti illegali). La Scuola vuole aiutare gli studenti a costruire positive strategie per affrontare le tecnologie, le informazioni e la comunicazione, dando loro la capacità di appropriarsi dei media digitali passando da consumatori passivi a consumatori critici ed anche produttori responsabili di contenuti e nuove architetture. I due nuclei sono comuni ai tre ordini di scuola, garantiscono unitarietà al Curricolo, ne indicano la direzione in cui si sviluppa il percorso di insegnamento/apprendimento con un continuo intreccio e proiezione verso la finalità dell'Educazione Civica: la formazione della persona come cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento della qualità di vita. In quest'ottica le discipline sono strumenti concettuali per costruire conoscenza e competenze. PTOF 2025 - 2028 Consapevoli che lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale del bambino e dell'adolescente non è mai lineare, sincrono e continuo nell'individuo e tra gli individui di pari età anagrafica, sono previsti momenti di raccordo, di confronto e di lavoro continuo fra i docenti di tutti gli ordini di scuola. Il curricolo elaborato è il contenitore in cui la mission e la vision assumono forma e significato. Il principio fondante è la centralità dello studente in un percorso aperto al territorio e all'internazionalizzazione finalizzato all'acquisizione di competenze. Da qui, pertanto, discende l'importanza data alle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, trasversali, alla valorizzazione della diversità e dell'inclusività, alla digitalizzazione dei contesti di apprendimento, al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, alla valutazione degli apprendimenti intesa come garanzia degli esiti attesi e come strumento di autoregolazione del processo di insegnamento. Il curricolo si articola in Campi di Esperienza per la scuola dell'Infanzia e in Aree Disciplinari per la scuola primaria e secondaria di primo grado che sono stati associati alle competenze chiave europee.

Gradualmente il curricolo di Istituto verrà adattato alle nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione pubblicate il 9 dicembre 2025.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: SPEAKING AROUND THE WORLD

Promozione dello studio delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia: inglese, francese e spagnolo con possibilità di ottenere la certificazione.

Metodologia CLIL grazie alla formazione che i docenti hanno seguito con i corsi organizzati grazie ai finanziamenti del DM65/2023 e alla mobilità ERASMUS PLUS.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UN MONDO IN UN MICROCHIP

Approfondimento:

A seguito della formazione CLIL e delle certificazioni con il DM65, i docenti realizzano moduli con la metodologia CLIL.

Si realizzano corsi con docenti madrelingua per le certificazioni.

Si attivano i lettori alla primaria e alla secondaria; all'infanzia corsi di avvio per lo studio dell'inglese.

○ Attività n° 2: PEACE BEGINS WITH US

Mobilità degli studenti in presenza con soggiorni degli studenti all'estero.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UN MONDO IN UN MICROCHIP

Approfondimento:

Mobilità di studenti ad Atene (Grecia), a Girona (Spagna), Lisbona (Portogallo) e con altri



paesi con cui si stringono gli accordi.

○ Attività n° 3: PARLONS ENSEMBLE: ESPERIENZA LINGUISTICA E CULTURALE ITALO-FRANCESE

Scambio studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado con la città di Lusignan (Poitiers): gli studenti italiani sono ospitati in famiglia e poi ospitano i corrispondenti francesi. Lo scambio prevede il viaggio, la permanenza in famiglia, la frequenza scolastica e attività sul territorio per conoscere anche luoghi e città.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Lo scambio è reciproco: gli studenti italiani sono prima ospitati in famiglia e poi a loro volta ospitano. Nell'arco della settimana sono previste attività a scuola con inserimento in classe per partecipare alle lezioni, uscite sul territorio nei principali luoghi di interesse nelle vicinanze della città della scuola.

○ Attività n° 4: LET'S SHARE OUR SNACKS!

Scambio virtuale con le varie scuole europee articolato in diverse fasi sulle classi della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UN MONDO IN UN MICROCHIP



Approfondimento:

Lo scambio prevede diverse fasi e attività:

- scambio di decorazioni, lettere e biglietti di auguri per il Natale
- video conferenze fra docenti
- incontri in videoconferenza tra alunni per condividere la merenda

○ Attività n° 5: CHRISTMAS DECORATIONS

Creazioni di manufatti natalizi da inviare alle scuole dei paesi europei in gemellaggio a distanza.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- UN MONDO IN UN MICROCHIP

Approfondimento:

Contatti con le scuole europee per decidere le caratteristiche delle azioni.

Creazioni delle decorazioni natalizie e biglietti di auguri in lingua inglese.

Produzione di lettere di presentazione della propria scuola in lingua inglese.

Incontri virtuali su piattaforma E-twinning.

○ Attività n° 6: FORMARE COMPETENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO: ENGLISH IS FUN, LITTLE SPEAKERS

Agenda Nord - CODICE PROGETTO ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2024-287 – CUP J14D24004930007, FORMARE COMPETENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO

2 Moduli di 30 ore di lingua inglese per le classi della scuola primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FORMARE COMPETENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO – CODICE PROGETTO ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2024-287 – CUP J14D24004930007

Modulo ENGLISH IS FUN: Recupero e potenziamento della lingua inglese

Modulo Little Speakers: potenziamento della lingua inglese

○ Attività n° 7: LETTORATO DI LINGUA INGLESE

Lezioni di lettorato di lingua inglese in tutti gli ordini di scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le lezioni di lettorato di lingua inglese permette agli studenti di migliorare le competenze di speaking and listening con positive ricadute sugli apprendimenti e sui risultati scolastici e prove standardizzate INVALSI.

○ Attività n° 8: MOBILITA' ERASMUS PLUS PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Mobilità dei docenti e del Dirigente nei paesi europei scelti in base ai corsi proposti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Dirigente
- Scolastico

Approfondimento:

Mobilità dei docenti e del Dirigente nei paesi europei scelti in base ai corsi proposti per seguire corsi di lingua, corsi su tematiche specifiche (sostenibilità ambientale, inclusione, modelli scolastici europei, ecc.) e jobshadowing.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: UNO, DUE...STEM!

L'insegnamento delle discipline STEM a partire dalla scuola dell'infanzia apporta numerosi vantaggi infatti, attraverso tale approccio, vengono sviluppate le competenze necessarie per sviluppare il pensiero logico e analitico. Allo stesso tempo, i bambini, vengono esposti a problemi sempre più complessi e sono invitati a cercare soluzioni innovative sviluppando abilità di pensiero critico e problem solving e stimolando in loro la curiosità scientifica, il pensiero creativo e l'interesse per il mondo che li circonda.

Vengono realizzati numerosi laboratori, fra i quali:

- Laboratorio scientifico-logico-matematico: I bambini vengono invitati a sperimentare, attraverso l'uso di materiale e osservazione naturale, non solo i concetti di numero e di logica intorno a loro ma anche la verifica degli effetti naturali attraverso esperimenti come fossero piccoli scienziati. Un'attività a titolo esemplificativo è "Dal punto alla linea" dal racconto di una storia, si realizza la storia in sequenze su cartelloni e la si riproduce prima con il proprio corpo nell'ambiente circostante raggomitolandosi come un punto e stendendosi come un linea, disponendosi vicini e lontani nello spazio e poi si riproducono puntini e linee sul foglio con la tecnica della digitopittura.
- Laboratorio multimediale: I bambini imparano, attraverso le tecnologie a disposizione della scuola come smart board, Tavolo multimediale, tavolino luminoso, robottino, percorsi di coding, proiettore e app ad hoc, l'uso delle tecnologie per sviluppare nuove competenze.
- Laboratorio creativo-espressivo: I bambini vengono coinvolti in attività di manipolazione e costruzione di manufatti con l'uso di diverse tecniche grafico-pittoriche in modo da sviluppare la propria creatività, lo scoprire l'uso di diversi



materiali e affinare le proprie capacità gestuali.

Tutte attività di routine sono costruite per promuovere lo sviluppo dei concetti logicomatematici, come a titolo meramente esemplificativo:

- Appello con discriminazione dei contrassegni corrispondenti ai bambini, conta e annotazione delle presenze e assenze con le relative stime
- Riordino dei materiali didattici e dei giochi negli appositi spazi e contenitori etichettati ad hoc
- Distribuzione e conta degli oggetti e dei giochi con stima per i mancanti
- Costruzione del calendario per riconoscere giorno, settimana, mese, anno e stagione con quantificazione del tempo e del tempo mancante ad un evento particolare
- Costruzione di tabelle per l'osservazione del tempo atmosferico
- Apparecchiatura del tavolo rispettando le sequenze
- Assegnazione attraverso la turnazione di ruoli e compiti specifici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono molteplici fra cui:

- Osservare la realtà e il mondo circostante
- Raccogliere dati
- Confrontare quantità e situazioni
- Numerare, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche
- Quantificare, misurare, aggiungere, togliere, iniziare a compiere semplici stime
- Formulare semplici ipotesi ed elaborare idee personali
- Avviare alla risoluzione di situazioni complesse e nuove, applicando le conoscenze note e le abilità acquisite a contesti e ambiti diversi
- Avvio all'acquisizione di competenze digitali
- Avvio all'acquisizione di competenze trasversali

○ **Azione n° 2: AVANTI, SINISTRA, DESTRA, AVANTI...STEM!**

L'insegnamento delle discipline STEM avviene attraverso contesti di lavoro riferiti non solo alla matematica, scienza, tecnologia, ma anche alle altre discipline per sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, argomentare in modo corretto, comprendere



i punti di vista propri e degli altri. A titolo meramente esemplificativo si riportano alcune attività specifiche:

- RINNOVIAMO LA MATEMATICA E LA GEOMETRIA, con SEGUI L'ALGORITMO che con il programma LEARNINGAPPS permette di creare giochi, BOOKCREATOR per raccontare attraverso foto e semplici descrizioni un'uscita didattica, TANGRAM in geometria e uso di app come MATHIGON O GEOGEBRA, GEOBOARD BY THE MATH LEARNING CENTER per creare figure geometriche, ASSELLAZIONI/PAVIMENTAZIONI Utilizzando le figure geometriche conosciute con colori e tecniche diverse, PENTAMINI applicati alla matematica, PERCORSI seguendo le indicazioni delle frecce, FORME IN GIOCO creazione delle forme geometriche in modi diversi (plastica, gomma), ARTE IN GEOMETRIA riproduzione di un'immagine usando le forme
- COSTRUISCI TU UN MISSILE UNA CASA, UNA TORRE, ecc.
- ROBOTICA con Robottino Doc, Photon robot, Beebot sia su percorsi dati sia per la creazione e la programmazione di nuovi percorsi.
- PIXEL ART, colora secondo il codice numerico e codice composto da forme, con i puntini colorati
- LABORATORIO DEL PAPIRO EGIZIO realizzazione di un foglio "simil papiro" con tecniche diverse (quella dell'intreccio e quella delle garze) su cui i bambini riproducono geroglifici o disegneranno soggetti/simboli appartenenti all' antico Egitto.
- CODING ON LINE, Spelling with bees scrivere parole inglese in modo corretto facendo muovere un'ape creandole il percorso, Angry birds mettere insieme i blocchi di codice in una sequenza lineare, facendo muovere l'uccellino in avanti o facendolo girare a sinistra o a destra, NEL MARE DEL NORD CON CODYTRIP per studiare i parchi eolici off shore e conoscere e usare diversi sistemi di comunicazione in codice come i codici morse e di navigazione con cui sono stati scritte parole di scienze e di storia
- IL MIO QUARTIERE IN 3D, Realizzazione di un reticolo che rappresenta il quartiere della scuola ed i suoi elementi caratterizzanti
- IL SISTEMA SOLARE, realizzazione di modellini in 3D del sistema solare con dispositivi di movimento e di illuminazione per rappresentare non solo la posizione e le caratteristiche dei pianeti, ma anche il movimento e fenomeni come l'eclissi lunare e solare; lo studio in aula viene poi esteso al territorio con la visita al Planetario di Milano



- LA COSTITUZIONE ITALIANA, gli articoli della Costituzione presentati in versione digitale con animazioni e file audio utilizzando applicazioni e software
- ORA SPIEGO IO!, usare la tecnologia per la metodologia flipped classroom che permette agli studenti di illustrare eventi storici, argomenti di geografia, il funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche ed eoliche dopo un lavoro in peer to peer o in piccolo gruppo al resto della classe
- COSTRUIAMO LA PILA con le monete di 5 centesimi, carta stagnola e altri semplici materiali
- USIAMO IL MICROSCOPIO con attività in continuità con le classi della secondaria di primo grado
- LA MACCHINA PERFETTA, IL CORPO UMANO con riproduzione di modellini in 3D degli organi del corpo umano
- STORYTELLING sulla vita degli scienziati
- LE VOTAZIONI A SCUOLA riproduzione dei meccanismi elettorali organizzando una campagna elettorale interna alla scuola con utilizzo anche di dispositivi digitali con visita al palazzo del Comune e riconoscimento da parte delle autorità locali
- FACCIAMO NOI GLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI organizzazione, realizzazione e spiegazione degli esperimenti scientifici da parte degli alunni ai bambini più piccoli durante gli eventi dell'Open Day

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisizione competenze disciplinari, digitali, trasversali
- Acquisizione di abilità pratiche e organizzative
- Promozione del pensiero critico, divergente e creativo
- Conoscenza delle potenzialità e dei rischi della Rete per un uso consapevole del digitale

○ **Azione n° 3: STEM = S-TUPORE, T-IME ACTION, ENTUSIASMO, A-UDACIA, M-ERAVIGLIA, GLI INGREDIENTI PER SCOPRIRE IL MONDO**

L'insegnamento delle discipline STEM è affrontato con una prospettiva interdisciplinare che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Il filo conduttore delle attività è quello di dimostrare, riprendendo la citazione dalle Linee Guida per le STEM, "non esistono bambini che non comprendono la matematica, ma solo bambini che non hanno avuto la giusta educazione". L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online (Questbase, Kahoot, Forms, Wordwall, Word) può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione (Canva, Animoto, Book Creator Podcast, Creator QR, Ppt), sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. A titolo meramente esemplificativo si riportano alcune attività



specifiche:

- LA CHIMICA CON I LEGO
- COSTRUZIONE DI UN CIRCUITO ELETTRICO
- DAL LABORATORIO AL METODO SCIENTIFICO
- LE FORZE DELL'ACQUA
- UNA REAZIONE CHIMICA
- CLASSIFICAZIONE E RIUTILIZZO DEI MATERIALI
- BIODIVERSITÀ: PERCORSO NELLE TRADIZIONI GASTRONOMICHE REGIONALI
- ENERGIE RINNOVABILI: IL FORNO SOLARE
- FACCIAMO NOI GLI ESPERIMENTI SCIENTIFICI organizzazione, realizzazione e spiegazione degli esperimenti scientifici da parte degli studenti ai bambini più piccoli durante gli eventi dell'Open Day

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Acquisizione di competenze disciplinari specifiche, digitali, trasversali
- Promozione di abilità pratiche, organizzative
- Conoscenza dei rischi e delle potenzialità della Rete per un uso consapevole del digitale
- Promozione della creatività, del pensiero divergente

○ Azione n° 4: AMICI NELL'ORTO

I bambini si prendono cura delle piante ornamentali, fiori, piccoli ortaggi che coltivano nei cortili delle loro scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
 - delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il senso di cura e responsabilità attraverso l'attenzione quotidiana a piante, fiori e ortaggi.

- Promuovere comportamenti ecologicamente sostenibili, favorendo il rispetto per la natura e l'ambiente scolastico.
- Stimolare la curiosità scientifica con l'osservazione dei cicli di vita delle piante e dei fenomeni naturali.
- Favorire esperienze pratiche e manipolative, potenziando la motricità fine e la coordinazione occhio-mano.
- Sostenere il lavoro collaborativo mediante attività di gruppo e la gestione condivisa degli spazi dell'orto.
- Arricchire il linguaggio attraverso la denominazione di piante, strumenti, fasi di crescita; sviluppo del lessico specifico.
- Consolidare abitudini di cura dell'ambiente scolastico e di uso adeguato degli strumenti da giardinaggio.
- Promuovere il benessere emotivo tramite attività all'aperto e il contatto con la natura.

○ **Azione n° 5: SPIEGATE LE VELE, SEGUITE LA ROTTA**

Moduli di 30 ore per attività di promozione dell'acquisizione di competenze digitali e scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali
- Imparare gli applicativi di Office e di app digitali per lo studio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I moduli sono articolati in percorsi di 30 ore relativi a:

- Geogebra - geometria in ambiente digitale
- Digitale - pacchetto Office, piattaforma TEAMS, app educative e didattiche
- Arte e digitale - applicativi per l'arte nel digitale

○ **Azione n° 6: IL DIGITALE IN CRESCITA**

AGENDA NORD - CODICE PROGETTO ESO4.6.A2.B- FSEPN- LO-2024- 140 – CUP J14D24004940007

3 Moduli di 30 ore ciascuno per le classi della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



- Promuovere le competenze digitali DigComp2.0, 3.0

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Modulo Digitali per Natura per le Competenze Tecnologiche e Creatività per promuovere il pensiero creativo

Modulo Viaggio nel Digitale Esplorazione e Sperimentazioni per conoscere gli applicativi

Modulo Coding e Creatività Potenziamento competenze digitali

○ Azione n° 7: COMPETENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Agenda Nord - cod. prog. ESO4.6.A1.B-FSEPN-LO-2024-287 - FORMARE COMPETENZE PER COSTRUIRE IL FUTURO

2 moduli di 30 ore ciascuno per le classi della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere le competenze digitali DigComp2.0, 3.0



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Modulo STEM E ROBOTICA Potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche per promuovere il coding e la robotica

Modulo ITALIANO E DIGITALE Potenziamento di italiano sfruttando il digitale

○ **Azione n° 8: GIOCHI DI FIBONACCI**

I Giochi di Fibonacci sono un'iniziativa sperimentale del Ministero dell'Istruzione che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, al fine di avvicinarli al mondo dell'informatica e in modo particolare al mondo della programmazione per fare emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. L'iniziativa sperimentale è promossa dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica - ex Olimpiadi Italiane di Informatica (OII) - che fanno parte del programma di valorizzazione delle eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che si avvale del supporto tecnico, logistico e amministrativo dell'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo automatico (AICA) e dell'ITE E. Tosi di Busto Arsizio (VA). L'Istituto aderisce partecipando con le classi della scuola primaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

○ Azione n° 9: MATEMATICA CHE PASSIONE

Corso di potenziamento delle competenze logico matematiche con attività di logica, coding e utilizzo di scratch e altri programmi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e critico: stimolare i bambini a ragionare, fare collegamenti e



risolvere problemi in modo strutturato.

Consolidare concetti matematici fondamentali: numeri, operazioni, geometria, misure e dati.

Favorire la comprensione dei concetti astratti tramite applicazioni concrete: ad esempio usare oggetti, giochi, esperimenti o esempi reali.

- Sperimentare e manipolare: costruire modelli, utilizzare materiali concreti, misurare, contare e organizzare dati.
- Integrare matematica e tecnologia: uso di software didattici, applicazioni per il coding di base, robotica educativa semplice (es. Bee-Bot).
- Applicare la matematica a problemi reali: collegare i numeri e le misure a situazioni quotidiane (mercato, cucina, natura).
- Promuovere il lavoro di gruppo: sviluppare la capacità di cooperare, condividere strategie e confrontarsi.
- Comunicare risultati e procedure: imparare a spiegare il proprio ragionamento agli altri, anche usando grafici o rappresentazioni visive.
- Sviluppare il pensiero riflessivo: aiutare gli alunni a capire come arrivano alle soluzioni e riconoscere errori o alternative.
- Stimolare curiosità e problem solving: incoraggiare la formulazione di domande, ipotesi e strategie diverse.

○ Azione n° 10: MATEMATICA PER TUTTI

Percorso di recupero e consolidamento delle competenze logico-matematiche per gli studenti con modalità di lavoro in piccolo gruppo e in modo cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico e critico: stimolare gli studenti a ragionare, fare collegamenti e risolvere problemi in modo strutturato.

Consolidare concetti matematici fondamentali.

Favorire la comprensione dei concetti astratti tramite applicazioni concrete: ad esempio usare oggetti, giochi, esperimenti o esempi reali.

Sperimentare e manipolare: costruire modelli, utilizzare materiali concreti, misurare, contare e organizzare dati.

Integrare matematica e tecnologia: uso di software didattici, applicazioni per il coding di base, robotica educativa semplice.

Applicare la matematica a problemi reali.

Promuovere il lavoro di gruppo: sviluppare la capacità di cooperare, condividere strategie e confrontarsi.

Comunicare risultati e procedure: imparare a spiegare il proprio ragionamento agli altri, anche usando grafici o rappresentazioni visive.



Sviluppare il pensiero riflessivo: aiutare gli alunni a capire come arrivano alle soluzioni e riconoscere errori o alternative.

Stimolare curiosità e problem solving: incoraggiare la formulazione di domande, ipotesi e strategie diverse.

○ Azione n° 11: PREMIO FEDERCHIMICA GIOVANI 2025-2026 - CHIMICA, LA SCIENZA CHE SALVA IL MONDO

Il progetto nasce per far conoscere l'importanza della chimica e della sua industria e orientare alle STEM. Le classi partecipando al concorso si avvicinano al mondo della chimica in chiave ludica lavorando su diverse tematiche e in particolare per Chimica, la scienza che salva il mondo realizzando un prodotto multimediale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area scientifico tecnologica

Conoscenze:



- Comprendere che la chimica studia la materia e le sue trasformazioni.
- Riconoscere alcuni materiali comuni (acqua, aria, plastica, metalli, carta...) e le loro proprietà.
- Conoscere semplici fenomeni chimici e fisici presenti nella vita quotidiana (soluzioni, miscelazione, cambiamento di stato).
- Comprendere alcuni esempi di come la chimica contribuisce alla salute, alla sostenibilità, all'ambiente.

Abilità:

- Osservare fenomeni e materiali utilizzando i cinque sensi e semplici strumenti.
- Raccogliere dati e informazioni mediante semplici esperimenti o attività pratiche.
- Formulare ipotesi e descrivere ciò che accade durante un'esperienza.
- Rappresentare fenomeni con disegni, tabelle, schemi o brevi testi.

Competenze:

- Collegare fenomeni osservati a semplici principi chimici.
- Argomentare perché una soluzione scientifica può "salvare il mondo" (es. riciclo, riduzione sprechi, nuovi materiali sostenibili).
- Applicare ciò che si è imparato nella realizzazione del prodotto multimediale.
- Organizzare le informazioni raccolte (es. quantità, tempi, risultati degli esperimenti).
- Saper leggere semplici dati e trarne conclusioni.
- Organizzare contenuti digitali in modo chiaro, coerente e creativo.
- Collaborare con i compagni nella progettazione e realizzazione del lavoro.
- Comunicare in modo chiaro il percorso svolto e le scoperte fatte.
- Mostrare curiosità e spirito d'indagine.
- Risolvere problemi in modo creativo e orientato alla soluzione.

Per la valutazione i possibili indicatori sono i seguenti:

- Comprensione scientifica: correttezza e coerenza delle informazioni sulla chimica.
- Capacità di osservazione e sperimentazione: partecipazione attiva, qualità delle descrizioni.
- Pensiero logico e uso dei dati: capacità di interpretare risultati o informazioni.
- Uso delle tecnologie: efficacia e originalità del prodotto multimediale.
- Comunicazione: chiarezza, ordine e capacità di spiegare il percorso.
- Collaborazione: contributo individuale e capacità di lavorare in gruppo.



- Creatività e problem solving: originalità della proposta su “come la chimica salva il mondo”.

○ **Azione n° 12: PIGRECO DAY, INDISCENZA, SCIENZE UNDER 18**

L'Istituto promuove la diffusione della cultura scientifica attraverso la partecipazione a iniziative ed eventi organizzati da enti qualificati del territorio. In particolare, le classi prendono parte a:

INDISCENZA, manifestazione curata dagli studenti del Collegio Universitario Ghislieri di Pavia, che propone attività laboratoriali, divulgative e interattive volte ad avvicinare gli alunni ai diversi ambiti delle scienze naturali e sperimentali attraverso esperimenti scientifici.

Scienze Under 18, evento organizzato dalla rete di scopo territoriale, in cui gli studenti presentano esperienze, ricerche e progetti realizzati in ambito scientifico, sviluppando competenze di indagine, comunicazione e cittadinanza scientifica.

Pigreco Day, promosso dal Liceo “A. Volta” e dal Liceo “Foscolo-Taramelli” di Pavia, che coinvolge le classi in giochi matematici, approfondimenti tematici e attività creative, Escape room, finalizzate a valorizzare il pensiero logico e matematico.

La partecipazione a tali iniziative contribuisce a potenziare le competenze STEM degli studenti, favorendo approcci laboratoriali, interdisciplinari e orientativi, oltre a promuovere la collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprensione e comunicazione scientifica: Saper spiegare in modo chiaro e corretto fenomeni, esperimenti o attività presentati durante gli eventi. Utilizzare un linguaggio scientifico adeguato per descrivere processi, osservazioni e risultati. Comprendere e rielaborare contenuti divulgativi proposti da studenti universitari e da altre scuole.

Indagine e metodo scientifico: Osservare dimostrazioni, laboratori o exhibit e formulare domande pertinenti. Raccogliere informazioni durante gli eventi e collegarle alle conoscenze acquisite in classe. Saper riconoscere ipotesi, variabili e conclusioni all'interno delle attività osservate.

Competenze matematiche e logiche (PIgreco Day): Applicare strategie logiche e matematiche nella partecipazione a giochi, quiz e attività proposte. Utilizzare numeri, relazioni e forme per risolvere problemi e comprendere dimostrazioni. Rappresentare in modo corretto dati, schemi o modelli matematici proposti negli eventi.

Competenza tecnologica e digitale: Utilizzare strumenti digitali per documentare l'esperienza (foto, brevi report, presentazioni). Riconoscere il ruolo delle tecnologie nella ricerca scientifica presentata durante gli eventi. Saper descrivere semplici applicazioni tecnologiche osservate negli exhibit.

Collaborazione, partecipazione e cittadinanza scientifica: Lavorare in gruppo nella preparazione e rielaborazione delle esperienze. Partecipare in modo attivo e responsabile ai laboratori, alle dimostrazioni o ai giochi. Comprendere il valore della divulgazione scientifica e del dialogo tra scuola, università, altri istituti scolastici e territorio.



○ **Azione n° 13: GIORNATE SCIENTIFICHE E NON SOLO!**

L'Istituto promuove la diffusione della cultura scientifica attraverso la partecipazione a iniziative ed eventi organizzati da enti qualificati del territorio. In particolare, le classi prendono parte a:

INDISCENZA, manifestazione curata dagli studenti del Collegio Universitario Ghislieri di Pavia, che propone attività laboratoriali, divulgative e interattive volte ad avvicinare gli alunni ai diversi ambiti delle scienze naturali e sperimentali attraverso esperimenti scientifici.

SCIENZE UNDER 18, evento organizzato dalla rete di scopo territoriale, in cui gli studenti presentano esperienze, ricerche e progetti realizzati in ambito scientifico, sviluppando competenze di indagine, comunicazione e cittadinanza scientifica.

PIGRECO DAY, promosso dal Liceo "A. Volta" e dal Liceo "Foscolo-Taramelli" di Pavia, che coinvolge le classi in giochi matematici, approfondimenti tematici e attività creative, Escape room, finalizzate a valorizzare il pensiero logico e matematico.

La partecipazione a tali iniziative contribuisce a potenziare le competenze STEM degli studenti, favorendo approcci laboratoriali, interdisciplinari e orientativi, oltre a promuovere la collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle competenze logico, matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Promozione dell'acquisizione del metodo scientifico, di indagine.

Promozione delle competenze trasversali, soft skills, collaborazione, partecipazione, cittadinanza attiva.



Moduli di orientamento formativo

IC PAVIA VIA SCOPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - FUTURO MA NON TROPPO**

Le attività prevedono:

- orientamento alle STEM
- attività svolte dai docenti
- intervento della psicologa
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento

I moduli per le classi prime consistono in attività volte a favorire la conoscenza delle proprie attitudini, punti di forza e talenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - 30 PASSI VERSO IL FUTURO

Le attività prevedono:

- peer tutoring con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito di tematiche specifiche
- laboratori con i docenti e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado
- attività svolte dai docenti
- intervento della psicologa
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento
- attività con ASSOLOMBARDA

Il modulo ha lo scopo di promuovere la conoscenza delle scuole secondarie di secondo grado, non in un'ottica trasmissiva di presentazione dell'offerta formativa, ma con un taglio laboratoriale e di confronto con studenti poco più grandi che raccontano la loro esperienza.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - SALTO NEL FUTURO

Le attività prevedono:

- partecipazione al Campus dell'Orientamento - Pavia Orienta Giovani con visita agli stand delle scuole secondarie di secondo grado e partecipazione ai laboratori
- settimana Salto nel Futuro con la presentazione di lezioni per discipline che gli studenti incontreranno alle scuole secondarie di secondo grado (pedagogia, filosofia, psicologia, diritto, economia, estimo, informatica, costruzioni, grafica)
- intervento della psicologa che restituisce ad ogni studente il proprio profilo ottenuto con la compilazione di un apposito test finalizzato a mettere in luce talenti e competenze
- attività svolte dai docenti
- uscite mirate nell'ambito dell'orientamento
- percorsi di ASSOLOMBARDA ed eventuali laboratori con le scuole secondarie di secondo grado



Il modulo concentra le attività nei primi mesi di scuola per promuovere le competenze necessarie ad effettuare una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - SPIEGATE LE VELE, SEGUITE LA ROTTA**

Il percorso è articolato in 4 moduli di 30 ore per favorire la scoperta dei propri talenti e attitudini per scegliere in modo più consapevole il percorso di studi al termine del primo ciclo.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	28	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

La matematica è spesso considerata dagli studenti, una disciplina molto astratta e impegnativa. Si tratta di un pregiudizio e di una cattiva fama indotta da insegnamenti in cui la Matematica veniva presentata come un insieme di definizioni, regole, di enti geometrici da memorizzare con conseguente crisi di rifiuto. Ciò avviene proprio mentre la richiesta di formazione matematica è sempre più diffusa. Con una didattica laboratoriale anche in chiave ludica si portano gli studenti ad amare le discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti sia nelle prove dell'Istituto sia nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Approfondimento

Il progetto promuove la partecipazione degli alunni ai Giochi Matematici del Mediterraneo, una competizione che stimola il pensiero logico, la creatività e le competenze di problem solving. L'attività coinvolge classi della scuola primaria (3^a, 4^a, 5^a) e della scuola secondaria di primo grado attraverso prove strutturate e graduatorie progressive.

Alla prima fase partecipano tutti gli alunni delle classi coinvolte e nelle successive solo quelli che raggiungono un determinato punteggio. Gli studenti vengono preparati dai docenti per ciascuna fase (d'Istituto, finale di scuola, finale di area).

Il percorso favorisce l'approccio ludico alla matematica, potenzia le competenze disciplinari e trasversali, sviluppa il gusto per la sfida costruttiva e sostiene gli studenti nel riconoscere e valorizzare le proprie attitudini. La partecipazione alle fasi successive della gara rafforza la motivazione e consolida un clima collaborativo all'interno delle classi e valorizza le eccellenze.

● L'ABACO MUSICALE

Si lavora sin dall'infanzia per potenziare le competenze musicali, ritmo, melodia, canto, flauto



dolce, glockenspiel. Si impara a suonare con gli altri e insieme agli altri. Si incentiva la partecipazione a spettacoli, esibizioni e saggi anche in collaborazione con gli studenti delle classi della secondaria di primo grado del percorso Musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità strumentali, competenze musicale e competenze trasversali (cooperare, gestire la molteplicità, autoriflessione, autonomia, competenze linguistiche e risoluzione di compiti/problemi).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

Approfondimento

Il progetto L'Abaco Musicale accompagna gli alunni dell'Istituto Comprensivo in un percorso progressivo di educazione alla musica, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. Fin dai primi anni si favorisce lo sviluppo del senso ritmico e melodico attraverso attività di ascolto, movimento, canto e prime esperienze strumentali.

Nella scuola primaria il percorso si arricchisce con la pratica del flauto dolce, del glockenspiel e con esercizi di musica d'insieme che potenziano coordinazione, concentrazione e capacità collaborative. Gli studenti imparano a suonare con gli altri e insieme agli altri, sperimentando il valore della cooperazione e dell'armonia di gruppo.

Il progetto culmina nella realizzazione di saggi, spettacoli ed esibizioni aperti alla comunità scolastica, spesso in collaborazione con gli studenti del percorso musicale della scuola secondaria di primo grado, arricchendo le azioni di continuità fra i diversi ordini di scuola. Questi momenti rappresentano un'occasione significativa di crescita artistica, espressiva e relazionale, valorizzando i talenti di ciascuno e rafforzando il senso di appartenenza all'istituto.

● VIVA LE LINGUE

L'Istituto promuove l'apprendimento delle lingue inglese, francese e spagnolo con corsi di potenziamento, History walks nella città con docente madrelingua, lettorato di lingua inglese, francese e spagnolo con madrelingua finalizzato anche al conseguimento della certificazione linguistica. L'Istituto promuove la mobilità degli studenti con ERAMUS PLUS, scambi e gemellaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli studenti sia all'interno della scuola sia nelle prove standardizzate (INVALSI) Potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interni ed esterni (docenti madrelingua)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

Con le attività relative all'internazionalizzazione, l'Istituto organizza anche scambi linguistici e culturali e ospita docenti in job shadowing. La progettualità linguistica integrata consente di:

- innalzare i livelli di competenza nelle lingue straniere
- favorire l'internazionalizzazione del curriculum;
- potenziare soft skills trasversali (collaborazione, apertura mentale, flessibilità);
- promuovere un approccio educativo orientato all'Europa e al dialogo interculturale.

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA, SCUOLA ATTIVA KIDS, SCUOLA ATTIVA JUNIOR

L'Istituto aderisce alle proposte sportive del CONI e dell'USR Lombardia per avere un docente esperto di motoria nelle sezioni dell'infanzia, nelle classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado e della scuola primaria, attivando specifici laboratori anche nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport. Favorire il benessere degli studenti e aumentare la motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

spazi aperti della città, parco cittadino, area giochi attrezzata, zona verde lungo il fiume Ticino



Approfondimento

I programmi Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior rappresentano un insieme coordinato di iniziative nazionali promosse da Sport e Salute, in collaborazione con Ministero dell'Istruzione e del Merito, CONI e Federazioni Sportive Nazionali, finalizzate alla diffusione della cultura del movimento e alla promozione dello sport in tutte le fasce d'età della scuola di base.

All'interno dell'Istituto Comprensivo, questi progetti contribuiscono in modo significativo all'educazione motoria, al benessere psicofisico degli alunni, e al rafforzamento della collaborazione con le realtà sportive del territorio. Rafforzano il curriculum verticale dell'educazione motoria, permettono all'Infanzia di introdurre precocemente i bambini a corretti stili di vita e al piacere del movimento, alla primaria e alla secondaria di ampliare e qualificare l'offerta di educazione motoria attraverso la collaborazione con le Federazioni Sportive. Inoltre diventano l'occasione per far conoscere agli alunni discipline diverse e favorire la pratica motoria come esperienza positiva e inclusiva. I tutor sportivi federali supportano i docenti nella progettazione di percorsi di attività motoria e li affiancano in moduli di attività motoria. Gli studenti vengono introdotti a sport vari (atletica, pallavolo, badminton, orienteering, arti marziali, ecc.) con approccio ludico. E' possibile organizzare le "Settimane dello Sport" o giornate finali con le associazioni del territorio.

Questi progetti permettono inoltre:

- Diversificazione dell'offerta sportiva.
- Maggiore motivazione degli alunni grazie alla presenza di specialisti.
- Rafforzamento della rete con le associazioni sportive locali.
- Attivazione di moduli sportivi pomeridiani, gratuiti, condotti da tutor sportivi qualificati.
- Percorsi dedicati alle discipline federali, ma anche attività trasversali (fitness, giochi di squadra, atletica).
- Partecipazione a eventi, tornei e manifestazioni promosse da Sport e Salute o reti territoriali.
- Rafforzamento del ruolo educativo dello sport nella preadolescenza.
- Inclusione di studenti con diversi livelli di abilità attraverso attività modulari.
- Incremento dell'offerta extrascolastica e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.
- Promozione del benessere, della socialità e di stili di vita sani.



● POLLICI VERDI

Attività di giardinaggio e coltivazione delle piante (aromatiche, ortaggi, fiori, piante ornamentali). Si coniuga la teoria con la pratica, agendo direttamente e dando la possibilità agli alunni di imparare facendo e di mettersi alla prova in contesti nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze tecnico scientifiche, abilità strumentali e del benessere degli studenti in termini di autoefficacia e autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

Il progetto "Pollici Verdi" si inserisce nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'obiettivo di promuovere negli studenti un approccio attivo, consapevole e responsabile verso l'ambiente. Attraverso attività di giardinaggio e di coltivazione di piante aromatiche, ortaggi, fiori e piante ornamentali, gli alunni sperimentano in prima persona i processi naturali legati alla cura del verde, sviluppando competenze trasversali e apprendimenti disciplinari in una cornice operativa e laboratoriale.

Il progetto coniuga costantemente teoria e pratica, proponendo percorsi che prevedono sia momenti di approfondimento scientifico (ciclo vitale delle piante, ecosistemi, sostenibilità, biodiversità, stagionalità, tecniche di coltivazione e irrigazione), sia esperienze concrete svolte negli spazi verdi della scuola o in aree dedicate all'orto didattico. In questo modo gli studenti imparano "facendo", mettendosi alla prova in contesti nuovi e stimolanti, e sviluppando autonomia, senso di responsabilità e capacità di lavoro collaborativo.

Finalità formative



- Promuovere il rispetto e la cura dell'ambiente.
- Favorire comportamenti sostenibili e consapevoli.
- Potenziare le competenze STEM attraverso attività laboratoriali.
- Sviluppare manualità, osservazione scientifica e problem solving.
- Rafforzare la collaborazione tra pari e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il progetto "Pollici Verdi" si configura come un percorso inclusivo e motivante, capace di valorizzare diversi stili di apprendimento e di favorire un contatto diretto con la natura, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

● GLI ALTRI SIAMO NOI

Si svolgono attività calibrate per età degli alunni sul tema della legalità sin dall'Infanzia alla secondaria di primo grado: laboratori, celebrazioni di eventi particolari (es. il ricordo della strage di Capaci, la giornata contro la violenza di genere, la giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, Hackathon, incontri con le forze dell'ordine, visite al comando di polizia, vigili del fuoco, questura...), con attività sia all'interno della scuola sia fuori presso enti, Università, associazioni e collegamenti con personalità di spicco ed eventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Senso di appartenenza e valorizzazione delle competenze di cittadinanza attiva e solidale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Spazi esterni all'Istituto

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Il progetto "Gli altri siamo noi" si inserisce all'interno dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa con l'obiettivo di promuovere, in modo sistematico e verticale, una cultura della legalità, del rispetto reciproco, dell'educazione alla convivenza civile e alla partecipazione responsabile. Il percorso coinvolge gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso attività calibrate per fasce d'età e coerenti con i bisogni evolutivi degli studenti.

Il progetto mira a prevenire fenomeni di prevaricazione, discriminazione e violenza, favorendo lo sviluppo di competenze sociali, civiche ed emotive quali empatia, cooperazione, responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni. La continuità del percorso consente agli studenti di costruire nel tempo un quadro di riferimento solido sui temi della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole come fondamento della vita democratica.

Il progetto contribuisce al raggiungimento delle competenze chiave europee, in particolare competenza sociale e civica, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale e consapevolezza culturale, e si integra con il curriculum di educazione civica.

La collaborazione con enti, istituzioni e realtà del territorio rappresenta un valore aggiunto nella costruzione di un percorso educativo concreto e partecipato, che aiuta gli studenti a riconoscere sé stessi come cittadini attivi e responsabili.

● NON TI PERDO DI VISTA

Accompagnamento degli alunni con disabilità nel passaggio fra un ordine di scuola e l'altro e inserimento per le prime settimane nella scuola dell'ordine successivo. Alcuni docenti (curricolari e di sostegno) della sezione/classe accompagnano l'alunno alla classe successive e, se possibile, anche alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, durante il suo inserimento. secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Benessere dello studente, miglioramento dell'autoefficacia e autostima, riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO LEGGO PERCHE' ... E NON SOLO

Il progetto comprende la partecipazione all'iniziativa nazionale Io leggo Perché e numerose iniziative su tutti gli ordini di scuola per promuovere la lettura, gare di lettura, incontri con l'autore, visite alle biblioteche e librerie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali, di cittadinanza attiva e solidale, del benessere degli studenti e della motivazione, oltre al senso di appartenenza



all'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Spazi interni ed esterni dell'Istituto.
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Io leggo perché... e non solo" si propone di promuovere e consolidare il piacere della lettura in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, attraverso iniziative diversificate e continuative nel corso dell'anno scolastico. Il percorso comprende l'adesione all'iniziativa nazionale #ioleggoperché, che favorisce l'incremento e il rinnovamento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche grazie al coinvolgimento attivo di famiglie, studenti, docenti e librerie del territorio.

Accanto a questa iniziativa, il progetto integra una serie di proposte educative e culturali finalizzate a creare un contesto scolastico ricco di stimoli e occasioni di lettura:

- "10 minuti a libro aperto": momento quotidiano dedicato alla lettura silenziosa e personale, volto a sviluppare concentrazione, autonomia e familiarità con il libro.
- "Pavia a memoria": attività e percorsi di scoperta del territorio attraverso testi narrativi, storici e divulgativi, con l'obiettivo di valorizzare il legame tra lettura e identità culturale locale.
- Incontri con l'autore: dialoghi con scrittori e illustratori per avvicinare gli studenti alla produzione editoriale contemporanea e stimolare curiosità e motivazione alla lettura.



- Visite alle biblioteche cittadine: uscite didattiche finalizzate a conoscere i servizi bibliotecari, orientarsi tra scaffali e cataloghi, e sviluppare competenze per un uso consapevole delle risorse culturali del territorio.
- Gare di lettura all'interno della scuola e anche con altre scuole

Il progetto, articolato verticalmente dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, mira a costruire un curriculum della lettura che accompagni gli studenti nella crescita personale e culturale, promuovendo l'abitudine, il gusto e la competenza del leggere come strumenti fondamentali di cittadinanza attiva e apprendimento permanente.

● A CASA MA ANCHE A SCUOLA - ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare rappresenta una misura di inclusione fondamentale per garantire il diritto allo studio agli alunni impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola a causa di patologie certificate. Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle azioni di personalizzazione dell'apprendimento promosse dall'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di assicurare continuità nel percorso formativo, ridurre il rischio di isolamento sociale e favorire il rientro sereno dell'alunno nella comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica, miglioramento negli apprendimenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Abitazione dello studente

Approfondimento

L'Istruzione Domiciliare rappresenta una misura di inclusione fondamentale per garantire il diritto allo studio agli alunni impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola a causa di patologie certificate. Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle azioni di personalizzazione dell'apprendimento promosse dall'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di assicurare continuità nel percorso formativo, ridurre il rischio di isolamento sociale e favorire il rientro sereno dell'alunno nella comunità scolastica.

Sfruttando la tecnologia digitale e la piattaforma dell'Istituto, vengono erogate le lezioni.



Durante tutto il periodo di attivazione dell'istruzione domiciliare, il Consiglio di Classe/Team Docenti:

- verifica l'andamento degli apprendimenti;
- valuta l'efficacia degli interventi;
- aggiorna il PFP in base all'evoluzione della situazione clinica e scolastica;
- documenta le ore svolte e i contenuti trattati, ai fini della valutazione finale.

Alla fine del periodo previsto o in caso di miglioramento dello stato di salute, viene pianificato un rientro graduale in classe, concordato con famiglia e servizi sanitari. La scuola assicura un passaggio fluido attraverso percorsi di reinserimento personalizzati ed eventuali misure di facilitazione nei primi giorni di frequenza.

● PROTEGGIAMOCI CON LA CONOSCENZA

Diverse attività svolte sui gruppi classi finalizzati alla promozione della salute: alcune iniziative sono nazionali (Latte nelle scuole, Frutta nelle scuole), altre sono della rete (Life Skills) o dell'Istituto come la merenda sana, azioni di sensibilizzazione dai rischi delle dipendenze (tabagismo, video giochi, telefonino, ecc.), affettività, prevenzione dei disturbi alimentari. Vengono attivati laboratori di prevenzione alle dipendenze e per lo sviluppo di sani stili di vita con la collaborazione degli psicologi dello sportello d'ascolto e anche aderendo a iniziative promosse dalla rete per la salute e da enti accreditati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di sani stili di vita, benessere psicofisico e potenziamento delle competenze trasversali, competenze chiave. Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo alla cura di sé, all'alimentazione equilibrata e al movimento. Miglioramento del clima relazionale in classe, della capacità di collaborare e dell'autoregolazione emotiva. Aumento del livello di partecipazione, motivazione e autonomia personale. Riduzione di comportamenti disfunzionali legati alla sedentarietà o alla gestione inadeguata delle emozioni. Migliorando il benessere, miglioramenti nell'apprendimento e nella motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Musei, teatri, luoghi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni volte alla promozione del benessere psicofisico degli studenti e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare con equilibrio e competenza le sfide della vita quotidiana. L'iniziativa si propone di sviluppare nei ragazzi stili di vita sani, comportamenti equilibrati e competenze sociali essenziali per una crescita armonica, in linea con le indicazioni europee sulle Life Skills e con il quadro di riferimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

● PER STRADA...IN SICUREZZA

Diverse attività sin dall'Infanzia alla secondaria di primo grado, calibrate in base all'età dei bambini/alunni/studenti per promuovere la mobilità sostenibile e l'educazione alla sicurezza stradale, per riconoscere le situazioni di pericolo e l'adozione di comportamenti utili per diventare utenti più sicuri della strada per la tutela della propria e dell'altrui salute. Si promuove l'educazione alla sicurezza con i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile a scuola per insegnare a riconoscere e saper affrontare i rischi dell'ambiente e ad applicare gli accorgimenti fondamentali per mettersi in sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave trasversali e di cittadinanza attiva e solidale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Luoghi esterni all'Istituto

Approfondimento

Il progetto si propone di promuovere la mobilità sostenibile e l'educazione alla sicurezza



stradale attraverso attività differenziate per fascia d'età, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli studenti vengono guidati a riconoscere le situazioni di rischio, adottare comportamenti sicuri come pedoni e ciclisti e sviluppare una maggiore consapevolezza della tutela della propria salute e di quella degli altri.

Le attività si arricchiscono di esperienze pratiche con il coinvolgimento di Vigili del Fuoco e Protezione Civile, che supportano gli alunni nell'apprendere strategie di prevenzione dei rischi ambientali e nell'applicare accorgimenti concreti per la sicurezza personale e collettiva. In questo modo, il percorso educativo integra conoscenze teoriche e competenze pratiche, favorendo lo sviluppo di cittadini responsabili e consapevoli.

● CERTIFICAZIONE TRINITY MUSIC

Preparazione degli studenti per eseguire brani con esercizi di tecnica mirata. Le attività sono a difficoltà graduale e crescente. I brani proposti sono sia a cappella sia con accompagnamento a pianoforte per insegnare a suonare in piccolo gruppo sin da subito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali, strumentali. Aumento di autoefficacia e di



motivazione. Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza attiva e solidale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Spazi esterni alla scuola

● AVVIO ALLO STUDIO DEL LATINO

Attività di avvicinamento allo studio del latino con presentazione della lingua, delle sue caratteristiche principali, dei casi e delle declinazioni per preparare gli studenti alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza della grammatica italiana, miglioramento di capacità metacognitive, competenze trasversali (orientamento), prime conoscenze della lingua latina.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AVVIO AL GRECO

Attività di avvicinamento allo studio del greco con presentazione della lingua, delle sue caratteristiche principali, per preparare gli studenti alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento della conoscenze della lingua italiana. Prime nozioni del greco. Miglioramento delle capacità metacognitive

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **BENVENUTI A SCUOLA: PERCORSI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Attività di raccordo per docenti e studenti negli snodi infanzia - primaria, primaria- secondaria di primo grado, secondaria di primo grado - secondaria di secondo grado, incontri scuola famiglia, incontri fra nidi, micronidi e le scuole dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Benessere dello studente, successo formativo dello studente. Miglioramento degli apprendimenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto continuità rappresenta uno dei punti fermi dell'azione educativa delle scuole che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di via Scopoli, perché la continuità scolastica è uno dei pilastri del processo educativo. Già da diversi anni si è avviata una riflessione sulla "continuità educativa" affrontando alcuni temi e promuovendo attività e progetti comuni per costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. La continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al



fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettorie educativa” che ponga al centro l’idea di un percorso curricolare sull’apprendimento. Inoltre essere un Istituto Comprensivo agevola il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall’ingresso alla scuola dell’infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l’opportunità di confrontarsi sull’apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Per “continuità”, si intende il diritto dell’alunno alla continuità della propria storia formativa in termini di:

- Continuità curricolare, estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, sia per i saperi disciplinari o trasversali sia per i campi esperienziali in un’ottica di “unitarietà del sapere”;
- Continuità metodologica, come applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche formative;
- Continuità valutativa, nel senso dell’applicazione dei criteri di valutazione gradualità, uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola.

La continuità si traduce quindi un modo di intendere la scuola come un servizio “continuo” in cui ogni alunno può trovare l’ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo. L’educazione è un processo continuo che dura tutta la vita e coinvolge tutte le forme di comunicazione culturale e di partecipazione sociale. La continuità “non significa uniformità e mancanza di cambiamento: significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, verticale, che valorizzi le competenze già acquisite e insieme riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità di ruoli e funzioni”. La scuola deve prendere atto delle caratteristiche generali e specifiche dei soggetti e tenere conto di queste diversità per evitare che si trasformino in disuguaglianze sul piano sociale, con particolare riferimento agli alunni che presentano difficoltà.

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla continuità educativa e didattica l’Istituto propone la realizzazione di un percorso continuo di apprendimento per sviluppare le competenze che l’alunno può acquisire dall’ingresso nella scuola dell’infanzia fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale), in continuità con l’ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale).

La continuità si realizza anche nella quotidianità dei rapporti interpersonali, nella solidarietà



operativa e nella condizione degli intenti, tenendo conto che essa non si costruisce solamente con le norme, ma con idee e comportamenti.

MOTIVAZIONI PEDAGOGICO E DIDATTICHE E FINALITA'

Con il termine continuità si vuole intendere un processo unitario di sviluppo della formazione dell'individuo che si consegue nell'arco di tutto il percorso scolastico. Nella scienza educativa il concetto di continuità educativo/didattica fa riferimento ad uno sviluppo e ad una crescita dell'individuo da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno/a a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità.

La finalità del progetto è quella di promuovere un processo di collaborazione e di interscambio tra i docenti, connotato da una forte dimensione comunitaria e di predisporre percorsi aperti con gli ordini scolastici precedenti e successivi in un'ottica di continuità educativa, didattica e culturale. Il passaggio delle informazioni che deve accompagnare l'inserimento di un alunno da un ordine di scuola all'altro - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado - ha un duplice scopo:

- rendere più agevole la conoscenza dell'alunno/a nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;
- verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di provenienza promuovendo un linguaggio comune.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Favorire un passaggio sereno fra i vari ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica
- Rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi
- Garantire opportunità educative adeguate attraverso la conoscenza degli alunni/e Conoscere le strategie utilizzate per favorire gli apprendimenti e/o superare le difficoltà Proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi



iniziali Integrare i sistemi valutativi e promuovere un confronto fra le metodologie utilizzate

- Condividere il significato di SAPERE (sviluppo delle competenze e formazione culturale), SAPER FARE (sviluppo dell'autonomia personale), SAPER ESSERE (crescita personale e valoriale), SAPER SCEGLIERE (assunzione di regole e impegni nella vita comunitaria).

Facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione (2012 e 2018), si riconosce l'importanza della creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e alla formazione personale degli allievi, in un positivo clima di benessere. A questo concorre la possibilità che il nostro Istituto offre di conoscere e visitare i nuovi ambienti che ospiteranno gli alunni al termine di ciascun ciclo di istruzione, sempre con l'intenzione di offrire loro le migliori condizioni affinché il percorso verticale risulti ricco di entusiasmo, di aspettative e di soddisfazione delle stesse.

Il progetto continuità coinvolge i docenti e gli alunni del nostro Istituto Comprensivo, ma anche i docenti e gli allievi delle scuole della città e dei paesi limitrofi.

Gruppo di lavoro per la continuità: Il gruppo di lavoro è formato dalla Funzione Strumentale alla continuità e da docenti individuati dal Collegio Docenti oltre alle Referenti di plesso. Il gruppo di lavoro può lavorare in sessione plenaria e per sottogruppi per il perseguimento di obiettivi specifici quali Infanzia-primaria, primaria secondaria di primo grado, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Le attività sono progettate per favorire la costruzione di un linguaggio, la comunicazione e il rapporto fra scuole.

Continuità verticale Incontri fra docenti della stessa disciplina /ambito dei tre ordini di scuola per la condivisone del curriculum verticale.

- Attività in continuità fra la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- Progetto l'Abaco Musicale e presentazione degli strumenti.
- Concerti e saggi fra le classi della primaria e le classi della secondaria di primo grado.
- Incontri musicali fra gli studenti dei percorsi Musicali e i bambini dell'Infanzia e della primaria.
- Progetto di lettura fra infanzia-primaria, primaria-secondaria.
- Progetto di presentazione delle lingue francese e spagnolo per le classi quinte della primaria.
- Laboratori e attività in comune fra le classi della primaria e della secondaria.



- Visite e attività specifiche per alunni con bisogni educativi speciali certificati con un gruppo di compagni per conoscere meglio la scuola successiva.
- Attività di orientamento in uscita sia nelle classi seconde sia nelle terze della scuola secondaria di primo grado (laboratori con i docenti e gli studenti delle scuole superiori, incontri con formatori, partecipazione al Campus dell'Orientamento, visite nelle scuole, questionari e test).
- Incontri tra i docenti delle classi ponte per la verifica in itinere.

Continuità orizzontale:

- Incontri con i genitori dei bambini in ingresso alla scuola dell'Infanzia (giugno/settembre).
- Incontri di inizio anno scolastico con i genitori degli alunni in ingresso della scuola primaria, secondaria di primo grado.
- Giornate di presentazione del PTOF agli Open Day.
- Giornate dedicate alla visita delle scuole rivolte ai genitori.
- Colloqui pre-iscrizione: il genitore interessato può avvalersi di un colloquio con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Referenti di plesso.

CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Le attività sono per i docenti e i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli insegnanti e gli alunni delle classi prime e quinta della scuola primaria.

- Unità didattiche comuni sviluppate dagli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia e delle classi quinte della scuola primaria, con momento di condivisione presso la scuola primaria per l'orientamento.
- Incontri fra gli alunni delle classi prime e i bambini dell'Infanzia su specifiche tematiche per la continuità.
- Manifestazioni di eventi comuni o di giornate conclusive di specifici progetti.
- Visita della scuola primaria da parte dei bambini di cinque anni per la conoscenza e l'esplorazione del nuovo ambiente.
- Prove di verifica per la valutazione delle competenze dei bambini della scuola dell'Infanzia coerenti con quelle che verranno presentate in ingresso alla scuola primaria. I dati raccolti saranno utilizzate per la formazione delle classi prime unitamente alle informazioni fornite dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia.

CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività sono per i docenti e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli



insegnanti e gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

- Uscite didattiche svolte dagli alunni delle classi quarte scuola primaria e prima scuola secondaria di primo grado, con momenti di condivisione e lo svolgimento di laboratori nella sede della scuola secondaria per favorire la continuità.
- Visita alla scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni di classi quinte per la conoscenza e l'esplorazione del nuovo ambiente.
- Unità didattiche svolte dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria di primo grado con attività laboratoriali svolte nelle sedi della scuola secondaria per favorire l'orientamento.
- Manifestazioni di eventi comuni o di giornate conclusive di specifici progetti.
- Esecuzione di prove di verifica per la valutazione delle competenze degli alunni delle classi quinte. I dati raccolti saranno utilizzati per la formazione delle classi prime della secondaria unitamente alle informazioni fornite dai docenti della primaria.
- Progetto l'ABACO IN MUSICA su tutte le classi della primaria.
- Concerti e saggi insieme agli alunni delle classi della primaria con gli studenti del percorso Musicale.

● VOCI IN ARMONIA - CORO DELLA SCUOLA

Il coro della scuola coniuga l'identità musicale dell'Istituto con la pratica corale valorizzando i talenti e le competenze degli studenti e dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del successo formativo degli studenti, dell'autostima e delle competenze trasversali, dell'autovalutazione e della socialità.

Risorse professionali

Interno

● AIUTO COMPITI - DOPO SCUOLA

In presenza di un numero minimo di richieste viene attivato il servizio di aiuto compiti alla scuola secondaria di primo grado. Il servizio è a pagamento per le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e scolastico degli studenti, delle competenze disciplinari e trasversali, acquisizione di un metodo di studio

Risorse professionali

Esterno



UNO STUDENTE PER AMICO

Attività di tutoraggio uno ad uno con studenti delle scuole superiori che, nell'ambito dell'attività di PCTO - Alternanza Scuola Lavoro affiancano gli studenti della scuola secondaria di primo grado nello svolgimento dei compiti e dello studio individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico, acquisizione di un metodo di studio, delle competenze personali e relazionali.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● HELLO ENGLISH - GIVE ME FIVE!

Percorso di avvio allo studio della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia utilizzando una modalità ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I bambini sviluppano una prima familiarità positiva e spontanea con la lingua inglese, attraverso esperienze ludiche, corporee e relazionali, che facilitano l'avvio naturale all'ascolto e alla produzione di semplici parole e routine.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportiva in orario extra curricolare, partecipazione a tornei e a gare,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del successo formativo e scolastico, benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto mira a integrare le attività curriculari di Educazione Fisica con percorsi di approfondimento, pratica sportiva guidata e partecipazione a manifestazioni sportive interne ed esterne all'istituto.

Attività:

- Allenamenti pomeridiani suddivisi per disciplina (es. atletica, pallavolo, calcio a 5, basket, badminton, orienteering, ecc., a seconda dell'offerta dell'istituto).
- Preparazione alle competizioni delle corse campestre, dei Campionati Studenteschi e ad altri eventi sportivi provinciali e regionali.
- Partecipazione a giornate sportive scolastiche ed eventi interni (tornei, Sport Day, incontri interclasse).
- Attività integrative dedicate al benessere: percorsi di stretching, mobilità, avviamento alla



corsa, giochi pre-sportivi.

- Educazione alla salute e alla prevenzione tramite mini-moduli su alimentazione, sicurezza nello sport e uso corretto delle attrezzature.

Le attività sono coordinate dai docenti di Educazione Fisica dell'istituto.

- Gli incontri si svolgono in palestra e negli spazi sportivi esterni, secondo un calendario comunicato alle famiglie.
- Possibile collaborazione con associazioni sportive del territorio per eventi, prestiti di spazi o supporto tecnico.

● ALFABETIZZAZIONE PER ITALIANO L2

Attività di alfabetizzazione a più livelli dal pre-A1 a italiano come lingua studio con personale docente interno ed esterno (mediatori e facilitatori linguistici) in orario scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, miglioramento delle conoscenze in lingua italiana, successo formativo, riduzione rischio dispersione scolastica.

Risorse professionali

Docenti interni e docenti madrelingua esterni

● SCUOLE APERTE CITTA' DI PAVIA

Percorsi laboratoriali per gli studenti della scuola secondaria di primo grado tenuti da docenti esperti e formatori da agenzie del terzo settore individuate dal Comune di Pavia che è promotore del progetto: - Modulo di italiano L2 come lingua di studio - Modulo artistico creativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, artistiche, successo formativo e scolastico, miglioramento delle competenze chiave, di cittadinanza attiva e solidale, riduzione del rischio di dispersione scolastica.



Risorse professionali

Esterno

● STRATEGICAMENTE

Attività svolte da docenti universitari mirate per il recupero e il consolidamento delle competenze di base per gli alunni della primaria e gli studenti della secondaria che presentano difficoltà scolastica all'interno di un processo di ricerca e azione: affiancamento degli studenti nello studio e nello svolgimento dei compiti utilizzando strumenti compensativi e app educative e didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e acquisizione di un metodo di studio.

Risorse professionali

Formatori da Università di Pavia

● INDACO - INDIPOTE

Attività di osservazione e di recupero, consolidamento della letto scrittura per individuare precocemente gli eventuali disturbi specifici dell'apprendimento per i bambini della scuola dell'Infanzia di 5 anni e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria con affiancamento e supervisione dei docenti del Politecnico di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico di tutti gli alunni, aumento dell'autostima e empowerment



personale.

Risorse professionali

Interne, docenti del Politecnico di Torino, ASST/ATS

● IL MONDO SOTTOSOPRA

Nella scuola secondaria gli studenti delle classi terze preparano una lezione che terranno agli studenti delle classi prime: compito autentico e prova di competenze per gli studenti che svilupperanno non solo competenze disciplinari ma anche interpersonali, relazioni e trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramenti dei risultati scolastici e successo formativo. Miglioramento delle motivazione, dell'autostima e degli apprendimenti degli studenti. Acquisizione di competenze chiave, soft skills, imprenditorialità e competenza imparare ad imparare

Risorse professionali

Interno

● RALLY MATEMATICO

Il rally matematico prevede una "gara a squadre" rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, al fine di promuovere la collaborazione costruttiva tra pari nella risoluzione di problemi matematici. L' iniziativa è promossa dall' Associazione Italiana Rally Matematico (AIRM), un'associazione culturale il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento dei risultati degli studenti sia nelle prove dell'Istituto sia nelle prove standardizzate (INVALSI).

Risorse professionali

Interno

● A SCUOLA CON MAFALDA

Il principale obiettivo del progetto è l'attivazione di percorsi di accompagnamento individualizzato e di gruppo per bambini e famiglie RSC, finalizzati sia all'inclusione e integrazione sociale, sia all'attivazione di una serie di interventi socioeducativi rivolti alla comunità più ampia di bambine e bambini presenti negli istituti scolastici, nonché azioni di sensibilizzazione, orientamento e formazione (anche attraverso attività laboratoriali) volti a rafforzare le competenze degli operatori sociali, sociosanitari e socioeducativi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo e scolastico di tutti gli alunni, aumento dell'autostima e empowerment personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PIANO DELLE USCITE SUL TERRITORIO, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Gli alunni in tutti gli ordini di scuola partecipano ad attività previste dal Piano delle uscite sul territorio, visite didattiche e viaggi di istruzione. Le attività sono scelte dai docenti in base ai bisogni formativi della sezione/classe e alle programmazioni didattiche. Le uscite, le visite didattiche e i viaggi di istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale e sono da considerarsi come un momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche. Questo tradizionale momento della vita scolastica viene inserito all'interno della cosiddetta "cittadinanza attiva" in modo da offrire agli studenti una possibilità di crescita civico-sociale e non semplicemente un momento di semplice socializzazione e ricreazione. DESTINATARI: Bambini e bambine della scuola dell'Infanzia, alunni e alunne della scuola Primaria, studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di via Scopoli. OBIETTIVI: □- Arricchimento personale attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti; □- migliorare il livello di socializzazione tra alunni/studenti e tra alunni/studenti e docenti; □- sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; acquistare maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; □- sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole; □- conoscere luoghi e ambienti nuovi e diversi; □- consolidare conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; □- favorire la



conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, ambientale, artistica, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; □- sviluppare la capacità di comprendere criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; □- (per esperienze all'estero) conoscere e approfondire la lingua e la cultura della civiltà straniera. CONTENUTI: Da definire in base alle attività previste FIGURE COINVOLTE: OO. CC. Studenti E Famiglie Accompagnatore Referente / Organizzatore Dirigente Scolastico Segreteria METE - Le mete indicative sono: □ Musei e mostre □ Ambienti importanti per motivi storici, artistici, naturalistici e culturali in genere □ Fattorie didattiche, aziende agricole, artigianali e industriali □ Istituti scolastici □ Impianti sportivi □ Spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche □ Eventi istituzionali e commemorazioni □ Concorsi musicali Concorsi e competizioni Città in paesi stranieri METODOLOGIE E STRUMENTI I viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che la Visita guidata o il Viaggio nasca dalla programmazione condivisa del Team/Consiglio di classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Considerate le finalità e gli obiettivi delle varie iniziative, è fondamentale che la scelta delle destinazioni sia raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. I docenti pertanto predisporranno materiale didattico adeguato che consenta una preparazione preliminare al viaggio e che possa stimolare successivamente la rielaborazione delle esperienze vissute. Il contatto con l'ambiente, infatti, consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola una conoscenza più profonda della vita nei suoi aspetti culturali, naturali, artistici e storici. Gli alunni/studenti sono accompagnati dai docenti della propria classe e della scuola. Le famiglie si fanno carico delle risorse finanziarie. L'organizzazione è di competenza della scuola, dopo aver sentito il parere dei Consigli, del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Le metodologie specifiche saranno individuate in base alle attività previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali (soft skills): potenziamento dell'autonomia, della capacità di organizzazione, della gestione del tempo, del problem solving e della responsabilità individuale all'interno del gruppo. Accrescimento delle competenze di cittadinanza attiva: rispetto delle regole condivise, assunzione consapevole dei propri comportamenti, collaborazione all'interno del gruppo classe e responsabilizzazione verso il bene comune. Ampliamento degli orizzonti culturali: conoscenza diretta di contesti storici, artistici, scientifici, geografici che arricchiscono il curriculum e favoriscono l'apprendimento situato. Potenziamento delle competenze disciplinari: approfondimento di contenuti legati alle discipline studiate, grazie all'osservazione sul campo, alla contestualizzazione reale e ai contatti con esperti, musei, enti, istituzioni e aziende. Sviluppo delle competenze sociali e relazionali: miglioramento della collaborazione tra pari, della comunicazione efficace, della gestione dei conflitti e della capacità di vivere esperienze condivise in contesti non formali. Promozione dell'educazione alla legalità e al rispetto delle regole: acquisizione di comportamenti corretti in contesti pubblici, nei trasporti, nei luoghi culturali e



nelle strutture ospitanti. Potenziare il senso di appartenenza alla comunità scolastica: rafforzamento dell'identità di gruppo, del clima di classe e del legame tra studenti, docenti e scuola. Educazione alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio: maturazione di atteggiamenti responsabili verso l'ambiente, i beni culturali e il territorio visitato. Stimolo alla motivazione e alla curiosità: aumento dell'interesse per la scoperta, per il viaggio come momento educativo e per l'apprendimento attivo ed esperienziale. Inclusione e partecipazione: possibilità per tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali, di vivere esperienze significative e calibrate, favorendo l'integrazione e la valorizzazione delle differenze.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● SPORT A SCUOLA

L'Istituto aderisce alle proposte di associazioni sportive presenti sul territorio per dare agli studenti la possibilità di conoscere e avvicinarsi ai diversi sport. Gli esperti affiancano i docenti di motoria nelle ore curricolari e possono anche svolgere l'attività da soli con gli studenti in orario extra scolastico. Gli sport possono essere diversi, a titolo esemplificativo: Taekwondo, Badminton, pallavolo, pallamano, scherma, tennis, pesistica, eccetera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SALVIAMOCI DALLA PLASTICA

Il progetto si pone come obiettivi la sensibilizzazione contro l'inquinamento della plastica e il saper cogliere l'importanza della tutela dell'ambiente e rientra nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione all'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Acquisizione dei comportamenti responsabili e sostenibili a tutela dell'ambiente. Miglioramento delle conoscenze relative ai campi di esperienza "conoscenza del mondo".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● AMICI NELL'ORTO

I bambini si prendono cura delle piante ornamentali, fiori, piccoli ortaggi che coltivano nei cortili delle loro scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze scientifiche, logiche, miglioramento della coordinazione oculo manuale e sensibilizzazione ad attività di educazione civica e nell'ambito del campo di esperienza "conoscenza del mondo".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● FRUTTA NELLE SCUOLE

Frutta nelle scuole è un progetto promosso dal Ministero dell'Agricoltura e dalla Commissione Europea con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita e abitudini alimentari sane tra gli studenti. L'iniziativa prevede la distribuzione periodica di frutta e verdura fresca agli alunni, accompagnata da attività educative finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla stagionalità e alla valorizzazione di scelte alimentari consapevoli. Il progetto contribuisce a sviluppare nei ragazzi una maggiore attenzione al benessere, sostenendo al contempo la diffusione di comportamenti salutari in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Adozione di abitudini alimentari più sane da parte degli alunni, con un aumento del consumo quotidiano di frutta e verdura. Maggiore consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione equilibrata e dei benefici dei prodotti freschi e stagionali. Sviluppo di competenze nutrizionali di base, utili per compiere scelte alimentari informate. Riduzione del consumo di snack poco salutari, grazie alla presenza di alternative sane durante la giornata scolastica. Incremento della partecipazione attiva degli studenti alle attività educative e laboratoriali legate al tema del benessere. Coinvolgimento delle famiglie, con una ricaduta positiva sulle abitudini alimentari domestiche. Promozione di un clima scolastico orientato al benessere, favorendo comportamenti responsabili e salutari.

Risorse professionali

I prodotti (frutta e verdura) sono forniti dal MIM



● LATTE NELLE SCUOLE

Il progetto Latte nelle Scuole, promosso dal Ministero dell'Agricoltura e dall'Unione Europea, ha l'obiettivo di educare gli alunni a un'alimentazione sana e consapevole attraverso la distribuzione gratuita di latte e prodotti lattiero-caseari nelle scuole. L'iniziativa prevede momenti di degustazione guidata, attività informative sulla filiera del latte, incontri con esperti e materiali didattici dedicati ai corretti stili alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il consumo di alimenti salutarì, in particolare latte e derivati, all'interno delle abitudini quotidiane degli alunni. Favorire la conoscenza dell'origine degli alimenti e del valore nutrizionale dei prodotti lattiero-caseari. Rafforzare comportamenti alimentari consapevoli, contribuendo alla prevenzione di cattive abitudini e squilibri nutrizionali. Stimolare curiosità e partecipazione attiva attraverso esperienze sensoriali e laboratoriali. Favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio sul tema dell'educazione alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

I prodotti sono forniti dal MIM

● PATOLOGIE DEL CAVO ORALE

Il progetto "PATOLOGIE DEL CAVO ORALE" per la scuola dell'infanzia e primari è promosso



dall'Università di Pavia - Corso di Laurea in Igiene Dentale. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'educazione alla salute e dell'educazione civica. In particolare ha lo scopo di avvicinare all'igiene orale in modo ludico, pratico ed efficace per ridurre le lesioni più diffuse del cavo orale nella prima infanzia, ed educare alla corretta alimentazione per prevenire le lesioni cariose. Il progetto è funzionale allo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di corrette pratiche di igiene orale: I bambini saranno in grado di riconoscere l'importanza della pulizia dei denti e delle gengive. Impareranno le tecniche corrette di spazzolamento e uso del filo interdentale in modo ludico e pratico. Aumento della consapevolezza sull'alimentazione salutare: I bambini svilupperanno una maggiore comprensione di quali alimenti favoriscono la salute dei denti e quali aumentano il rischio di carie. Favorire comportamenti alimentari responsabili già in età prescolare e scolare. Riduzione del rischio di lesioni e carie. Attraverso la prevenzione attiva, si prevede una diminuzione delle lesioni più comuni del cavo orale, come carie e gengiviti. Sviluppo di atteggiamenti responsabili verso la salute: I bambini acquisiranno una mentalità orientata alla prevenzione e alla cura di sé stessi. Favorire l'adozione di comportamenti proattivi rispetto alla salute orale e generale

Educazione ludico-formativa L'apprendimento avverrà in maniera divertente e coinvolgente, facilitando la memorizzazione dei comportamenti corretti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● NATALE IN MOSTRA

L'iniziativa prevede la partecipazione dei genitori dei bambini nella scuola dell'Infanzia per la realizzazione di un'attività (es. realizzazione di una decorazione natalizia, lettura e messa in scena di un racconto natalizio, realizzazione di un manufatto relativo a racconti e leggende del Natale, ecc.) insieme ai bambini e alle insegnanti con il consumo della merenda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati sul piano educativo e formativo dei bambini: Sviluppo della creatività e manualità: i bambini imparano a realizzare decorazioni o manufatti, stimolando fantasia, coordinazione motoria e abilità manuali. Miglioramento delle competenze linguistiche: partecipando a letture o messa in scena di racconti natalizi, i bambini arricchiscono il vocabolario e migliorano la comprensione del testo. Apprendimento dei valori sociali e culturali: comprendono e interiorizzano significati legati al Natale, alle tradizioni e alla collaborazione. Risultati sul piano relazionale e sociale: Rafforzamento dei legami scuola-famiglia: favorendo la partecipazione dei genitori, si promuove una maggiore collaborazione e senso di comunità. Sviluppo di competenze di lavoro di gruppo: bambini e genitori imparano a cooperare nella realizzazione di un progetto comune. Miglioramento dell'integrazione e della socializzazione: i bambini si relazionano tra pari e con adulti in contesti diversi dalla routine scolastica. Risultati sul piano emotivo: Incremento del senso di appartenenza: i bambini si sentono parte di un progetto collettivo, aumentando autostima e fiducia in sé stessi. Esperienza di gioia e piacere condiviso: l'attività ludico-creativa con genitori e insegnanti genera emozioni positive, rafforzando il legame affettivo scuola-famiglia. Promozione di una cultura inclusiva: ogni famiglia può partecipare e contribuire, favorendo la diversità e l'inclusione. Creazione di un evento condiviso e visibile: "Natale in mostra" diventa un momento di incontro e di visibilità per la scuola nella comunità.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LA SCUOLA IN MOSTRA

Gli alunni delle classi della scuola primaria accolgono in aula i loro genitori mostrando loro quanto hanno appreso durante l'anno scolastico realizzando attività di vario tipo a seconda della classe e della programmazione svolta. A titolo esemplificativo: gli alunni mostrano percorsi di motoria, attività di coding, spiegano gli esperimenti di scienze, si esibiscono in canzoni, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Risultati cognitivi e di apprendimento: Gli alunni consolidano le conoscenze e competenze acquisite durante l'anno scolastico. Capacità di spiegare e rappresentare concetti appresi (es. esperimenti scientifici, attività di coding). Sviluppo di abilità pratiche e motorie (es. percorsi motori, laboratori). Stimolo alla curiosità e alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento. Risultati metacognitivi e di autonomia: Capacità di organizzare e presentare un lavoro o un'attività a un pubblico. Sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze e punti di forza. Miglioramento delle capacità di problem solving e adattamento a contesti diversi. Risultati relazionali e sociali: Rafforzamento del lavoro di gruppo e della collaborazione tra compagni. Miglioramento delle competenze comunicative e della capacità di relazionarsi con adulti e coetanei. Coinvolgimento attivo dei genitori, promuovendo la partecipazione e il dialogo scuola-famiglia. Risultati affettivi ed emotivi: Incremento dell'autostima e della fiducia in sé stessi. Esperienza positiva del "mettersi in mostra" e del ricevere feedback dai genitori. Valorizzazione delle attività interdisciplinari e della didattica laboratoriale. Documentazione concreta dei percorsi di apprendimento realizzati. Promozione di un clima scolastico inclusivo e collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GLI INCANTI DI NATALE

I bambini delle classi della scuola primaria si esibiscono in canti natalizi in zone della città scelte dall'Amministrazione Comunale di Pavia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati educativi e formativi: Sviluppo delle competenze musicali e artistiche: i bambini acquisiscono maggiore sicurezza e capacità nell'esecuzione dei canti natalizi, migliorando intonazione, ritmo e dizione. Incremento delle competenze sociali: partecipare a esibizioni pubbliche favorisce la collaborazione, il rispetto dei ruoli e la gestione delle emozioni legate alla performance. Crescita della fiducia in sé stessi: superare l'ansia da palcoscenico e esibirsi davanti a un pubblico rafforza l'autostima e la resilienza. Risultati di cittadinanza: Promozione del senso di appartenenza alla città: i bambini diventano protagonisti attivi della vita cittadina, rafforzando il legame con il territorio e con l'Amministrazione Comunale. Educazione alla cittadinanza attiva: i piccoli comprendono l'importanza di partecipare a iniziative pubbliche per il bene comune, rispettando regole e tempi delle esibizioni. Risultati relazionali e comunitari: Creazione di momenti di aggregazione: le esibizioni nelle varie zone della città favoriscono incontri tra cittadini, scuole e famiglie, rafforzando la coesione sociale. Incremento della partecipazione familiare: le famiglie sono coinvolte attivamente, sostenendo i bambini durante le esibizioni e partecipando agli eventi della città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PAVIA A MEMORIA

L'Associazione INCIPIT, in continuità con le iniziative di Leggere.Pavia, propone "Pavia a memoria" a cui la scuola ha aderito con le classi della primaria. Poesie da imparare a memoria: quelle classiche, sedimentate nella nostra memoria collettiva ma anche quelle di poeti contemporanei. Poesie da recitare in italiano e in inglese, in altre lingue e anche nei dialetti. Il



clou degli eventi sarà a marzo (il mese della poesia) quando una sorta di “staffetta poetica” con ideale passaggio di testimone, coinvolgerà l'Istituto insieme a diverse scuole cittadine. La scelta delle poesie, recitate in modo collettivo, tiene conto delle programmazioni specifiche di ogni classe. Si propone, come elemento unificante, con l'intento di costruire un “comune sentire” tra scuole, insegnanti e genitori: “La guerra di Piero” di Fabrizio De André, potente e poetico messaggio di denuncia della disumanità di tutte le guerre. All'interno del progetto è prevista l'attività “Qui si regala poesia”: le classi sono invitate a preparare frammenti di poesia da regalare alle persone che incontrano. Un piccolo gesto di gentilezza che non cambia la vita ma la rende un po' più “lieve”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative: Maggiore padronanza della lingua italiana attraverso la memorizzazione, l'interpretazione e la recitazione di testi poetici. Potenziamento delle competenze espressive in inglese e nelle altre lingue coinvolte.



Arricchimento del lessico e miglioramento della capacità di comprensione del testo poetico. Educazione alla memoria culturale e letteraria: Conoscenza e interiorizzazione di poesie classiche e contemporanee, patrimonio condiviso della nostra cultura. Consapevolezza della poesia come forma d'arte capace di comunicare valori universali. Avvicinamento alla musicalità e al ritmo del linguaggio poetico. Sviluppo di competenze sociali, emotive e relazionali: Rafforzamento dell'autostima e della capacità di parlare in pubblico attraverso la recitazione. Aumento della cooperazione e del senso di appartenenza grazie alle performance collettive e alla "staffetta poetica". Educazione all'empatia, alla pace e alla non violenza attraverso testi come La guerra di Piero. Costruzione di un "comune sentire" nella comunità scolastica: Creazione di un linguaggio condiviso tra scuole della città, docenti, famiglie e studenti. Sviluppo di un'identità culturale comune attraverso la valorizzazione della poesia come ponte tra generazioni e realtà diverse. Rafforzamento della rete territoriale tra istituti grazie a un progetto trasversale e partecipato. Sviluppo della responsabilità e della cittadinanza attiva negli alunni. Valorizzazione di inclusione e plurilinguismo: Riconoscimento e valorizzazione dei diversi background linguistici e culturali presenti nelle classi. Coinvolgimento attivo degli alunni non italofoni attraverso la recitazione nelle proprie lingue d'origine o nei dialetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PAVIA CITTA' DI PACE

L'Associazione INCIPIT, in continuità con le iniziative di Leggere Pavia, ripropone questo progetto a cui aderisce la scuola con "MILLE PAPAVERI ROSSI Pace, incontri, diversità" a partire da "La guerra di Piero" di Fabrizio De André, citando "... e mentre marciavi con l'anima in spalle / vedesti un uomo in fondo alla valle che aveva il tuo stesso identico umore / ma la divisa di un altro colore.." Parlare di pace: non è mai stato così necessario e urgente come di questi tempi, scanditi da notizie di guerra e di orrori a noi così vicini. Ci si affida ancora una volta alla musica e alle parole poetiche di Fabrizio De André, all'immagine potente del soldato Piero che incontra un uomo in fondo alla valle, diverso da lui solo per il colore della divisa. Da lì gli alunni lavorano per inventare un nuovo finale e per raccontare - attraverso immagini e poesie, testi e canzoni - la pace, gli incontri, le diversità, il mettersi nei panni di ...



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza e senso critico. Educazione all'empatia e al "mettersi nei panni dell'altro" Promozione della cultura della pace e della nonviolenza Sviluppo delle competenze espressive e creative Miglioramento delle competenze linguistiche, iconiche e musicali. Rafforzamento del lavoro cooperativo Valorizzazione delle diversità Comprensione delle diversità culturali, sociali e personali come risorsa. Riconoscimento di ciò che accomuna gli esseri umani al di là delle appartenenze (la vita, i sentimenti, le emozioni, i desideri).



Consolidamento di cittadinanza attiva e responsabile Maggiore consapevolezza del proprio ruolo di cittadini in grado di contribuire a un clima di pace nella scuola e nella società. Disponibilità a praticare comportamenti inclusivi e solidali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A,B,C FRANÇAIS

Gli studenti del Liceo Linguistico A.Cairolì di Pavia svolgono attività didattiche in chiave ludica e laboratoriale nelle classi della scuola primaria per promuovere lo studio della lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, dell'empowerment personale. Miglioramento del successo formativo. Creazione di un sistema di continuità e cooperazione verticale tra l'Istituto e le scuole secondarie di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● MARCIA DEI DIRITTI DEDICATA ALLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il progetto della Marcia dei Diritti dei Bambini a Pavia 2025 è un'iniziativa che culmina il 20 novembre 2025 (Giornata Mondiale dell'Infanzia) con una grande manifestazione di scuole primarie, nata nell'ambito più ampio del BambInFestival e coordinata da enti locali e CSV Lombardia per promuovere la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia attraverso laboratori nelle classi della scuola primaria e momenti di sensibilizzazione svolti a scuola sulla tematica del diritto al gioco, culminando in una marcia in centro città per rivendicare il diritto dei bambini a vivere spazi sicuri e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei diritti dell'infanzia: Gli alunni delle scuole primarie acquisiscono una comprensione più consapevole della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, in particolare del diritto al gioco. I bambini sanno collegare i diritti a situazioni reali del loro contesto di vita (casa, scuola, città). Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva: I bambini partecipano come protagonisti alla marcia e alle attività preparatorie, sviluppando senso di partecipazione, responsabilità e impegno civico. Rafforzamento della capacità di esprimere opinioni, bisogni e proposte su come rendere la città più inclusiva e a misura di bambino. Rafforzamento della comunità educante: Collaborazione più stretta tra scuole, famiglie, enti locali, CSV Lombardia e realtà del territorio. Creazione di una rete stabile su temi legati ai diritti dell'infanzia e alla qualità degli spazi educativi e ricreativi. Esperienza di una città "che ascolta i bambini" e che valorizza il loro punto di vista. Valorizzazione del ruolo della scuola: La scuola si conferma luogo privilegiato per l'educazione ai diritti, alla partecipazione e all'integrazione con il territorio. Rafforzamento della continuità tra attività didattiche, esperienze sul territorio e competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● MI LEGO ALL'ARTE

MI LEGO ALL'ARTE è organizzato dalla Fondazione Monte di Lombardia e rientra nella promozione dell'arte e dell'orientamento, il laboratorio è indirizzato ai ragazzi di prima media per avvicinarli all'arte attraverso il gioco e la collaborazione in un approccio esperienziale che lega l'educazione artistica al pensiero progettuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze artistiche e del pensiero logico (coding). Empowerment personale e maggior autoefficacia. Miglioramento del benessere degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

● MUSICANDO

Il progetto include numerose attività che coinvolgono gli studenti delle classi del percorso



Musicale e che si svolgono o all'interno dell'Istituto o in spazi esterni, sia in piccoli ensemble, sia in orchestra (piccola e grande orchestra). A titolo esemplificativo, si elencano le attività che si arricchiscono durante l'anno scolastico con l'adesione ad ulteriori proposte di interesse musicale: - saggi musicali durante e al termine dell'anno scolastico - concerto di Natale con gli alunni delle classi della scuola primaria - concerto di Santa Cecilia - celebrazione della giornata della Musica con gli alunni delle classi della scuola primaria - partecipazione alla settimana della Musica (INDIRE) - partecipazione a concerti, bandi e concorsi - partecipazione ad eventi speciali - gemellaggi anche virtuali con altre scuole ad indirizzo Musicale - attività di continuità con il Liceo Musicale A.Cairolì e con l'Istituto Vittadini - attività con la facoltà di Musicologia dell'Università di Cremona e di Pavia - visite a musei e a mostre a tema artistico-musicale - visita al Conservatorio di Milano - visita al Teatro La Scala di Milano - partecipazione ad attività organizzate dal Teatro Fraschini, dai Solisti di Pavia, dal Vittadini di Pavia - esibizioni per eventi benefici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati formativi e disciplinari: Sviluppo delle competenze musicali (tecniche strumentali, espressive) attraverso la pratica individuale, in ensemble e in orchestra. Potenziamento delle competenze teoriche relative al linguaggio musicale, alla lettura della partitura e all'ascolto consapevole. Incremento dell'autonomia nello studio e nella gestione del proprio percorso di apprendimento musicale. Consolidamento delle competenze trasversali: concentrazione, memoria, coordinazione motoria, capacità di risoluzione dei problemi. Ampliamento del bagaglio culturale musicale grazie alla partecipazione a concerti, concorsi, incontri con musicisti e visite a enti museali, teatri, conservatori. Conoscenza diretta del patrimonio artistico-musicale italiano (Teatro alla Scala, Conservatorio di Milano, Musei specializzati, ecc.). Avvicinamento ai percorsi di studio musicali del secondo ciclo e universitari grazie alla continuità con Liceo Musicale, Istituti AFAM e Università. Risultati relazionali e socio-emotivi: Sviluppo delle capacità collaborative grazie al lavoro in piccoli ensemble e nella grande orchestra. Rafforzamento del senso di responsabilità, puntualità e rispetto dei ruoli all'interno di un gruppo musicale. Miglioramento dell'autostima e della gestione delle emozioni, grazie alla progressiva esposizione al pubblico durante saggi, concerti ed esibizioni. Inclusione e benessere attraverso attività che valorizzano talenti diversi e stili di apprendimento differenti. Risultati orientativi: Supporto all'orientamento scolastico e professionale nel campo musicale grazie al contatto con realtà formative di alto livello (Liceo Musicale, Conservatorio, Università). Consapevolezza delle proprie potenzialità e delle possibili traiettorie future nel settore artistico-musicale. Valorizzazione dell'identità dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo Musicale. Rafforzamento dei rapporti con enti culturali e musicali del territorio, tramite collaborazioni continuative (Teatro Fraschini, Solisti di Pavia, Vittadini, ecc.). Promozione della cultura musicale nella comunità scolastica e territoriale attraverso eventi aperti al pubblico, gemellaggi e iniziative benefiche. Aumento della partecipazione delle famiglie alla vita culturale dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi interni ed esterni all'Istituto

● INCONTRI DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Incontri delle classi della scuola secondaria di primo con l'Arma dei Carabinieri per le tematiche del bullismo e del cyberbullismo al fine di prevenire il fenomeno e offrire strumenti per gestirlo in modo efficace. Percorsi con gli psicologi per affrontare e gestire le tematiche dei conflitti, del bullismo e cyberbullismo (BULLY FREE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza: Maggiore conoscenza da parte degli studenti delle forme di bullismo e cyberbullismo, dei comportamenti a rischio e delle conseguenze legali e sociali. Comprensione del ruolo attivo di ciascuno nella prevenzione del fenomeno. Sviluppo di competenze comportamentali: Capacità di riconoscere tempestivamente situazioni di bullismo e cyberbullismo. Adozione di strategie adeguate per chiedere aiuto o segnalare comportamenti scorretti. Potenziamento delle abilità relazionali, empatiche e comunicative. Riduzione di comportamenti a rischio: Diminuzione degli episodi di prevaricazione tra pari, grazie alla maggiore informazione e responsabilizzazione. Uso più consapevole, critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social media. Potenziamento del senso di legalità: Interiorizzazione di regole, norme e comportamenti responsabili nella vita scolastica e online. Maggiore fiducia nelle istituzioni (scuola, forze dell'ordine, famiglie) come rete di supporto. Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia-territorio: Consolidamento del rapporto tra scuola e Arma dei Carabinieri come presidio educativo. Coinvolgimento delle famiglie, favorendo un dialogo condiviso sulla sicurezza digitale e sulle relazioni tra pari. Maggior conoscenza dello sportello d'ascolto come risorsa a disposizione degli studenti e delle famiglie. Conoscenza della scatola degli aiuti. Supporto al clima scolastico: Miglioramento del clima di classe e dell'ambiente educativo attraverso un approccio preventivo e partecipativo. Promozione di un modello di convivenza civile basato sul rispetto, la responsabilità e l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● NON DI SOLO PANE

Il progetto prevede per le classi di scuola secondaria di primo grado 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno; il primo incontro viene condotto dalla psicologa, il secondo dalla nutrizionista per avviare un percorso tra cibo, sentimenti e relazioni. Tipica dell'adolescenza è un'esplosione di cambiamenti fisici, sociali, psicologici e sessuali, la cui accettazione può implicare nel ragazzo un



periodo di assestamento in cui il corpo è avvertito come pericoloso, estraneo, fuori dal proprio controllo. In questo frangente anche la nutrizione riveste un ruolo importante. È noto che proprio nell'adolescenza si pongono le basi per una corretta alimentazione, in piena armonia con il benessere fisico, la sfera psicologica e la relazione con il prossimo (cfr. Centro Studi di psicoterapia ARCA, Bologna: http://www.psicoterapiarca.it/187_0/default.ashx). Mangiare non significa infatti semplicemente nutrirsi, ma anche soddisfare il gusto, comunicare, stare con gli altri e con sé stessi. Se ciò è vero, l'educazione alimentare aiuta i ragazzi a maturare ed è in grado di unire apprendimento ed esperienza, conoscenze ed emozioni, movimento e benessere: l'obiettivo è il raggiungimento del pieno equilibrio psico/fisico del ragazzo. Il nostro percorso è condotto con modalità interattiva e prevede uno spazio di confronto e di non giudizio in un clima di accoglienza e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza emotiva: I ragazzi imparano a riconoscere le proprie emozioni e a comprendere il legame tra stati emotivi e comportamento alimentare. Maggiore capacità di distinguere tra fame fisiologica e fame emotiva. Miglioramento del rapporto con il proprio corpo: Rafforzamento dell'accettazione di sé in un periodo ricco di cambiamenti fisici e psicologici. Riduzione di vissuti di inadeguatezza legati all'immagine corporea. Sviluppo di competenze relazionali: Capacità di condividere pensieri ed esperienze in un clima di ascolto e non giudizio. Miglior gestione delle dinamiche relazionali che possono influenzare la sfera



alimentare (ad esempio il confronto con i pari). Acquisizione di conoscenze sulle basi dell'alimentazione equilibrata: Comprensione dei principi fondamentali di una dieta sana durante l'adolescenza. Maggiore autonomia nel fare scelte alimentari consapevoli. Promozione del benessere psico-fisico: Sviluppo di una visione integrata del concetto di benessere, che comprende corpo, emozioni, relazioni e stili di vita. Incremento della motivazione a prendersi cura di sé. Costruzione di un clima di classe più accogliente: Favorire un contesto di condivisione che rafforzi il senso di gruppo e riduca pregiudizi o stereotipi legati all'aspetto fisico e al cibo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVO - RELAZIONALE

Il progetto è per la classi della scuola secondaria di primo grado. La finalità generale del progetto è promuovere un'educazione all'affettività intesa come capacità di: crescere nella capacità di leggersi per conoscere sé stessi; saper parlare di sentimenti ed emozioni senza paura, imbarazzo e vergogna; coltivare relazioni che facciano star bene, basate sul rispetto di sé e dell'altro; maturare la capacità di fare scelte autonome; promuovere una sana stima di sé e dell'altro; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità. **OBIETTIVI** □ riconoscere e comprendere i cambiamenti di sé; promuovere la riflessione e il confronto sui principali ambiti relazionali della persona; □ creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione; □ favorire la comunicazione e l'interazione personale sia con i coetanei che con gli adulti; □ favorire il contatto con il mondo delle emozioni proprie e altrui, favorendo una maggiore consapevolezza e competenza nella loro gestione e comunicazione; promuovere l'elaborazione individuale e collettiva dei significati affettivi delle esperienze che si vivono; □ familiarizzare con i temi e il linguaggio dell'affettività, attraverso un confronto sul vissuto individuale **METODOLOGIA** L'introduzione al mondo delle emozioni è intenzionalmente graduale, dato il contesto scolastico, la dimensione del gruppo e la diversa maturità e competenza affettiva dei singoli. L'intervento in classe impiega un metodo che non si basa su spiegazioni teoriche ma su dinamiche che consentono ai ragazzi di mettersi in gioco: si cresce attraverso le esperienze che facciamo, ma soprattutto in base al modo in cui le elaboriamo. Il lavoro si svolge in sospensione di giudizio, nel rispetto del tempo dell'individuo, nell'attesa di risposte senza ansie e censure. Il confronto prende il via da quello che porta spontaneamente il singolo ragazzo. Vengono promossi il pensiero divergente e la creatività con la proposta di attività strutturate in modo non rigido e che rinforzino le relazioni all'interno della classe. Si



impiegano metodologie diversificate (individuali, in piccolo e grande gruppo) che attivano vari canali espressivi (il racconto, il disegno, il role-play, il brainstorming...), in modo che il ragazzo possa utilizzare le modalità preferite e sperimentarne di nuove. Viene sempre garantita la libertà di scegliere quanto e come mettersi in gioco. **TEMATICHE E CONTENUTI** Per le classi prime □ riconoscere i diversi ruoli che ciascuno assume all'interno del gruppo; □ individuare le dinamiche relazionali che si creano all'interno del gruppo classe; □ cogliere i segnali di benessere e quelli di malessere; □ riconoscere la ricaduta che il comportamento di ognuno ha sul clima affettivo di gruppo; osservare come il gruppo sia risorsa e sostegno per la crescita individuale e la costruzione dell'identità: risponde al bisogno di avventura, gara, sfida; offre modelli e immagini di riferimento; è luogo di incontro e sperimentazione di nuovi valori e ruoli sociali; prendere coscienza dei possibili rischi del gruppo: pressione, conflitti, processi di omologazione; identificare e dare un nome alle paure; □ confrontarsi e condividere le proprie paure per superare la convinzione di essere i soli a provarle; □ riconoscere le diverse componenti e la funzione positiva della paura. Per le classi seconde □ prendere consapevolezza dei cambiamenti in corso dal punto di vista fisico, psichico e sociale; □ promuovere l'accettazione dei nuovi aspetti di sé; □ educare al rispetto del proprio personale ritmo di crescita e di quello dei compagni; □ riflettere su sentimenti ed emozioni legati ai cambiamenti in atto; □ comprendere come l'amicizia a questa età sia importante per sperimentare se stessi; □ assumere consapevolezza dei bisogni propri e altrui; □ promuovere la formazione dell'identità sociale e affettiva; □ riconoscere i comportamenti adeguati per sviluppare amicizie; □ imparare la condivisione e allo stesso tempo salvaguardare la propria autonomia di giudizio; □ scoprire le proprie modalità espressive nella relazione con gli altri, in quanto componenti □ rilevanti nella costruzione della propria identità; □ rispettare nei comportamenti affettivi la dignità di sé e dell'altro; □ comprendere come i ruoli di genitori e figli si ridefiniscano in questa fase di vita; □ promuovere la consapevolezza della necessità di adattamento reciproco; □ riflettere sull'ambivalenza tra la maggiore autonomia richiesta (bisogni nuovi, maggior desiderio di libertà, area del segreto) e il bisogno di avere ancora il sostegno e la guida autorevole da parte dei genitori; □ comprendere il senso delle regole e interiorizzarle. Per le classi terze il progetto è in "costruzione" poiché le ultime decisioni del Ministro non permettono che gli incontri si svolgano con le stesse argomentazioni dello scorso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Autoconsapevolezza e sviluppo personale: Maggiore capacità di riconoscere e comprendere i propri sentimenti, emozioni e bisogni. Sviluppo di una sana autostima e di un'immagine positiva di sé. Consapevolezza dei cambiamenti fisici, psicologici e sociali legati all'età adolescenziale. Competenze relazionali e sociali: Capacità di ascoltare e rispettare le emozioni e i punti di vista degli altri. Miglioramento della comunicazione interpersonale con coetanei e adulti. Sviluppo di relazioni basate sul rispetto reciproco, sulla fiducia e sulla collaborazione. Capacità di gestire conflitti, pressioni e dinamiche di gruppo in modo positivo. Sviluppo di autonomia e responsabilità: Capacità di prendere decisioni autonome, valutando le conseguenze dei propri comportamenti. Maggiore consapevolezza dei propri limiti e potenzialità. Abilità di assumere responsabilità nei confronti di sé stessi e degli altri. Educazione all'affettività: Comprensione dei significati affettivi delle esperienze personali. Capacità di esprimere sentimenti ed emozioni senza paura, imbarazzo o vergogna. Capacità di gestire i conflitti e utilizzo della comunicazione assertiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



DA NOI L'ESTATE NON FINISCE MAI - PIANO SCUOLA ESTATE

Con i fondi Piano Scuola Estate, sono stati attivati moduli di motoria e di lingua inglese per alunni della primaria e della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Dai risultati scolastici emerge che vi è una discreta fascia di studenti con livello di apprendimento medio-basso alla fine della primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti di livello basso e aumentare la percentuale di studenti di livello medio e alto. (5%).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola primaria. Continuare a ridurre il numero degli alunni con livello A1 sia in reading sia in listening alla fine della scuola secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con livello pre A1 alla scuola primaria sia in listening sia in reading, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%). Ridurre il livello A1 sia in reading sia in listening alla scuola secondaria di primo grado, aumentando il numero degli studenti con livello A2 (5%).

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzate. Miglioramento delle



competenze sportive. Riduzione del disagio scolastico e della dispersione. Miglioramento delle competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi interni ed esterni alla scuola, parchi

● DOCENTE DI FILOSOFIA PER UN GIORNO

Gli studenti del Liceo A.Cairolì di Pavia si improvvisano insegnanti alla scuola dell'Infanzia: attraverso il gioco presentano un filosofo e il suo pensiero. Con la modalità ludica, con il fare concreto, i bambini imparano. I bambini iniziano a porsi domande ("Perché?", "Cosa succede se...?"), avvicinandosi in modo naturale al pensiero filosofico. Scoprono che esistono idee diverse e punti di vista differenti. Comprendono concetti astratti (amicizia, tempo, felicità, giustizia, natura...) attraverso giochi, storie, drammatizzazioni e attività manipolative. L'apprendimento avviene in modo significativo, perché legato all'azione e all'emozione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del linguaggio: i bambini arricchiscono il lessico e imparano a esprimere pensieri e opinioni. Migliorano le capacità di ascolto, dialogo e narrazione. Crescita socio-emotiva: i bambini rafforzano l'autostima, sentendosi presi sul serio come interlocutori. Sviluppano empatia, rispetto delle regole del gioco e collaborazione con gli altri. Educazione al pensiero critico: i bambini imparano che non esiste una sola risposta giusta, ma che si può riflettere insieme. Si avvicinano all'idea di argomentare e confrontare le proprie idee con quelle altrui. Apertura al mondo della scuola e alla continuità educativa: Vivono un'esperienza di incontro intergenerazionale positiva e stimolante. Percepiscono la scuola come un luogo di scoperta, dialogo e creatività.

● PARIS....ON Y VA! PREMIERS PAS EN FRANÇAIS

Gli studenti del liceo A.Cairolì di Pavia realizzano attività didattiche in modalità ludica per far conoscere la lingua francese con approccio ludico e non formale. Superamento di stereotipi o timori legati all'apprendimento delle lingue straniere. Il progetto offre una prima familiarizzazione con la lingua francese (suoni, lessico di base, espressioni quotidiane) agli studenti che hanno studiato inglese e spagnolo e promuove una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini linguistiche, utile per una scelta più informata della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di secondo grado. Il progetto rafforza anche la competenza comunicativa in situazioni semplici e autentiche (giochi di ruolo, quiz, attività interattive) e le competenze sociali, attraverso il confronto con studenti più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione, degli studenti e delle competenze trasversali. Rafforzamento della continuità verticale tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Valorizzazione delle buone pratiche didattiche innovative, in particolare della didattica ludica e laboratoriale.

Miglioramento dei processi di orientamento, rendendoli più concreti e partecipati. Costruzione di una rete educativa territoriale, fondata sulla collaborazione tra istituzioni scolastiche.

Maggiore attrattività dell'offerta formativa, anche in chiave di apertura europea e plurilinguismo.

Risorse professionali

Esterno

● PER NON DIMENTICARE...GIORNATA DELLA LEGALITA'

In occasione del 23 maggio, Giornata della Legalità, l'Istituto promuove un insieme articolato di attività educative finalizzate a mantenere viva la memoria del sacrificio dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e di tutti coloro che hanno perso la vita nella lotta alle mafie, nonché a diffondere tra gli studenti i valori della legalità, della giustizia, del rispetto delle regole e della cittadinanza responsabile. Le attività coinvolgono tutti gli alunni, con modalità differenziate in base all'ordine di scuola. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria partecipano a una manifestazione presso l'Università, durante la quale presentano canti, poesie e riflessioni sui temi della legalità, dei diritti e della giustizia. Nel corso dell'evento hanno inoltre l'opportunità di dialogare con docenti universitari di area giuridica e con rappresentanti di associazioni



impegnate nella promozione della cultura della legalità, quali LIBERA e l'Osservatorio Antimafia di Pavia. Tutte le classi dell'Istituto contribuiscono alla valorizzazione degli spazi scolastici attraverso la decorazione dei cortili, realizzando disegni, poster e messaggi contenenti pensieri e riflessioni sul tema della legalità. Le sezioni della scuola dell'infanzia svolgono attività educative programmate negli spazi esterni della scuola, adeguate all'età dei bambini, finalizzate a promuovere i primi concetti di rispetto delle regole, convivenza civile e collaborazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza civica negli alunni, con particolare riferimento ai valori della legalità, della giustizia, del rispetto delle regole e della responsabilità individuale e collettiva. Conoscenza significativa delle figure di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e del loro impegno nella difesa dello Stato democratico e della legalità. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza, in particolare il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile. Potenziamento delle capacità espressive e comunicative degli studenti attraverso la produzione di elaborati grafici, testi, canti, poesie e riflessioni personali. Sviluppo del pensiero critico e della capacità di riflessione sui temi dei diritti, della giustizia e del contrasto a ogni forma di illegalità. Promozione della partecipazione



attiva degli alunni a momenti di confronto con esperti e rappresentanti di istituzioni e associazioni del territorio. Valorizzazione degli spazi scolastici come luoghi di educazione alla legalità e alla convivenza civile. Consolidamento della collaborazione scuola-territorio, attraverso il coinvolgimento dell'Università e delle associazioni impegnate nella promozione della cultura della legalità.

● SMASHED

Il progetto SMASHED è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado e si propone di sensibilizzare gli studenti sui rischi legati al consumo di alcol in età adolescenziale. Un esperto esterno conduce un'attività interattiva e partecipata, utilizzando linguaggi e strumenti vicini all'esperienza dei ragazzi (video, simulazioni, discussioni guidate), per stimolare la riflessione critica e il confronto. L'intervento mira a fornire informazioni corrette sugli effetti dell'alcol sulla salute, sullo sviluppo psicofisico e sulle relazioni sociali, favorendo al contempo lo sviluppo di competenze decisionali e di consapevolezza personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento della conoscenza sui rischi e sulle conseguenze dell'abuso di alcol; sviluppo di atteggiamenti responsabili e consapevoli rispetto alle scelte personali; potenziamento delle capacità di riflessione critica e di resistenza alle pressioni del gruppo; maggiore consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani.



Risorse professionali

Esterno

● A TEATRO CON I SOLISTI

A teatro con i solisti è un progetto rivolto alle classi del percorso Musicale che offre agli studenti l'opportunità di partecipare alle prove aperte di artisti di fama internazionale e dei Solisti di Pavia presso il Teatro Fraschini. L'esperienza consente un contatto diretto con il mondo professionale della musica e prevede momenti di dialogo con gli artisti, ai quali gli studenti possono rivolgere domande, favorendo un apprendimento autentico e motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Ampliamento delle competenze musicali e dell'ascolto consapevole attraverso l'osservazione diretta del lavoro artistico professionale; maggiore motivazione allo studio della musica e allo strumento; sviluppo della capacità di porre domande pertinenti e di riflettere sui processi esecutivi e interpretativi; conoscenza delle professioni musicali e del contesto teatrale in un'ottica anche di orientamento. crescita culturale e avvicinamento degli studenti al patrimonio musicale del territorio.

Risorse professionali

Esterno

● UN SALVADANAIO PER AMICO

“Un Salvadanaio per amico” è un progetto di educazione finanziaria promosso da Banca Generali e dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio, rivolto alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado. L'iniziativa prevede una lezione in presenza, della durata di 60-90 minuti, condotta da un esperto della Banca, finalizzata a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza nella gestione del denaro e delle risorse. L'incontro affronta in modo semplice e coinvolgente i temi dell'uso consapevole delle risorse, del valore del risparmio, dei consumi responsabili, della sostenibilità e dell'economia circolare, promuovendo comportamenti responsabili e una cittadinanza attiva e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze di base sui concetti di risparmio, gestione del denaro e uso consapevole delle risorse. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nei confronti dei consumi e delle scelte economiche quotidiane. Maggiore consapevolezza del valore del denaro e dell'importanza del risparmio fin dall'età scolare. Comprensione dei principi di sostenibilità, economia circolare e cittadinanza consapevole.

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: E-TWINNING LA
COMMUNITY DELLE SCUOLE IN
EUROPA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Attraverso le attività realizzate all'interno della piattaforma didattica, si prevede di far acquisire competenze digitali adeguate ai nuovi scenari europei, al fine di essere aggiornati nel percorso di studi successivo. I forum di progettazione si rivolgono ad alunni dell'età minima di anni 4, opportunamente guidati, per arrivare a studenti che hanno raggiunto la fine del percorso del primo ciclo d'istruzione e oltre.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di via Scopoli ha da sempre accolto con convinzione le direttrici del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), considerandolo uno strumento strategico per promuovere l'innovazione metodologica e tecnologica nella didattica, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la crescita professionale del personale scolastico. L'adesione al PNSD si è concretizzata in una strategia progressiva e integrata che coinvolge tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, con l'obiettivo di favorire inclusione, partecipazione attiva, creatività e



autonomia degli studenti.

1. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

L'Istituto promuove percorsi verticali di educazione digitale, introducendo gli studenti alla programmazione, al pensiero computazionale (coding unplugged, Scratch, robotica educativa) e alla cittadinanza digitale. In particolare, gli studenti acquisiscono competenze relative alla sicurezza online, all'uso consapevole della rete, al rispetto delle regole e alla tutela della privacy. Le tecnologie digitali sono progressivamente integrate nei percorsi disciplinari per la ricerca, la produzione di contenuti e la collaborazione online, grazie a dotazioni evolute come ambienti BYOD, laboratori STEM, spazi per realtà aumentata e strumenti per didattica attiva e laboratoriale.

2. Innovazione metodologica e didattica

L'uso di strumenti tecnologici (LIM, monitor interattivi, tablet, applicazioni didattiche) è integrato nelle attività curriculari. L'Istituto favorisce metodologie attive supportate dal digitale, quali flipped classroom, cooperative learning e laboratori digitali. L'impiego di piattaforme digitali per la gestione della didattica (registro elettronico, ambienti cloud, piattaforme collaborative) consente una maggiore flessibilità organizzativa e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

3. Formazione continua del personale scolastico

Il personale docente partecipa a percorsi di formazione su didattica digitale integrata, strumenti per la produzione di contenuti interattivi e Intelligenza Artificiale, con sessioni interne, collaborazioni in rete e supporto di enti accreditati. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione accompagnano e supportano i docenti nella progettazione e sperimentazione di pratiche didattiche innovative.

4. Digitalizzazione dei processi amministrativi

L'Istituto ha implementato procedure digitali per la gestione amministrativa e i servizi alle famiglie, inclusi modulistica online, comunicazioni e pagamenti elettronici. È stato potenziato l'uso di sistemi di archiviazione digitale e la gestione informatizzata dei flussi documentali, migliorando efficienza e trasparenza.

5. Collaborazioni e progetti esterni

L'Istituto partecipa a bandi PNRR, PNSD e altre iniziative nazionali e regionali dedicate all'innovazione digitale, in collaborazione con enti, biblioteche, associazioni e realtà del territorio. Tali collaborazioni consentono di realizzare laboratori STEM, percorsi interdisciplinari e attività di educazione digitale che arricchiscono l'offerta formativa.



Il PNSD non è per l'Istituto solo un insieme di azioni, ma una cornice culturale di riferimento che guida le scelte strategiche e progettuali. L'integrazione di tecnologie, metodologie innovative e percorsi di educazione digitale permettono di creare ambienti di apprendimento inclusivi, dinamici e orientati allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo e futuro.

Per realizzare le attività previste dal PNSD, l'Istituto ha aggiornato il curriculum digitale per tutti gli ordini di scuola (si rinvia al sito per il curriculum digitale) e sta valutando le possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale e a tal fine ha redatto una prima versione del regolamento che si allega.

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) e documenti collegati - Approvato con delibera del Collegio docenti n. 46 dell'15 dicembre 2025, e con delibera del Consiglio di Istituto n. 15 del 17 dicembre 2025

Premessa

L'intelligenza artificiale, conosciuta anche con l'acronimo "IA" (o "AI" dall'inglese "Artificial Intelligence") è un insieme di tecnologie che mira a creare sistemi automatici capaci di svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, la risoluzione di problemi, la percezione e il linguaggio. In pratica, si tratta di far compiere a macchine azioni che siamo abituati a ritenere prerogativa dell'uomo.

L'Intelligenza Artificiale è ormai diffusa anche nel mondo dell'istruzione a vari livelli: supportare l'apprendimento personalizzato, aiutare i docenti nella pianificazione delle lezioni, facilitare l'inclusione, velocizzare le attività amministrative svolte nelle segreterie e altro.

Occorre essere consapevoli però di come l'IA possa esporci a rischi derivanti da alcuni fenomeni già oggi ben conosciuti dagli esperti, che vengono denominati BIAS e "allucinazioni".

I "BIAS" sono distorsioni, pregiudizi, errori sistematici di giudizio o interpretazione, che si manifestano nei sistemi di AI determinando risultati distorti, non equi o discriminatori, problemi di privacy e sicurezza, disinformazione, e non ultimi veri e propri dilemmi etici.

Rientrano tra le "allucinazioni dell'I.A." invece le risposte a domande (prompt) che vengono poste ad un sistema IA che sono false e infondate ma che il sistema IA presenta come vere e corrette poiché basa il proprio ragionamento su valutazioni di natura statistica più che su dati certi.

Questo permette a tutti di comprendere come l'I.A., se non controllata e utilizzata con senso di responsabilità e competenza, possa perpetuare o amplificare pregiudizi, portare a perdite economiche e di posti di lavoro, violare la parte più intima della vita di ciascuno e financo essere



impiegata per scopi illeciti come la manipolazione e la disinformazione, contribuendo a creare una situazione pericolosa per l'uomo e per gli Stati.

In conformità con il Regolamento Europeo AI Act 2024/1689 tenuto conto di quanto previsto dalla Legge Italiana 132 del 23 settembre 2025 - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale e delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche del 9 agosto 2025, il presente regolamento si pone l'obiettivo di garantire un utilizzo consapevole, responsabile, etico e sicuro dell'IA nella scuola, tutelando i diritti di studenti, delle famiglie e del personale scolastico e per promuovere una cultura critica verso le tecnologie.

L'uso dell'IA nella scuola deve ispirarsi valori etici e principi fondamentali, per evitare che la tecnologia diventi uno strumento di discriminazione, controllo o esclusione. Questi principi sono le basi su cui poggiano tutte le regole successive e devono ispirare ogni scelta sull'uso dell'IA:

Dignità : nessuno studente o membro del personale deve essere trattato come un " numero " o un insieme di dati; ogni persona va rispettata nella sua unicità.

Equità : l'uso dell'IA deve garantire pari opportunità a tutti, evitando che le tecnologie diventino motivo di svantaggio per chi ha meno risorse o competenze.

Trasparenza : studenti, famiglie e personale devono sapere come funzionano gli strumenti IA, quali dati raccolgono e a cosa servono.

Responsabilità : l'uso dell'IA comporta impegni precisi per chi la propone e la utilizza; è necessario agire con consapevolezza.

Privacy e sicurezza : i dati devono essere protetti, perché il diritto alla riservatezza è fondamentale per la serenità di studenti e famiglie.

Privacy e sicurezza : Quando si utilizzano strumenti basati su intelligenza artificiale a scuola, è molto frequente che vengano raccolti, elaborati o conservati dati personali degli studenti, dei docenti o del personale scolastico. Questi dati possono includere informazioni anagrafiche, risultati scolastici, comportamenti di apprendimento, fino a dati più sensibili come audio o immagini. Una gestione inadeguata o superficiale può compromettere la riservatezza, esporre studenti a rischi di furto d'identità o discriminazioni, danneggiare la reputazione dell'istituto e violare la normativa vigente. Per questo l'Istituto – in conformità al GDPR – ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, D.P.O.) che vigila sull'osservanza delle norme, offre consulenza ed è punto di contatto per gli interessati e per il Garante Privacy e ha predisposto il presente regolamento che stabilisce che ogni attività con IA deve rispettare rigorosamente il GDPR e le altre



leggi sulla privacy, promuovendo una cultura della protezione dei dati che coinvolga tutti: docenti, personale tecnico, studenti e famiglie. Principi chiave da rispettare:

Minimizzazione : raccogliere solo i dati strettamente necessari agli scopi educativi.

Limitazione dello scopo : i dati non possono essere usati per finalità diverse da quelle comunicate agli interessati.

Conservazione limitata : i dati devono essere cancellati o anonimizzati quando non più necessari.

Trasparenza : gli interessati devono essere informati in modo chiaro su cosa viene raccolto, come e perché.

Sicurezza : i dati devono essere protetti con misure tecniche (es. crittografia) e procedurali (es. accesso riservato).

Supervisione del D.P.O. – verificare che ogni progetto IA superi la valutazione d'impatto privacy (DPIA) e che le misure di sicurezza siano adeguate.

Per la tutela della privacy, occorre impedire la raccolta occulta di dati, la profilazione indesiderata e il tracciamento comportamentale. Pertanto, ai sistemi di IA non devono essere sottoposti dati personali (ad esempio allegando ai prompt documenti personali o anche solo citando, nel loro testo, dei riferimenti personali, adottando invece un approccio tematico anonimo.

L'applicazione dei principi summenzionati porta ad alcune regole principali:

L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy;

L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente;

L'adozione di strumenti di IA deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Patto Educativo di Corresponsabilità;

L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

L'intelligenza artificiale deve essere utilizzata a scuola come strumento per migliorare l'educazione, non per sostituire la relazione educativa tra docenti e studenti.

Definizioni secondo il [Regolamento UE 2024/1689](#)

Il 2 febbraio 2025 è entrata in vigore la prima parte del Regolamento UE 2024/1689 <https://digital->



strategy.ec.europa.eu/en/policies/regulatory-framework-ai di diretto interesse per le scuole risulta essere l'art. 4 "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati. [...] La nozione di «deployer» di cui al presente regolamento dovrebbe essere interpretata come qualsiasi persona fisica o giuridica, compresi un'autorità pubblica, un'agenzia o altro organismo, che utilizza un sistema di IA sotto la sua autorità, salvo nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale. A seconda del tipo di sistema di IA, l'uso del sistema può interessare persone diverse dal deployer."

Il 2 agosto 2025 sono entrate in vigore alcune previsioni relative all'utilizzo di sistemi classificati ad "alto rischio" (cfr. Allegato III Ai Act [Regolamento UE 2024/1689](#)).

Di seguito le definizioni di maggior interesse per le scuole. Il testo completo si trova all'art. 3 del Regolamento 2024/1689.

1. «sistema di IA»: un sistema automatizzato progettato per funzionare con livelli di autonomia variabili e che può presentare adattabilità dopo la diffusione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dall'input che riceve come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali;
2. «rischio»: la combinazione della probabilità del verificarsi di un danno e la gravità del danno stesso;
3. «fornitore»: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che sviluppa un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali o che fa sviluppare un sistema di IA o un modello di IA per finalità generali e immette tale sistema o modello sul mercato o mette in servizio il sistema di IA con il proprio nome o marchio, a titolo oneroso o gratuito;
4. «deployer»: una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale;
8. «operatore»: un fornitore, un fabbricante del prodotto, un deployer, un rappresentante autorizzato, un importatore o un distributore;
13. «uso improprio ragionevolmente prevedibile»: l'uso di un sistema di IA in un modo non



conforme alla sua finalità prevista, ma che può derivare da un comportamento umano o da un'interazione con altri sistemi, ivi compresi altri sistemi di IA, ragionevolmente prevedibile;

34. «dati biometrici»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica, quali le immagini facciali o i dati dattiloscopici;

35. «identificazione biometrica»: il riconoscimento automatizzato delle caratteristiche umane fisiche, fisiologiche, comportamentali o psicologiche allo scopo di determinare l'identità di una persona fisica confrontando i suoi dati biometrici con quelli di individui memorizzati in una banca dati;

37. «categorie particolari di dati personali»: le categorie di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2016/679, all'articolo 10 della direttiva (UE) 2016/680 e all'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/1725;

39. «sistema di riconoscimento delle emozioni»: un sistema di IA finalizzato all'identificazione o all'inferenza di emozioni o intenzioni di persone fisiche sulla base dei loro dati biometrici;

40. «sistema di categorizzazione biometrica»: un sistema di IA che utilizza i dati biometrici di persone fisiche al fine di assegnarle a categorie specifiche, a meno che non sia accessorio a un altro servizio commerciale e strettamente necessario per ragioni tecniche oggettive;

50. «dati personali»: i dati personali quali definiti all'articolo 4, punto 1), del regolamento (UE) 2016/679;

56. «alfabetizzazione in materia di IA»: le competenze, le conoscenze e la comprensione che consentono ai fornitori, ai deployer e alle persone interessate, tenendo conto dei loro rispettivi diritti e obblighi nel contesto del presente regolamento, di procedere a una diffusione informata dei sistemi di IA, nonché di acquisire consapevolezza in merito alle opportunità e ai rischi dell'IA e ai possibili danni che essa può causare;

60. «deep fake»: un'immagine o un contenuto audio o video generato o manipolato dall'IA che assomiglia a persone, oggetti, luoghi, entità o eventi esistenti e che apparirebbe falsamente autentico o veritiero a una persona;

63. «modello di IA per finalità generali»: un modello di IA, anche laddove tale modello di IA sia addestrato con grandi quantità di dati utilizzando l'autosupervisione su larga scala, che sia caratterizzato da una generalità significativa e sia in grado di svolgere con competenza un'ampia gamma di compiti distinti, indipendentemente dalle modalità con cui il modello è immesso sul mercato, e che può essere integrato in una varietà di sistemi o applicazioni a valle, ad eccezione dei



modelli di IA utilizzati per attività di ricerca, sviluppo o prototipazione prima di essere immessi sul mercato;

Il Regolamento Europeo (AI Act) definisce questi quattro livelli di rischio:

- Rischio limitato : include IA che interagiscono con studenti senza raccogliere dati, come chatbot didattici o app che propongono esercizi personalizzati. È richiesta trasparenza sull'uso, ma le procedure di approvazione sono semplificate.

- Rischio minimo : riguarda IA con funzioni di supporto basilari, come correttori ortografici, calcolatrici intelligenti, app di sintesi vocale per testi. Questi strumenti, pur richiedendo monitoraggio periodico, non necessitano di una procedura complessa.

- Rischio inaccettabile : include IA che violano i diritti fondamentali, manipolano la volontà degli utenti o effettuano valutazioni sociali per classificare le persone.

- Alto rischio : comprende IA che trattano dati biometrici, svolgono valutazioni comportamentali, emettono punteggi di performance o intervengono in processi decisionali rilevanti (ad esempio la valutazione del rendimento scolastico automatizzata).

L'Allegato III al Regolamento 2024/1689 individua i seguenti casi di alto rischio :

1. Biometria, nella misura in cui il pertinente diritto dell'Unione o nazionale ne permette l'uso:

b) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per la categorizzazione biometrica in base ad attributi o caratteristiche sensibili protetti basati sulla deduzione di tali attributi o caratteristiche;

c) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per il riconoscimento delle emozioni.

3. Istruzione e formazione professionale:

a) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone fisiche agli istituti di istruzione e formazione professionale a tutti i livelli;

b) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per valutare i risultati dell'apprendimento, anche nei casi in cui tali risultati sono utilizzati per orientare il processo di apprendimento di persone fisiche in istituti di istruzione o formazione professionale a tutti i livelli;

c) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per valutare il livello di istruzione adeguato che una persona riceverà o a cui potrà accedere, nel contesto o all'interno di istituti di istruzione o formazione professionale a tutti i livelli;



d) i sistemi di IA destinati a essere utilizzati per monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove nel contesto o all'interno di istituti di istruzione e formazione professionale a tutti i livelli.

Il presente regolamento fa divieto delle attività ad alto rischio e livello di rischio inaccettabile (evidenziate).

Art. 1 - Obiettivi

1. Le disposizioni di questo titolo hanno lo scopo di regolamentare l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), come definiti nell'art. 2, da parte del personale della scuola e degli studenti e nel rispetto del [Regolamento UE 2024/1689](#), della L. 132/2025, del Regolamento 2016/679 e del D.M. 166/2025.

Art 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente titolo si intende per:

a) Intelligenza artificiale (IA o AI): un sistema di machine learning progettato per operare con vari livelli di autonomia che può, per obiettivi espliciti o impliciti, generare risultati come previsioni, raccomandazioni o decisioni che influenzano ambienti fisici o virtuali.

b) agente (agent): un sistema intelligente autonomo che esegue compiti specifici senza l'intervento umano in ambiente virtuale o fisico.

c) strumenti di IA: programmi, agent, sistemi informatici messi a disposizione da fornitori esterni o sviluppati all'interno della scuola che rientrano nelle definizioni di cui alle lettere a) e b) del presente articolo.

d) sistema di IA ad alto rischio: sistemi di IA e loro utilizzo secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689.

Art. 3 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.

2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.

3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione



dei materiali didattici.

4. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure previste per l'adozione dei libri di testo.

5. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio di cui all'Allegato III del Regolamento UE 2024/1689 e ai sensi delle linee guida di cui al DM 166/2025 è vietato in attesa della valutazione d'impatto e delle procedure che il Gruppo di lavoro metterà in campo con la supervisione del DPO. Sarà poi autorizzato espressamente per iscritto dal Dirigente Scolastico.

6. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente per iscritto dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

7. Nell'ambito didattico l'intelligenza artificiale deve essere utilizzata esclusivamente come strumento di supporto al lavoro professionale dei docenti, i quali rimangono in ogni caso i protagonisti insostituibili della progettazione, della relazione educativa e della valutazione.

a) I docenti, singolarmente o attraverso il GLIA, valutano l'utilizzo dell'IA soprattutto per la fase di progettazione: la costruzione di percorsi di apprendimento differenziati, la predisposizione di materiali calibrati sui diversi livelli di partenza e sui differenti stili cognitivi, la definizione di consegne, tracce e rubriche valutative, la generazione di esempi, testi o problemi utili a contestualizzare gli apprendimenti.

b) Particolare attenzione è dedicata ai cosiddetti "compiti autentici". Con questa espressione si intendono attività che chiedono agli alunni di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni dotate di senso anche al di fuori dell'aula, personali o sociali, che abbiano uno scopo riconoscibile, richiedano l'integrazione di più competenze e si concretino in prodotti o prestazioni osservabili, valutabili sulla base di criteri espliciti.

c) Un ulteriore campo di impiego riguarda la personalizzazione degli apprendimenti: appropriati strumenti di IA possono aiutare a proporre esercizi graduati, spiegazioni alternative, strategie di studio differenziate, percorsi di recupero o potenziamento, nel rispetto degli obiettivi disciplinari e trasversali definiti dal Collegio e del PTOF d'Istituto.

d) Particolare attenzione è posta all'inclusione: l'uso di funzioni di sintesi vocale, trascrizione, traduzione, semplificazione del testo o adattamento dei contenuti consente di migliorare l'accessibilità per studenti con disabilità, DSA o altri bisogni educativi speciali.

e) Parallelamente, l'istituto assume l'educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale,



accompagnando gli alunni – con modalità adeguate all'età - a comprendere limiti, rischi, bias e potenzialità di questi strumenti e a distinguere il loro impiego lecito dal plagio o dalla delega acritica. In ogni caso, la valutazione degli apprendimenti, le decisioni di passaggio, gli interventi personalizzati e le scelte metodologiche rimangono nella piena responsabilità del docente.

8. Vale il principio per cui “delle decisioni e dei contenuti prodotti con l'ausilio dell'IA risponde personalmente la persona fisica che ha fatto uso del sistema IA che li ha determinati”. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

9. Nel contesto degli istituti comprensivi l'uso degli strumenti di intelligenza artificiale da parte degli alunni richiede una particolare cautela, considerata l'ampia fascia d'età coinvolta, che va dai bambini della scuola primaria (indicativamente fino ai 10 anni) agli studenti della scuola secondaria di primo grado (dagli 11 ai 13 anni). In coerenza con l'approccio risk based del GDPR e dell'AI Act, nonché con il principio di precauzione che ispira l'intero Regolamento, l'istituto stabilisce che l'IA non costituisce uno strumento di uso autonomo da parte degli studenti, ma un oggetto di conoscenza, osservazione guidata e riflessione critica, con livelli e modalità differenti a seconda dell'età. Pertanto, è vietata ogni forma di interazione autonoma degli alunni con strumenti di IA: gli studenti non utilizzano applicazioni e non operano interazioni.

10. I docenti, tuttavia, possono proporre attività più strutturate di educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale per gli studenti della scuola secondaria di primo grado: spiegano il funzionamento di base dei sistemi, mettono in evidenza rischi, limiti, bias e implicazioni etiche, mostrano in diretta l'uso di alcuni strumenti su casi esemplificativi, discutono con gli studenti la differenza tra utilizzo responsabile, plagio e delega acritica. Tutte queste esperienze avvengono in presenza, con accesso controllato da parte dell'insegnante, senza inserimento di dati personali e con un'attenzione particolare alla formazione del giudizio critico.

11. In prospettiva, il Gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA potrà valutare l'attivazione di progetti pilota mirati nella sola scuola secondaria di primo grado, condotti da docenti con specifica esperienza e formazione, nei quali sia prevista una forma di interazione più diretta degli studenti con gli strumenti. Anche in tali casi, tuttavia, dovranno essere rispettate condizioni inderogabili: i casi d'uso dovranno essere classificabili a rischio nullo, con divieto assoluto di trattamento di dati personali; le finalità didattiche, le regole di comportamento, le modalità di supervisione e le limitazioni d'uso dovranno essere definite con precisione, condivise con gli alunni e comunicate alle famiglie; il rispetto di tali regole dovrà essere oggetto di un monitoraggio costante.

Art. 4 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali



1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica. Ogni atto/documento prodotto con l'ausilio dell'IA deve essere soggetto a revisione umana e alla validazione prima della pubblicazione o condivisione ufficiale.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.
4. L'utilizzo di sistemi di IA ad alto rischio è vietato in attesa della valutazione d'impatto e delle procedure che il Gruppo di lavoro metterà in campo con la supervisione del DPO. Sarà poi autorizzato espressamente per iscritto dal Dirigente Scolastico.
5. L'utilizzo di agenti (AI agent) deve essere autorizzato espressamente per iscritto dal Dirigente scolastico e in ogni caso deve prevedere la supervisione umana delle azioni che potrebbe intraprendere.

Art. 5 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità autorizzate e concordate con l'insegnante.
4. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
5. È vietato l'utilizzo di sistemi di IA per la generazione automatizzata in tutto, in parte di compiti e verifiche.
6. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.
7. L'utilizzo di strumenti di IA da parte di studenti minorenni richiede la presa visione di specifica informativa e il consenso da parte dei genitori/tutori degli studenti di età inferiore ai 14 anni.



Art. 6 – Aggiornamento del regolamento

La tecnologia evolve a una velocità senza precedenti e le normative nazionali ed europee vengono aggiornate costantemente per rispondere a nuovi rischi e opportunità. Per questo, un regolamento scolastico sull'uso dell'intelligenza artificiale non può essere statico: deve essere uno strumento vivo, capace di adattarsi a cambiamenti tecnologici, normativi e sociali. Senza un aggiornamento periodico, il regolamento rischierebbe di diventare rapidamente obsoleto, non tutelare più in modo adeguato studenti e famiglie o addirittura essere in contrasto con le leggi in vigore.

L'aggiornamento periodico e straordinario è previsto come misura di responsabilità e di garanzia per tutta la comunità scolastica, ma anche come occasione di confronto e partecipazione. In un ambiente dinamico come quello scolastico, è essenziale che le regole riflettano le reali esigenze e i cambiamenti del contesto.

Art. 7 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento viene adottato ad experimentum ed entra in vigore dalla sua approvazione. Lo stesso potrà essere modificato a/o integrato in attuazioni di disposizioni legislative e/o ministeriali.

2. Agli studenti l'utilizzo dell'IA non è permesso a scuola né con l'utilizzo di TEAMS (in cui Copilot è stato inibito), né a casa per consegne date dai docenti, in attesa del completamento della valutazione di impatto e dei necessari controlli come richiesti dal MIM.

Allegato - Riferimenti normativi

- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202401689 sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- [Controllo di conformità all'IA Act](#) : strumento messo a disposizioni dall'UE per verificare la conformità della propria struttura alle previsioni del Regolamento 2024/1689.
- Legge n. 132 del 23 settembre 2025 (già DDL 1146-B), recante «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale», il primo intervento organico del legislatore nazionale in materia di IA.
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni



previste per la scuola.

- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025 , Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PAVIA VIA SCOPOLI - PVIC828001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Allegato:

SCHEDA OSSERVAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i



processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere ricalibrata in base alle esigenze degli alunni. Una particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili. Tale valutazione si riferisce al percorso individuale dell'alunno e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma deve essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Verranno valutate: la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo dei pari e con gli adulti, la conoscenza e il rispetto delle regole, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni, la capacità di esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Si rinvia al Protocollo di valutazione. SCUOLA SECONDARIA Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, il metodo di studio, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione ha una funzione formativa e di orientamento, con lo scopo di aiutare lo studente a prendere coscienza delle proprie potenzialità e porre le basi per costruire il proprio progetto di vita. Si rinvia al Protocollo di valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. Si rinvia al Protocollo di valutazione. SCUOLA SECONDARIA Si valuteranno: l'autonomia e la modalità di lavoro dell'alunno, il metodo di studio, i progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza. La valutazione ha una funzione formativa e di orientamento, con lo scopo di aiutare lo studente a prendere coscienza delle proprie potenzialità e porre le basi per costruire il proprio progetto di vita. Si rinvia al Protocollo di valutazione.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E ATTIVITÀ SOLIDALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente aggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. SCUOLA SECONDARIA La non ammissione alla classe successiva può essere decisa per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in più discipline, tali da pregiudicare certamente, su motivato parere del consiglio di classe, gli apprendimenti previsti per la classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale il risultato viene pubblicato all'albo con la indicazione "non ammesso". Del risultato negativo della valutazione sarà data comunicazione alla famiglia prima della pubblicazione degli esiti. Lo studente non viene ammesso alla classe successiva in presenza di lacune molto gravi al punto da costituire un serio impedimento per la prosecuzione degli studi, in mancanza dei requisiti minimi stabiliti nelle singole programmazioni disciplinari, in assenza di segni di miglioramento rispetto al punto di partenza. Secondo il D.Lgs. 62/17, art.6, 2bis come modificato dalla L.150/24: "Se la valutazione del



comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi”.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 741/2017 per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, bisogna: □aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; □ non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato; □aver sostenuto le prove INVALSI che si svolgono nel mese di Aprile. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi (art. 5, c. 3, O.M. n.3, 09/01/2025). Gli alunni possono essere ammessi all'esame nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE PER PTOF.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un ambiente inclusivo attraverso un'ampia gamma di azioni diffuse in tutti gli ordini: percorsi formativi rivolti ai docenti, attività di sensibilizzazione sulla diversità e sull'inclusione, protocolli di accoglienza e strumenti condivisi per la valutazione dei BES. Il lavoro collegiale è consolidato grazie alle Funzioni Strumentali, ai Referenti e modelli condivisi per i Piani di lavoro. Sono presenti strumenti compensativi e software specifici, materiali multilingue e misure strutturate per l'accesso alle risorse. Le attività di recupero e potenziamento sono diversificate: gruppi di livello, corsi pomeridiani, partecipazione a progetti e competizioni. L'orientamento e la continuità per alunni BES risultano sistematici. Per l'individuazione precoce dei DSA, l'Istituto attua specifici progetti (INDACO/INDIPOTE, Strategicamente).

Punti di debolezza:

Alcuni strumenti legati all'accessibilità degli spazi (percorsi tattili, sonori) risultano meno diffusi. Le attività rivolte alle famiglie sul tema dell'inclusione potrebbero essere potenziate. È necessario rafforzare il monitoraggio qualitativo degli interventi personalizzati (PEI/PDP) per collegare in modo più sistematico gli obiettivi ai risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Funzioni Strumentali per l'Inclusione e Referenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione e attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità, aggiornato secondo il Decreto Interministeriale 153 dell'1 agosto 2023 (che apporta disposizioni correttive al DI 182/2020), è un compito che coinvolge l'intera comunità educante. La stesura materiale del documento spetta ai docenti di sostegno, in collaborazione con tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe, i quali sono responsabili ciascuno per la propria disciplina e devono operare secondo le proprie competenze. Nonostante la supervisione generale spetti al docente di sostegno referente, il quale ha l'importante e delicato compito di verificare la completezza e correttezza di tutte le sezioni in piattaforma SIDI, la responsabilità sui contenuti del documento ricade sull'intero team/consiglio di classe. Il processo inizia con l'obbligo per tutti i docenti del Team/Consiglio di Classe di leggere attentamente e per interezza la diagnosi dello studente per garantire che il PEI sia coerente con il quadro generale dello studente e, soprattutto, per individuare i punti di forza. La redazione coinvolge anche la famiglia, l'assistente alla comunicazione (se presente), il neuropsichiatra e tutte le professionalità coinvolte. Alla lettura della diagnosi, segue anche un periodo di osservazione dell'alunno utilizzando strumenti specifici. Il PEI viene compilato attraverso la piattaforma SIDI del Ministero. Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che coincide con il Team/Consiglio di Classe, si riunisce per la stesura (o revisione del provvisorio stilato a giugno) tra ottobre e novembre, per la verifica intermedia tra febbraio e marzo, e a giugno per la verifica finale, la determinazione delle risorse e la quantificazione del fabbisogno per l'anno scolastico successivo. Nel documento è specificato il tipo di percorso didattico seguito dallo studente, che può essere ordinario o differenziato (che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento), fermo restando che nella scuola del primo ciclo, il diploma di licenza viene rilasciato allo studente



indipendentemente dalle prove eseguite. Non viene rilasciato solo in caso di assenza dello studente all'esame di stato e, in quel caso, viene rilasciato un attestato di frequenza con i crediti conseguiti che permette di proseguire la frequenza scolastica presso le scuole secondarie di secondo grado. Essendo un documento dinamico, il PEI è soggetto a regolari aggiornamenti e verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione, stesura e approvazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituiscono il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), il quale in ambito scolastico coincide con il Team/Consiglio di Classe dell'alunno. L'intero processo è basato sul principio della corresponsabilità e dell'inclusione, per cui il PEI non è un documento del solo docente di sostegno, ma dell'intera comunità educante. Nello specifico, i soggetti chiamati a partecipare attivamente sono: tutti i docenti del team/Consiglio di Classe: Essi sono responsabili dell'elaborazione e attuazione del PEI, ciascuno per la propria disciplina, e sono tenuti a leggerne la diagnosi per garantire la coerenza del percorso. I Docenti di Sostegno: Hanno il ruolo di coordinamento, si occupano della stesura materiale del documento e della verifica della sua completezza e correttezza in tutte le sezioni. La Famiglia dello studente: Partecipa alla stesura, apportando il proprio punto di vista sulle esigenze e potenzialità dell'alunno, e deve sottoscrivere il documento finale. Le Professionalità Sanitarie di riferimento: Includono il neuropsichiatra e gli altri operatori coinvolti nell'assistenza all'alunno. L'Assistente alla Comunicazione (se presente): Qualora previsto e assegnato, partecipa ai lavori del GLO. Il Dirigente Scolastico: Sebbene non partecipi alla stesura operativa, ha l'onere dell'approvazione finale del documento, dopo la sottoscrizione di tutti i componenti del GLO. Il Dirigente Scolastico è il garante dell'attuazione delle azioni di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia (o chi esercita la responsabilità genitoriale) è un membro fondamentale del GLO e ha i seguenti ruoli e responsabilità, come delineato dalle Linee Guida: Partecipazione al GLO: I genitori partecipano ai lavori del GLO, che è l'organo che discute, approva e verifica il PEI. Fornitura di Informazioni (Quadro Informativo): La famiglia è la principale fonte di informazioni per la Sezione 1 ("Quadro informativo") del PEI, fornendo indicazioni sulla situazione familiare e una descrizione dello



studente. Questo è cruciale per una stretta collaborazione scuola-famiglia al fine di acquisire informazioni sulla vita dell'alunno. Aggiornamento degli Interventi: La famiglia partecipa alla redazione del Profilo di Funzionamento e alla stesura del PEI, aiutando a coordinare gli interventi e scambiando informazioni e strategie con la scuola. Condivisione degli Obiettivi: Sulla base dello spirito di collaborazione e nell'interesse primario dell'alunno, è necessario condividere obiettivi educativi e didattici con i docenti. Sottoscrizione del PEI: La famiglia firma il PEI in via definitiva e negli incontri di verifica. Inoltre, la famiglia svolge un ruolo chiave nel processo del Progetto Individuale (redatto dall'Ente Locale), che deve interagire con il PEI. Il GLO deve sempre attuarsi nel rispetto delle specifiche competenze e dei rispettivi ruoli, mantenendo ferma la competenza esclusiva dei docenti nell'ambito degli obiettivi educativi e didattici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base al nuovo modello di PEI, adottato a partire dall'anno scolastico 2022/2023, vengono definite per ciascuna disciplina le personalizzazioni necessarie al fine di valutare adeguatamente lo studente o la studentessa con disabilità. Nell'indicazione dei traguardi per ogni area disciplinare sono chiariti i collegamenti con gli obiettivi educativi e i possibili raccordi con la programmazione della classe. Per ciascuna disciplina (o area disciplinare) è possibile indicare se per l'alunno si applica la medesima progettazione didattica della classe e gli stessi criteri di valutazione; se sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione, con



verifiche identiche o adattate e personalizzate rispetto alla classe. La valutazione di fine quadrimestre e di fine anno scolastico segue le indicazioni contenute del D.Lgs 62/2017 per cui lo studente viene valutato in base a quanto definito nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove una progettualità inclusiva che accompagna lo studente fin dal suo ingresso nella Scuola dell'Infanzia fino alla secondaria di primo grado, assicurando la continuità del percorso educativo e formativo in coerenza con i principi della personalizzazione e della valorizzazione delle potenzialità individuali. Nel caso degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi quelli con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992 e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la presa in carico avviene già nella fase iniziale attraverso: - una lettura attenta della documentazione trasmessa dalla scuola secondaria di primo grado (PEI, PDP, relazioni cliniche, certificazioni); - un'analisi condivisa da parte del team pedagogico-didattico, finalizzata a cogliere le potenzialità, i bisogni e le risorse dello studente per predisporre ambienti di apprendimento favorevoli e interventi personalizzati, anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e strategie didattiche inclusive. L'Istituto incentiva il collegamento tra gradi scolastici attraverso momenti strutturati di continuità verticale, che prevedono: - il coinvolgimento dei docenti della scuola di provenienza in colloqui orientativi e passaggi di informazioni; - la disponibilità dei docenti della scuola a ricevere le famiglie in fase di orientamento in entrata, per organizzare al meglio l'accoglienza; - l'attivazione di percorsi di accoglienza e osservazione nelle prime settimane di scuola, con eventuale revisione o aggiornamento del PEI o del PDP. Orientamento formativo: L'Istituto riconosce l'orientamento come processo continuo e trasversale, volto a sostenere lo studente nello sviluppo del proprio progetto di vita, attraverso attività che ne potenzino: - la consapevolezza di sé (punti di forza, interessi, limiti, stili di apprendimento); - il senso di autoefficacia; - la capacità di fare scelte autonome e realistiche. Particolare attenzione è riservata agli studenti con fragilità che manifestano difficoltà e con il progetto "NON TI PERDO DI VISTA" si presidiano i passaggi fra un ordine di scuola e l'altro e per l'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Approfondimento

Per favorire l'inclusione, si attiva una collaborazione con il CTS per l'adozione di strumenti e software più adatti allo studente.

Vengono attivati numerosi progetti, didattici ed educativi, per ampliare il tempo scuola e promuovere le competenze sociali, relazioni e soft skills:

- Uno studente per amico
- Scuole aperte città di Pavia
- Sport a scuola
- Ciclo-officina
- Pollici verdi
- aiuto compiti
- convenzione con Gli Sdraiati
- alfabetizzazione italiano L2



- istruzione domiciliare

La convenzione con il CIP permette di avere anche esperti per promuovere l'attività di motoria in un'ottica di inclusione.

Il Piano Annuale d'Inclusione è stato regolarmente approvato ed è disponibile sul sito della scuola al link <https://www.icviascopoli.edu.it/documento/pai-ic-via-scopoli-a-s-2025-2026/>

L'Istituto ha stilato il Regolamento e il documento E-Policy per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo al link <https://www.icviascopoli.edu.it/?s=bullismo&type=any>

Allegato:

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Nell'ottica di una leadership condivisa e allargata, il Dirigente Scolastico è affiancato da due collaboratori che in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Ai sensi dell'art 1, comma 83 della Legge 107/2015, lo staff del Dirigente costituisce il middle management che coadiuva il Dirigente e i suoi collaboratori in attività di supporto organizzativo e didattico. Le figure di staff sono: l'Animatore Digitale, le Funzioni Strumentali (per il PTOF, per il RAV e la valutazione, l'inclusione, la promozione del benessere dello studente, l'Intercultura), i Referenti di Plesso. Completano poi il quadro organizzativo i Referenti per le varie aree, il Team Digitale, i referenti dei Dipartimenti e i Coordinatori di Classe. E' presente il Nucleo Interno di Valutazione che monitora i documenti strategici della scuola.

Per quanto attiene l'area amministrativo - contabile, il Dirigente è affiancato dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Gli Uffici Amministrativi sono articolati nell'ufficio Protocollo/Affari Generale che cura il protocollo, la posta, la pubblicazione degli atti; l'Ufficio Bilancio – Acquisti (che si occupa di preventivi, acquisti, inventari e pratiche contabili, ecc.), Ufficio Didattica che cura tutte le pratiche per gli alunni (iscrizioni, fascicoli, infortuni alunni, elezioni rappresentanti dei genitori, registro elettronico, documenti di valutazione, ecc.), Ufficio Personale (graduatorie, fascicoli personale, pratiche relative al personale, stipendi, ricostruzione carriera, riscatto, rilevazioni, ecc.).

L'Istituto è parte delle seguenti reti di scuole:

- Rete Ambito 29, per l'organizzazione di corsi di formazione del personale docente
- Rete CLIL della provincia di Pavia
- Rete Salute per promuovere stili di vita sani
- Rete per la protezione civile per sviluppare competenze trasversali
- Rete Nazionale Problem Posing and Problem solving per promuovere le competenze STEM



- Rete territoriale di educazione ambientale per il sistema scolastico lombardo per promuovere la sostenibilità
- Rete SOS rescue con le scuole cittadine per la promozione dell'educazione ambientale
- Rete della didattica della storia
- Rete Nazionale Labtalento
- Rete FAMI

e partecipa a numerosi accordi con il Comune di Pavia finalizzati a promuovere l'inclusione, l'attività di alfabetizzazione e l'estensione del tempo scuola per favorire il successo formativo degli alunni.

Ha attivato le seguenti convenzioni con:

Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Università di Pavia (LabTalento)

Liceo A.Cairolì di Pavia

ISS A.Volta di Pavia di Pavia

Liceo Foscolo Taramelli di Pavia

Liceo Olivelli di Pavia

Consultorio ATS di Pavia

Gli Sdraiati di Pavia

Università di Pavia (Strategicamente e facilmente, attività di screening per disturbi specifici di apprendimento, giornata della Legalità)

Università di Pavia - Facoltà di Musicologia e di Beni culturali di Cremona

Istituto Superiore di Studi Musicali Vittadini

Emergenza Tate

La scuola, essendo un'organizzazione complessa, richiede personale qualificato e la formazione è una leva strategica determinante. Fondamentale per la formazione di tutto il personale è la piattaforma FUTURA attivata dal Ministero che offre un ampio ventaglio di corsi finalizzati al miglioramento e all'implementazione del digitale.

Per quanto attiene la formazione del personale docente, oltre all'offerta dei corsi realizzati dalla scuola polo della rete di ambito, ai corsi di aggiornamento proposti dagli stessi docenti in base alle loro esigenze, si attivano corsi per la sicurezza nei posti di lavoro, corsi per antincendio e primo soccorso, per la privacy e tutela dei dati, per la didattica per competenze e valutazione, per l'inclusione, il digitale e il coding, per la metodologia e le strategie didattiche, l'orientamento in uscita, il bullismo e cyber-



bullismo (anche con piattaforma Elisa) e i corsi di lingua inglese, di metodologia CLIL per i docenti, corsi per la transizione digitale per i docenti e personale amministrativo.

Per la formazione del personale ATA, si organizzano corsi per la sicurezza nei posti di lavoro, corsi di antincendio e primo soccorso, per gestire amministrazione trasparente e l'albo on line, la privacy dopo il nuovo Regolamento europeo, la digitalizzazione della segreteria (ARGO, GECODOC, digitalizzazione delle procedure e delle pratiche), per le pratiche in passweb e nuova passweb, corsi per la transizione digitale.

Per i collaboratori scolastici si attivano corsi per la privacy, la sicurezza e l'assistenza alle persone con disabilità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitano tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Collaborano con il Dirigente su tutte le aree per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente, oltre ai due collaboratori, è costituito dalle Figure Strumentali (per il PTOF, per il RAV, per l'inclusione, per l'intercultura, per il benessere dello studente, per la continuità), dai Referenti di plesso.	7
Funzione strumentale	Le Figure Strumentali curano le seguenti aree: 1. PTOF 2. RAV - PDM - Valutazione 3. INCLUSIONE 4. BENESSERE DELLO STUDENTE E CONTRASTO AL DISAGIO E ALLA DISPERSIONE 5. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN INGRESSO	6
Capodipartimento	I CapiDipartimenti rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti,	8



	essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento-apprendimento (DPR n.88 del 15.03.2010 art.5 c.3 lettera c e Direttiva n.57 del 15.07.2010 1.2.2) e per la professionalità dei docenti.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso, in accordo con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei SGA, facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. e sovrintende a tutta l'organizzazione del plesso.	7
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, sviluppa progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative. Cura la piattaforma digitale di Istituto.	1
Team digitale	Il Team Digitale lavora insieme all'Animatore Digitale a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	7
Docente specialista di educazione motoria	Collaborano con i docenti di motoria nei vari team per implementare la pratica sportiva in tutto l'Istituto, aderendo a progetti specifici, accordi di rete e convenzioni, gestiscono l'attività del Gruppo Sportivo Scolastico.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore di educazione civica d'Istituto sovrintende al lavoro dei coordinatori di educazione civica, vaglia le diverse proposte	1



progettuali e l'aggiornamento del curriculum di educazione civica d'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente svolge attività curricolare in piccoli gruppi e affiancamento dei bambini con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgono attività curricolare: alfabetizzazione, consolidamento degli apprendimenti, azioni di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA	Svolge attività curricolare di insegnamento di strumento (chitarra) alla scuola secondaria e di	1
---------------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	musica alla scuola primaria e alla scuola dell'Infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
---	--	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, contabili e ausiliari dell'istituto. In particolare: Organizza e dirige il lavoro del personale ATA, assicurando efficienza, qualità e rispetto delle procedure. Gestisce gli uffici amministrativi, garantendo correttezza degli atti, rispetto delle scadenze e supporto all'attività didattica. Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e del conto consuntivo, curando la gestione contabile dell'istituto. Assicura il funzionamento dei servizi legati a segreteria, gestione documentale, contratti, acquisizioni di beni e servizi, comunicazioni. Supporta l'attuazione del PTOF, garantendo coerenza tra attività previste, risorse e adempimenti amministrativi.

Ufficio protocollo

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, contabili e ausiliari dell'istituto. In particolare: Organizza e dirige il lavoro del personale ATA, assicurando efficienza, qualità e rispetto delle procedure. Gestisce gli uffici amministrativi, garantendo correttezza degli atti, rispetto delle scadenze e supporto all'attività didattica. Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del Programma Annuale e del conto consuntivo, curando la gestione contabile dell'istituto. Assicura il funzionamento dei servizi legati a segreteria, gestione documentale, contratti, acquisizioni di beni e servizi,



comunicazioni. Supporta l'attuazione del PTOF, garantendo coerenza tra attività previste, risorse e adempimenti amministrativi.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura l'intero processo di approvvigionamento dell'Istituto, garantendo trasparenza, efficienza e conformità alla normativa vigente. In particolare, gestisce la rilevazione dei fabbisogni, la ricerca dei fornitori, la predisposizione e la gestione delle procedure di acquisto, l'emissione degli ordini e il monitoraggio delle consegne. Collabora con le diverse articolazioni dell'Istituto per assicurare la disponibilità tempestiva di beni e servizi necessari al funzionamento delle attività didattiche e amministrative, e supporta le procedure di rendicontazione economico-finanziaria.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Alunni cura la gestione amministrativa e organizzativa delle carriere scolastiche degli studenti. In particolare, si occupa di: Iscrizioni, trasferimenti e passaggi di scuola, con aggiornamento delle relative posizioni anagrafiche e documentali. Gestione delle presenze e delle giustificazioni, rilevazione delle assenze e comunicazioni alle famiglie secondo le procedure interne. Supporto alle famiglie, fornendo informazioni su iscrizioni, adempimenti amministrativi, certificazioni e servizi scolastici. Rilascio di certificazioni (frequenza, iscrizione, nulla osta, pagelle, attestazioni). Gestione degli adempimenti obbligatori, compresi fascicoli personali degli studenti, vigilanza sull'obbligo scolastico e conservazione degli atti. Organizzazione degli esami di Stato e degli scrutini, per gli aspetti amministrativi di competenza. Gestione infortuni degli alunni. Collaborazione con il Dirigente scolastico e i referenti di plesso, garantendo il corretto funzionamento dei servizi agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio del Personale cura la gestione amministrativa e organizzativa delle risorse umane della scuola. In particolare si



occupa di: Gestione giuridica del personale: contratti, nomine, assunzioni, cessazioni, variazioni di stato giuridico. Gestione delle presenze: rilevazione assenze, permessi, congedi, ferie, certificazioni. Supporto al personale: informazioni e assistenza su adempimenti, scadenze, procedure e normativa. Organizzazione del servizio: predisposizione di turni, sostituzioni, incarichi e compiti di servizio. Monitoraggio e archivio: aggiornamento dei fascicoli del personale e gestione della documentazione obbligatoria. Gestione delle pratiche pensionistiche (TFR/TFS/Passweb). Gestione degli infortuni del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icviascopoli.edu.it/>

Consiglio orientativo on line <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete CLIL della provincia di Pavia, un coordinamento di istituzioni scolastiche finalizzato alla promozione dell'apprendimento integrato di lingua e contenuti (CLIL). La rete organizza e rilascia percorsi di formazione specialistica per docenti sulle metodologie CLIL e sulle competenze linguistiche necessarie all'insegnamento in lingua straniera.

Parallelamente, la rete propone attività e corsi di potenziamento linguistico per gli studenti, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative e l'approccio alle discipline attraverso le lingue straniere. L'adesione alla rete consente alla scuola di ampliare l'offerta formativa, sostenere l'innovazione metodologica e promuovere la dimensione europea dell'apprendimento.



Denominazione della rete: RETE AMBITO 29

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LABTALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE



DELLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **MUSICA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO E CONTRASTO ALLA DISPESIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER IL SISTEMA SCOLASTICO LOMBARDO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE PER IL PROBLEM POSING E IL PROBLEM SOLVING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: DIDATTICA DELLA STORIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON CIP**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA'**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON GLI SDRAIATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE AIUTO COMPITI GLI SDRAIATI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE SPORTELLLO PSICOLOGICO CON CONSULTORIO ONLUS PAVIA ATS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PROGETTO UNO STUDENTE PER AMICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette di ospitare gli studenti delle classi del Liceo come tutor in attività di affiancamento degli studenti delle classi della scuola secondaria di primo grado per studio e compiti (peer tutoring). Per gli studenti tutor l'attività viene riconosciuta come FSL - formazione scuola lavoro, ex PCTO.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE EMERGENZA TATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON FACOLTA' DI MUSICOLOGIA UNIVERSITA' DI PAVIA E CREMONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE INDIRE ERASMUS PLUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Soggetto sottoscrittore della convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: RESCUE SOS PAVIA - PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DI SCUOLE CITTADINE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E AZIONI TESI ALLA SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è il seguente:

- promuovere un approccio educativo alla sostenibilità che favorisca la partecipazione attiva e responsabile dei cittadini nell'attuazione delle politiche sullo sviluppo sostenibile;
- creare una sinergia tra le istituzioni, gli enti locali, il sistema scolastico e la società civile;



- ispirarsi agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU e alle attività professionali legate alla Green Economy
- consolidare un lavoro di rete attraverso la condivisione di azioni specifiche;
- favorire azioni integrate tra i Soggetti firmatari;
- promuovere la diffusione della conoscenza acquisita nei confronti di tutti i soggetti beneficiari della rete;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza tutta e di restituzione dei progetti;
- realizzare azioni trasformative della realtà locale concrete e misurabili.

Per il perseguimento degli obiettivi delineati le Parti si impegnano a:

- costituire un gruppo di lavoro permanente;
- prevedere un sistema puntuale di monitoraggio di dati scientifici relativi ai progetti in atto, da elaborare in occasione dei tavoli tecnici;
- favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel rispetto reciproco delle specifiche diverse competenze.

Denominazione della rete: RETE FAMI PER ALFABETIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER ASSISTENTE TECNICO IC PAVIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON LICEO A.CAIROLI DI PAVIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto sottoscrittore della convenzione

Approfondimento:

Convenzione per attività musicali, di orientamento, di Alternanza scuola lavoro, promozione delle lingue.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LE TECNOLOGIE DIGITALI

La valutazione degli apprendimenti, pur essendo una delle finalità dell'ordinamento didattico ed una delle competenze richieste nella professionalità dei docenti, resta un tema controverso e spesso implicito nella pratica didattica concreta. E' spesso motivo di ansia negli studenti e a volte anche negli stessi docenti. Cosa si valuta? Quale legame con la progettazione didattica? Con quali pratiche e strumenti personali e collegiali? Colloqui, verifiche strutturate e non, prove autentiche, griglie, rubriche, questionari, portfolio: come integrarli? Si può avere una valutazione "oggettiva"? La valutazione può diventare una strategia didattica inclusiva? Metodologie innovative richiedono valutazioni innovative? Quale supporto può venire dal digitale? Come entrano nell'ordinario didattico la certificazione delle competenze e le prove standardizzate? E le normative hanno poco o tanto da dire in merito? Il corso accompagna la discussione di queste ed altre domande verso l'ipotesi di soluzioni concrete a livello di istituto e di gruppi disciplinari, con una metodologia interattiva che alterna l'approfondimento dei temi alla produzione attiva. Gli argomenti affrontati sono i seguenti: - Innovazione, progettazione didattica e valutazione degli studenti - Forme e modi della valutazione diagnostica, sommativa e formativa, previsioni per alunni con BES - Strumenti tradizionali e innovativi per la valutazione - Le competenze europee e la loro certificazione, le competenze trasversali (es. educazione civica) - Feedback, autovalutazione e partecipazione degli studenti alla valutazione - Analisi dei dati valutativi per il miglioramento dell'insegnamento - Prove standardizzate nazionali, internazionali e di istituto, valutazione agli esami di Stato - Strumenti digitali per la valutazione Conversational AI e valutazione - Aspetti amministrativi e giuridici della valutazione

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso con formatore esterno



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CONVERSAZIONALE

Questo programma innovativo guiderà i docenti nell'incorporare la Conversational AI nelle diverse materie scolastiche, rivoluzionando l'approccio tradizionale alla didattica. Attraverso la creazione di AI generative per lo studio della lingua inglese o di altri argomenti, il corso esplorerà come queste tecnologie possano migliorare significativamente l'apprendimento in varie discipline. Il percorso si basa su un approccio costruttivista e sul learning basato su progetti, con un'enfasi particolare sul "prompt engineering" per un utilizzo efficace delle intelligenze artificiali generative. I partecipanti avranno l'opportunità di co-creare una Conversational AI adatta all'ambiente scolastico, insegnando alla tecnologia a riconoscere e rispondere in modo coerente a stimoli linguistici specifici per fini didattici. Questo corso fornirà agli insegnanti gli strumenti e le competenze necessarie per integrare con successo la Conversational AI nelle loro lezioni, trasformando l'apprendimento in un'esperienza interattiva e coinvolgente. Argomenti trattati: • Introduzione alla Conversational AI e alle AI generative • Utilizzo della Conversational AI per lo studio della lingua inglese e altre materie • "Prompt engineering": tecniche avanzate per l'uso delle AI generative • Creazione e co-creazione di AI conversazionali per ambienti scolastici • Progettazione e implementazione di attività didattiche integrate con la Conversational AI

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: A SCUOLA CON MINECRAFT

Il percorso fornisce le basi teoriche e pratiche per utilizzare MINECRAFT, un ambiente digitale che con le sue infinite applicazioni può supportare in modo efficace l'insegnamento per motivare gli studenti. Si daranno ai docenti gli strumenti per esplorare mondi educativi pronti e per creare missioni didattiche. Obiettivi del corso • Avvicinare i docenti all'utilizzo didattico di Minecraft Education come strumento di apprendimento attivo. • Promuovere metodologie innovative basate sul gioco, sulla costruzione collaborativa e sulla narrazione immersiva. • Sviluppare competenze digitali, progettuali e interdisciplinari trasferibili in classe. • Supportare i docenti nella progettazione autonoma di ambienti di apprendimento significativi e personalizzati. • Favorire il coinvolgimento degli studenti attraverso l'esplorazione, la gamification e la creatività. Contenuti principali del corso • Introduzione a Minecraft Education e differenze con le versioni tradizionali del gioco. • Il Game-Based Learning e la sua applicazione nella didattica. • Libreria di lezioni e mondi educativi integrati in Minecraft Education. • Creazione di ambienti virtuali a partire da biomi e scenari preimpostati. • Personalizzazione dei mondi attraverso NPC, dialoghi, lavagne, missioni e strutture. • Progettazione guidata di un'attività interdisciplinare in ambiente Minecraft. • Gestione tecnica della classe nel mondo virtuale (multiplayer, comandi, gestione utenti). • Riflessione e adattamento delle esperienze in base al proprio ordine scolastico e disciplina. Attività pratiche previste • Creazione di un primo mondo e costruzione base. • Navigazione e analisi della Libreria di Minecraft Education. • Scelta e presentazione di un mondo educativo con riflessione guidata. • Personalizzazione di uno scenario tramite NPC, lavagne e oggetti. • Creazione collaborativa di un'attività con obiettivi didattici. • Progettazione individuale di una lezione replicabile in aula.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ARGO E LE SUE APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA

Il presente laboratorio di formazione si propone di fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare in modo efficace e completo il registro elettronico ARGO e ARGO SCUOLANEXT PLUS, nonché all'uso delle app. per smartphone ARGO didUP Smart e ARGO Unica, strumenti ormai indispensabile per la gestione quotidiana dell'attività didattica e amministrativa. Attraverso un percorso di 4 incontri di 3 ore ciascuno, i partecipanti acquisiranno familiarità con tutte le funzionalità della piattaforma, dalla gestione delle presenze alla conduzione degli scrutini, fino all'utilizzo di strumenti avanzati per la didattica digitale integrata e della nuova piattaforma ARGO Scuolanext Plus. La metodologia adottata privilegia l'approccio laboratoriale con esercitazioni pratiche guidate, simulazioni di casi reali e lavoro in piccoli gruppi, per garantire un apprendimento efficace e immediatamente applicabile nella pratica professionale. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di utilizzare autonomamente tutte le funzionalità del registro elettronico ARGO, ottimizzando i tempi di lavoro e sfruttando appieno le potenzialità dello strumento per migliorare sia l'attività didattica che la comunicazione con studenti e famiglie.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPLICAZIONI DI TEAMS PER L'INCLUSIONE



Il laboratorio è volto a spiegare in che modo Microsoft Teams e le sue applicazioni (insite nel pacchetto gratuito on line: Word, PowerPoint e Forms), siano uno strumento inclusivo e accessibile. Teams è accessibile perché è “facile da usare” anche per chi ha poca dimestichezza con la tecnologia, è adatto a tutti gli studenti, anche con bisogni educativi speciali; è utilizzabile su diversi dispositivi digitali; è inclusivo: supporta la lettura ad alta voce, la traduzione, il testo semplificato. Oltre a ciò ha numerose altre funzionalità che ne fanno uno strumento didattico a pieno titolo.

Programma

Lezione n. 1: Microsoft Teams e le molteplici funzionalità inclusive:

- Sottotitoli in tempo reale: disponibili durante le riunioni, anche in più lingue.
- Trascrizione automatica: per rivedere i contenuti delle riunioni in formato testuale.
- Modalità ad alto contrasto: per utenti con disabilità visive.
- Reazioni e chat: permettono di partecipare anche senza parlare.
- Layout personalizzabili: per adattarsi alle esigenze visive e cognitive.
- Creazione di PCL (ambiente collaborativo per i docenti), uso della whiteboard (anche in condivisione), la possibilità di creare “stanze” durante una riunione utili, per esempio, al brainstorming, l’uso del notebook

Lezione n. 2: Microsoft Word

- Editor di Accessibilità: segnala problemi e suggerisce miglioramenti per rendere i documenti leggibili da tutti.
- Lettura immersiva: migliora la comprensione del testo con opzioni come spaziatura, sillabazione e lettura ad alta voce.
- Controllo ortografico e grammaticale inclusivo: suggerisce un linguaggio più neutro e rispettoso.
- INSIGHT: Analisi dei dati didattici è uno strumento che raccoglie e visualizza dati sull’attività degli studenti in Teams (compiti, partecipazione, lettura dei materiali, ecc.). Utilità per i docenti
- Monitoraggio dell’engagement: individua studenti poco attivi o in difficoltà; Valutazione dell’efficacia didattica: mostra quali materiali sono stati consultati e quali no; Supporto alla personalizzazione: permette di adattare l’insegnamento in base ai dati.
- REFLECT: Educazione socio-emotiva è un’app integrata in Teams che consente agli studenti di esprimere come si sentono attraverso emoji e brevi riflessioni. Utilità per i docenti: Monitoraggio del benessere emotivo: aiuta a capire se ci sono studenti in difficoltà; Promozione dell’empatia: stimola la consapevolezza emotiva e il dialogo in classe; Prevenzione del disagio: segnala tempestivamente situazioni critiche.

Lezione n. 3: Microsoft PowerPoint

- Sottotitoli in tempo reale durante le presentazioni: per chi ha difficoltà uditive o parla un’altra lingua.
- Designer accessibile: suggerisce layout visivamente chiari e leggibili.
- Controllo accessibilità: verifica che i contenuti siano fruibili da tutti.

Microsoft Forms

- Compatibilità con screen reader: per compilare moduli in autonomia.
- Navigazione da tastiera: per utenti con mobilità ridotta.
- Design semplice e chiaro: facilita la comprensione e la compilazione.

Lezione n. 4: COPILOT. L’AI DI MICROSOFT nella didattica. Copilot può:

- preparare una lezione (suggerire una scaletta, attività e materiali)
- correggere un testo (segnalare errori e proporre miglioramenti)
- creare una verifica (generare domande a risposta multipla o aperta)
- spiegare un concetto (adattare il linguaggio all’età degli studenti)
- stimolare la creatività (inventare storie, giochi, attività interdisciplinari).
- Verranno anche mostrati quali pericoli nasconde l’uso dell’AI



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA

Il laboratorio vuole aiutare i docenti ad integrare la didattica trasmissiva con la didattica laboratoriale in ambito scientifico per proporre attività ludico - pratiche con lo scopo di introdurre gli studenti nel vasto mondo delle discipline Scientifiche e Tecnologiche. Programma Modulo 1 Fisica: gli stati della materia e le sue proprietà. I passaggi di stato: - revisione per punti degli argomenti teorici - PhET Colorado per simulazioni legati agli stati della materia, densità, diffusione - realizzazione di semplici esperimenti da realizzarsi con materiale "povero" di facile reperimento (acqua ghiacciata per aumento di volume; acqua calda/acqua fredda + inchiostro per diffusione e moti molecolari; biglie per la riproduzione degli stati della materia; fluidi non newtoniani; ecc) - gioco di ruolo sugli stati della materia - riflessione sui cambiamenti di stato che avvengono in natura, che interessano l'acqua e che condizionano il meteo; - suggerimenti per predisposizione di schede di laboratorio e mappe concettuali tramite software open source Modulo 2 Chimica e biologia: la chimica in cucina - revisione per punti degli argomenti teorici (apparato digerente; alimentazione; macromolecole; acidi e basi; pH) - PhET Colorado/ Anatomy 3D Atlas per simulazioni - realizzazione di semplici esperimenti da realizzarsi con materiale "povero" di facile reperimento (riconoscimento zuccheri semplici/complessi; riconoscimento sostanze grasse; denaturazione proteine; glutine - se non sono presenti persone affette da Celiachia; pH degli alimenti) - riflessione sull'importanza di una sana alimentazione e significato della parola "dieta" - creazione di un diario alimentare, analisi di etichette prodotti (collegamenti con matematica -proporzioni e percentuali - ; tecnologia - industria alimentare e sua filiera; geografia - prodotti DOP, IGP, ecc diete nel mondo) - suggerimenti per predisposizione schede di laboratorio e mappe concettuali tramite software open source Modulo 3



Biologia: le piante - revisione per punti degli argomenti teorici (struttura di una pianta e suo sviluppo; classificazione delle piante) - realizzazione di semplici esperimenti da realizzarsi con materiale "povero" di facile reperimento (sviluppo di un seme, fototropismo; vasi capillari e spostamento dei fluidi; ecc) - riflessione sull'importanza e la vastità del mondo vegetale - creazione di un erbario (collegamenti con tecnologia – industria del legno e della carta e loro filiera; geografia – biomi) - suggerimenti per predisposizione schede di laboratorio e mappe concettuali tramite software open source
Modulo 4 Scienze della Terra/astronomia: Sistema Solare e Leggi del moto - revisione per punti degli argomenti teorici (Sistema Solare; Leggi di Keplero e Legge di Newton; sistemi geocentrici o eliocentrici) - PhET Colorado per simulazioni - creazione di un modellino del Sistema Solare (collegamento con matematica – circonferenza, ellissi; disegno di un ellissi con il metodo del giardiniere) - suggerimenti per predisposizione schede di laboratorio e mappe concettuali tramite software open source

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MATEMATICANDO CON IL DIGITALE

Questo laboratorio di formazione dedicato alla matematica nasce con l'obiettivo di supportare l'insegnante nella didattica. Sperimentaremo insieme strumenti innovativi e metodologie collaborative per rendere la disciplina più coinvolgente e vivace agli occhi dei nostri alunni. Il corso non è una semplice trasmissione di contenuti, ma si propone come un percorso di autoformazione guidata, un'occasione di confronto e crescita condivisa basata sul lavoro di gruppo e lo scambio di competenze. Ogni partecipante potrà portare la propria esperienza, i propri dubbi e le proprie idee in un clima di collaborazione e fiducia reciproca. Questo laboratorio presenta un duplice obiettivo: da un lato, rinnovare la didattica della matematica rendendola più attiva, concreta e significativa;



dall'altro, sviluppare insieme strategie, giochi didattici, attività di laboratorio che favoriscano la motivazione, il pensiero critico e le competenze trasversali rendendo l'insegnamento della matematica più efficace, inclusivo e vicino ai bisogni dei nostri alunni. Alla fine del percorso, i partecipanti disporranno della Sitografia, di materiali e di strumenti immediatamente spendibili in aula. Programma: □ Modulo 1 Laboratorio matematico: attività che mettono gli alunni al centro del processo di apprendimento □ Modulo 2: L'uso degli albi illustrati e dello storytelling come strumento prezioso per intrecciare linguaggi, emozioni e logica □ Modulo 3: Giochi didattici per rendere l'apprendimento più stimolante e partecipativo □ Modulo 4: Strumenti digitali e approcci innovativi per integrare in modo consapevole le tecnologie nella pratica quotidiana di insegnamento

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE DIDATTICA E LE NEUROSCIENZE EDUCATIVE

Il percorso fornisce le basi teoriche e pratiche per l'applicazione dei principi relativi all'apprendimento da una prospettiva neurocognitiva. Saranno affrontate tematiche come attenzione e curiosità, tipologia di memoria, approccio al metodo di studio, bias cognitivi e pensiero critico, motivazione, metacognizione e feedback. Durante la formazione saranno forniti strumenti digitali, modelli di lavoro per implementare le strategie utili a valorizzare i processi cognitivi mediante varie metodologie. Attraverso un percorso di ricerca azione i docenti impareranno a utilizzare strategie didattiche volte a promuovere l'autonomia degli studenti e a progettare lezioni e piani didattici efficaci. Il seguente corso di formazione richiede, per sua natura, di bilanciare teoria, pratica e strategie didattiche al fine di arricchire il bagaglio professionale dei docenti partecipanti. Si individuano i seguenti obiettivi generali: □- Fornire una panoramica delle basi delle neuroscienze, del legame con l'apprendimento e delle modifiche cerebrali durante le fasi di crescita. □- Esplorare i



diversi tipi di memoria e il ruolo delle funzioni esecutive nel processo di apprendimento. □- Comprendere come l'attenzione influisce sull'apprendimento e come migliorare la concentrazione degli studenti attraverso strategie mirate. □- Analizzare l'impatto delle emozioni sul processo di apprendimento e su come promuovere un ambiente scolastico che favorisca il benessere emotivo e psicologico degli studenti. □- Integrare le conoscenze neuroscientifiche con le pratiche didattiche, tenendo conto delle differenze individuali negli stili di apprendimento. □- Esplorare come le neuroscienze possano informare e migliorare le pratiche di valutazione, rendendo la valutazione più efficace e mirata allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli studenti, con particolare attenzione alla comunicazione e agli obiettivi di apprendimento. Il programma include i seguenti argomenti: □- Introduzione alle neuroscienze, sviluppo cerebrale e apprendimento □- Memoria, funzioni esecutive e apprendimento □- Attenzione e concentrazione □- Emozioni, apprendimento e benessere scolastico □- Neuroeducazione, strategie didattiche e intelligenze multiple □- Valutazione degli apprendimenti e neuroscienze

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il laboratorio mira a fornire strumenti teorici e pratici per ripensare l'esperienza scolastica fuori dagli schemi tradizionali, valorizzando la relazione, il corpo, l'ambiente e l'emotività come elementi centrali dell'apprendimento. □- Nozioni fondamentali sull'IA e il suo funzionamento □- Principali tipi di IA, IA debole e IA forte □- IA utilizzate dagli studenti □- Addestramenti di modelli □- Prompt □- Come usare l'IA nella didattica □- Come usare il digitale nella didattica

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso con formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SENZA BANCHI

Il laboratorio mira a fornire strumenti teorici e pratici per ripensare l'esperienza scolastica fuori dagli schemi tradizionali, valorizzando la relazione, il corpo, l'ambiente e l'emotività come elementi centrali dell'apprendimento. Programma: □ Lezione 1: la scuola senza banchi, esperienze esemplari – scuola senza zaino, outdoor education, scuole nel bosco, aule aumentate e flessibili □ Lezione 2: corpo, spazio e relazione, la dimensione sociale dell'apprendere □ Lezione 3: benessere emotivo come motore dell'apprendimento, le emozioni come guida dell'attenzione e della memoria □ Lezione 4: progettare esperienze educative senza banchi

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso con formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E PRATICHE DELLA DIDATTICA NELL'EPOCA DELL'INTELLIGENZA



ARTIFICIALE

Il corso mira a fornire le conoscenze, gli strumenti per organizzare attività didattiche utilizzando il digitale e anche l'Intelligenza Artificiale. Programma: □ Nozioni fondamentali sull'IA e il suo funzionamento □ Principali tipi di IA, IA debole e IA forte □ IA utilizzate dagli studenti □ Addestramenti di modelli □ Prompt □ Come usare l'IA nella didattica □ Come usare il digitale nella didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Corso con formatore esterno
--------------------	-------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ACT, SING AND SPEAK!

Il corso offre una formazione pratica, coinvolgente e immediatamente applicabile in classe. È rivolto ai docenti di inglese di scuola primaria e secondaria di primo grado, suddivisi per livello linguistico (A1-C2). Il programma comprende: □ Ice Breakers & cooperative games □ TPR & Songs □ Gamification con Kahoot! □ Task-based learning & CLIL □ Grammar & Phonetics Games □ Drama Lab: storytelling, role-play e fiabe

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------



Modalità di lavoro

- Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA CON MAFALDA

Formazione erogata dall'Università di Firenze ai docenti per promuovere l'inclusione di gruppi minoritari e contrastare la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di attività didattiche laboratoriali e innovative.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Formazione all'interno del progetto Ministeriale da parte di agenzia individuata dal MIM

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

Formazione per i lavoratori a rischio basso (4 ore), rischio medio (8 ore) Formazione per l'antincendio (12 ore) Formazione per il primo soccorso (12 ore)



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza sul posto di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIFE SKILLS

LifeSkills Training Lombardia (LST), un programma educativo-promozionale validato scientificamente. Si è consolidato negli anni grazie al progressivo interesse delle scuole lombarde a partire da un accordo tra l'Ufficio Scolastico Regionale e Regione Lombardia, promotrice del programma. È, insieme a diverse altre attività, uno dei programmi evidence based inseriti, insieme alle buone pratiche, nel più ampio programma di promozione di stili di vita salutari della rete "Scuole lombarde che promuovono salute". Utilizza una strategia educativa-promozionale e si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Fornisce agli studenti un modo sistematico di imparare e incrementare le abilità di vita personali e sociali necessarie per affrontare con successo la quotidianità e, in particolare, le situazioni impegnative, agendo su tre componenti: - competenze personali: agisce sull'immagine di sé e l'autostima, promuove abilità creative di problem-solving, sviluppa competenze di gestione dello stress, dell'ansia e della rabbia; - abilità sociali: rafforza gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali, ad esempio superando la propria timidezza, comunicando in modo chiaro, costruendo nuove relazioni e evitando comportamenti violenti; - abilità di resistenza all'uso di sostanze: rende in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'utilizzo di tabacco, alcol e altre droghe. Il Life Skills Training Program per la scuola Primaria è strutturato in unità di lavoro dettagliate e prevede l'utilizzo di manuali per insegnanti e guide degli studenti. È un programma longitudinale rivolto agli studenti delle scuole Primarie (dalla classe III alla classe V). La formazione dei docenti, che implementeranno il programma nelle classi, è condotta da operatori socio-sanitari che assicurano il supporto e l'accompagnamento anche durante la successiva fase di realizzazione e prevede: per i Docenti delle



Classi III Scuola primaria LST1 – 15 ore (5 incontri di 3 ore di cui 3 ad inizio anno scolastico e 2 incontri di monitoraggio nel secondo quadrimestre) per i Docenti Classi IV e Classi V Scuola primaria LST2/LST3– 12 ore - di formazione (4 incontri di 3 ore di cui 2 ad inizio anno scolastico e 2 incontri di monitoraggio nel secondo quadrimestre)

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Corso con formatore esterno
--------------------	-------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ATS Pavia
---------------------------	--------------------------------

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SICUREZZA

La formazione in materia di Intelligenza Artificiale riguarderà i seguenti aspetti: - formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale (art. 4 Regolamento UE 2024/1689) - formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa - formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti - formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie a rapportarsi con l'IA - la conoscenza per tutto il personale degli utilizzi ad alto rischio e le limitazioni poste dal Regolamento UE 2024/1689 - la conoscenza per tutto il personale dei rischi e delle potenzialità degli agenti autonomi (AI agent) - gli aspetti legati alla tutela dei dati personali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI A SCUOLA

Il corso fornisce al personale scolastico le conoscenze fondamentali sul trattamento corretto e sicuro dei dati personali secondo il Regolamento Europeo GDPR. Attraverso esempi pratici e situazioni tipiche dell'ambiente scolastico, vengono affrontati temi quali: responsabilità e ruoli nel trattamento dei dati, gestione sicura di documenti e registri, uso consapevole delle tecnologie digitali, tutela dei dati degli studenti e delle famiglie, procedure in caso di violazioni e buone pratiche per garantire riservatezza e sicurezza. Il percorso formativo mira a sviluppare competenze operative per una gestione dei dati conforme, responsabile e attenta ai diritti delle persone.

Tematica dell'attività di formazione

Privacy e tutela dei dati personali

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Corso con formatore esterno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI - RLS



Formazione per il Rappresentante dei Lavoratori. 32 ore di formazione.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione specifica per RLS
Destinatari	docente Rappresentante dei Lavoratori - RLS
Modalità di lavoro	• Corso asincrono con agenzia esterna
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOS SOSTEGNO - L'INCLUSIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI, DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ: NORME, BUONE PRASSI, STRATEGIE, PROCESSI

Formazione per docenti di sostegno specializzati e non, docenti curricolari sulle tematiche dell'inclusione, strategie, metodologie e processi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Corso con formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da USR per la Lombardia



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE 0-6 ANNI COORDINAMENTO POLO PEDAGOGICO

Formazione attivata per il segmento 0-6 anni che comprende: 1) Le officine delle continuità - le attività territoriali (formazione on job, formazione inerente l'innovazione pedagogica, i micro percorsi per visite parenti 2) La comunità che educa - costruire la comunità educante (laboratori, caffè pedagogici nei servizi, percorso formativo per genitori)

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	corsi di formazione, laboratori, workshop, ricerca-azione, social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal polo 0-6 anni

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROTEZIONE CIVILE

Attività di formazione realizzate dalla scuola polo nell'ambito della protezione civile per studenti e per docenti al fine di promuovere la cultura della protezione civile.

Tematica dell'attività di formazione	Protezione civile
Destinatari	Gruppi di docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CICLO INCONTRI SUI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'iniziativa rientra nella campagna nazionale 2025/26 "DISLESSIA – SOLO UN ALTRO MODO DI VEDERE IL MONDO", con l'obiettivo di diffondere una nuova narrazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e valorizzare le competenze inclusive come risorsa per l'intera comunità scolastica. Il percorso prevede sei incontri online gratuiti, tenuti da formatori AID ed esperti del settore: 17 novembre 2025 – Intelligenza artificiale per docenti – Vittorio Melotti (Docente Formatore AID, Presidente sezione AID di Modena) 24 novembre 2025 – Intelligenza artificiale per studenti – Vittorio Melotti 01 dicembre 2025 – Lingua Inglese e strategie – Valentina Via (Formatrice AID) 12 gennaio 2026 – PDP e normativa – Flavia Ottoboni (Psicologa, Formatrice AID e Tutor AID) 19 gennaio 2026 – Matematica e strategie – Vittorio Melotti 26 gennaio 2026 – Strumenti compensativi e misure dispensative: strategie per rendere accessibili gli apprendimenti nelle discipline umanistiche – Elena Grimaldi (Docente Formatrice AID e sezione AID di Napoli). Tutti gli incontri si terranno in modalità online sincrona.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da AID alle scuole



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da AID alle scuole

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO PER BAMBINI, ALUNNI, STUDENTI CON PLUSDOTAZIONE – SOTTOCOMMISSIONE GLIR “GIFTED”

Con la Rete Lab Talento, percorso formativo in sincrono, in aula virtuale, scandito in diversi step: - una prima fase di formazione generica sulle tematiche della plusdotazione; - una seconda fase di formazione specifica come ricercazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Corso sincrono con formatore esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



Il seguente Piano, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dà forza ai contenuti e agli orientamenti previsti dai documenti di seguito richiamati:

- Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 19 ottobre 2025, prot. n. 14655
- Rapporto di Autovalutazione (RAV) , con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) , con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo
- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), con particolare attenzione alle azioni promosse dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia

PREMESSA

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa



gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

AVVERTENZE DI ORDINE GENERALE RECEPITE DAL PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DALLA NORMATIVA VIGENTE

I principali
passaggi
innovativi (PFD,
Punto 1)

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l'inserimento, nel Piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una e-card personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Il senso della
formazione
(PFD, Punto 3)

“La formazione in servizio rappresenta, eticamente, oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale, individuale e dell'intera comunità docente, obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa”.

I principi

- consente di rafforzare e valorizzare la professione docente;
- guarda alle prospettive di carriera dei docenti;
- consente di documentare (portfolio professionale) il progressivo affinamento



(PFD, Punto 2.6) di competenze, attitudini, expertise dei docenti;

- permette di programmare al meglio la formazione negli anni successivi.
- obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente perché tutto il corpo docente è la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa;
- obiettivi di miglioramento della scuola: la formazione del personale è una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'istituto;

Gli obiettivi

(PFD, Punto 2.4) nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo per gli studenti e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel RAV e nel PTOF

- strategia per lo sviluppo dell'intero paese.
- migliorare la qualità dell'insegnamento
- supportare l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattica e metodologica
- attuare le direttive del MIM in merito all'aggiornamento e alla formazione
- porre in essere le iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi fissati e le priorità definite nel RAV
- valorizzare le risorse umane interne, favorendo la crescita di competenze e la comunicazione fra docenti
- favorire un sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma e protocolli di intesa
- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente

Finalità



I SOGGETTI E LE AZIONI PREVISTI DAL PIANO

La governance del sistema di formazione vede la partecipazione dei seguenti soggetti legati fra loro da rapporti di interdipendenza funzionali:

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	Piani Nazionali Standard di qualità
	Monitoraggio complessivo
USR	Task force regionale Sostegno agli ambiti Monitoraggio territoriale
	Équipe formative
SCUOLA	Progetta in rete, all'interno degli ambiti territoriali
	Si coordina con altri poli formativi
	Redige il Piano di Formazione dell'istituto
DOCENTI	· Esprimono i propri bisogni e, collettivamente all'interno del Collegio Docenti
	· Partecipano alla formazione e la valutano

RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti riconosciuti a livello ministeriale, aziende specializzate



- risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche e professionali debitamente documentate, oltre che organizzative e relazionali
- Animatore Digitale e docenti con competenze digitali certificate
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
- opportunità offerte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalla scuola polo per l'Ambito 29, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni riconosciute a livello ministeriale
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
- opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore Digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
- opportunità offerte dal PNRR e in particolare:
 - dal Gruppo di supporto al PNRR, ù attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la formazione del personale scolastico ù dalla Comunità di buone pratiche ù attraverso la destinazione di risorse a favore del personale scolastico nell'ambito del PNRR DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali ù attraverso le scuole polo individuate dal Ministero
 - dal Gruppo di supporto al PNRR,
 - attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura" per la formazione del personale scolastico
 - dalla Comunità di buone pratiche
 - attraverso la destinazione di risorse a favore del personale scolastico nell'ambito del PNRR DM 66/2023 - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali
 - attraverso le scuole polo individuate dal Ministero
- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

AREE



Sulla base del PTOF si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- STEM e STEAM
- metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline non linguistiche
- corsi di lingua, anche in preparazione alle certificazioni
- corsi per la progettazione internazionale ERASMUS+ e l'internazionalizzazione (E-Twinning)
- didattica digitale: nuovi ambienti di apprendimento, metodologie e strumenti
- corsi per le competenze digitali con riferimento i quadri europei DigCompEdu, DigComp 2.2, Selfie for teachers
- prevenzione e contrasto del disagio, della dispersione scolastica e dei divari territoriali (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, delle forme di devianza, di disagio giovanile, stili di vita, per la promozione della legalità e della cittadinanza attiva anche in connessione all'insegnamento di educazione civica)
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete e prevenzione del cyberbullismo
- didattica e insegnamento: pensiero computazionale, coding e linguaggio di programmazione, robotica
- formazione specifica su applicativi, programmi e sull'uso della strumentazione utilizzati nell'insegnamento delle discipline
- didattica innovative: metaverso, realtà aumentata e virtuale
- intelligenza artificiale per la didattica, per il suo uso critico ed etico, utilizzo corretto e responsabile (Governance – Policy – Literacy)
- intelligenza emotiva e life skills
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica (formazione relativa ai bisogni educativi speciali, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, studenti ad alto potenziale, intercultura (Mafalda?),



ecc.)

- modelli di didattica interdisciplinare (attività di progettazione, coordinamento didattico finalizzati anche al miglioramento delle prove standardizzate)
- Scuola green e sviluppo sostenibile con la transizione ecologica e culturale prevista dalle indicazioni normative
- Educazione Civica con particolare riferimento all'educazione finanziaria, educazione alla legalità, alla protezione civile
- corsi per il coordinamento pedagogico 0-6 anni
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro
- corso in materia di privacy e trasparenza
- Formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema QUI O PIU' AVANTI

L'attività formativa sarà accompagnata da attività laboratoriale, di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, di sperimentazione "sul campo" delle nuove metodologie didattiche, con l'obiettivo di trasformare le conoscenze in competenze da applicare direttamente nell'attività didattica di classe.

Considerati i finanziamenti per la formazione assegnati a codesta istituzione scolastica nell'ambito del PNRR (~~DM 65/2023~~ e DM 66/2023), nel riconoscimento delle ore di formazione sarà data la priorità alle attività erogate nell'ambito dei seguenti finanziamenti europei:

- PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023) - Progetto FORMATI PER FORMARE, come di seguito riportato per permettere il raggiungimento del target attribuito all'Istituto dall'Unità di missione del PNRR. In dettaglio:
 - Finanziati con il DM66/2024

Ulteriori occasioni di formazione potranno essere scelte fra percorsi organizzati al di fuori del PNRR dall'istituto, proposti da altre scuole, dalla scuola Polo per l'ambito 29, organizzati dal USR, dall'UST o dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai



corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

Particolare attenzione meritano le azioni formative proposte da Avanguardie Educative dell'INDIRE.

I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte; potranno inoltre avvalersi del ricco programma formativo proposto dalla Piattaforma SCUOLA FUTURA, ELISA e Generazioni Connesse.

Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Piattaforma Generazioni Connesse: <https://www.generazioniconnesse.it/> - mette a disposizione un percorso formativo sui temi dell'Educazione Civica Digitale (ECD) con l'obiettivo di accrescere le competenze digitali e utilizzarle nella didattica.

Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net, il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.

Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) privilegia le seguenti tematiche: iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale

- inclusione sociale e dinamiche interculturali
- gestione della classe e dinamiche relazionali
- competenze relazionali e trasversali
- bisogni educativi speciali
- iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti
- integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica
- percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- educazione sostenibile e transizione ecologica

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione



digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.
- Formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema

L'attività formativa sarà accompagnata da attività laboratoriale, di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, di sperimentazione "sul campo" delle nuove metodologie didattiche, con l'obiettivo di trasformare le conoscenze in competenze da applicare direttamente nell'attività didattica di classe.

I corsi potranno essere svolti in presenza, a distanza o in modalità blended.

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, purché opportunamente documentate.

Per quanto riguarda la formazione in materia di sicurezza, rivolta al personale privo di formazione in materia o con una formazione parziale, la stessa sarà articolata con corso di formazione base (8 ore) e specifica (4). Si provvederà con l'aggiornamento di 4 o 6 ore per gli altri docenti, corsi antincendio e di primo soccorso. Saranno obbligatori anche i corsi per la privacy e la protezione dei dati distinti a seconda del profilo (docenti, Assistenti Amministrativi, Assistente Tecnico, collaboratori scolastici).

I docenti in anno di formazione e prova sono inoltre tenuti a seguire un percorso formativo della durata di 50 ore così suddiviso:

- INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE - 6 ore complessive massime
- LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE - 12 ore
- PEER TO PEER - 12 ore
- FORMAZIONE ON LINE -20 ore

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'art. 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI CON IL RAPPORTO DI LAVORO E LE RICHIESTE DEI DIPENDENTI: LE CORRETTE PROCEDURE CHE LE SCUOLE DEVONO OSSERVARE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e personale collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI A SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

DSGA, personale amministrativo, personale Collaboratore Scolastico e Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PASSWEB - PRATICHE PENSIONISTICHE

Tematica dell'attività di

Gestione amministrativa del personale



formazione

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da enti accreditati

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SICUREZZA

Tematica dell'attività di
formazione

Intelligenza e sicurezza

Destinatari

DSGA, personale amministrativo e Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- In presenza e in modalità sincrona

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRATICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI

Tematica dell'attività di

Contratti e procedure amministrativo-contabili



formazione

Destinatari DSGA, personale amministrativo e Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER PROGETTI PON E PNRR

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL BILANCIO E DELLE RENDICONTAZIONI CONTABILI

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE ACQUISTI CON IL DIGITALE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per la riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.



Le attività formative sono dedicate al personale dell'area A (collaboratori scolastici), dell'area B (Assistenti amministrativi, assistenti tecnici, guardarobieri, cuochi e infermieri), dell'area D (i Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi).

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Utilizzo degli applicativi legati alla segreteria digitale
- Aggiornamento sull'attività amministrativa in generale
- Sostegno al processo di dematerializzazione
- Gestione pratiche previdenziali, TFS, TFR e regolarizzazione delle posizioni assicurative e pensionistiche (PASSWEB)
- Aggiornamento su privacy e pubblicità degli atti e accesso agli atti, gli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente
- Tutela della sicurezza sul posto di lavoro
- Intelligenza Artificiale per le pratiche amministrative, per l'uso critico ed etico, utilizzo corretto e responsabile (Governance – Policy – Literacy)

ASSISTENTE TECNICO

- Sostegno al processo di dematerializzazione
- Aggiornamento su privacy e pubblicità degli atti e accesso agli atti, gli obblighi di pubblicazione su Amministrazione Trasparente
- formazione specifica su applicativi, programmi e sull'uso della strumentazione utilizzati nell'insegnamento delle discipline di indirizzo
- Intelligenza Artificiale nelle sue applicazioni per la scuola, per il suo uso critico ed etico, utilizzo corretto e responsabile (Governance – Policy – Literacy)
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro
- formazione sul profilo professionale dell'assistente tecnico e sulla deontologia professionale



COLLABORATORI SCOLASTICI

- formazione su utilizzo attrezzature e prodotti;
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro;
- formazione sul profilo professionale del collaboratore scolastico e sulla deontologia professionale
- assistenza di base in particolare con alunni con bisogni educativi specifici
- tutela della sicurezza sul posto di lavoro
- aggiornamento sulla privacy